

OMAGGIO



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 9 – Settembre 2011

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

TIVOLI
PROTAGONISTA

World Cup 2011
SHUKOKAI UNION

SHITORYU SHUKOKAI UNION
KARATE
武道
ITALIA

Kumite and Kata's competition

KARATE

Tivoli Rome - ITALY - 29 - 10 - 2011

Palazzetto dello sport "Paolo Tosto"

IN ESCLUSIVA
On-demand
csentv

Live & On-demand Competitions csen.tv

MONDIALE
DEL
KARATE

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana,
col patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

10^a edizione di "Invito a Palazzo"

Arte e storia nelle Banche

Sabato 1° ottobre dalle ore 10,00 alle 19,00 ingresso gratuito e visite guidate in 89 palazzi di 56 banche di tutta Italia.
È la 10^a edizione della manifestazione che ogni anno apre al pubblico i palazzi storici delle banche.
Fino ad oggi "in mostra": 201 sedi di 104 gruppi bancari in 101 città, con oltre 700 mila visitatori.

Il primo sabato di ottobre le porte dei palazzi storici delle banche italiane tornano ad aprirsi su tutto il territorio nazionale. È la decima edizione di *Invito a Palazzo*, la manifestazione promossa dall'ABI che ogni anno, per un'intera giornata, mette in mostra le opere d'arte e i capolavori nascosti conservati nelle sedi storiche delle banche, normalmente chiuse al pubblico perché luogo di lavoro.

L'appuntamento con cittadini, appassionati e turisti – che potranno ammirare gli straordinari patrimoni artistici e architettonici, oltre agli arredi e alle opere d'arte di ogni epoca, custoditi e tutelati dalle banche italiane – è per sabato 1° ottobre.

Alla manifestazione di quest'anno parteciperanno **89 palazzi di 56 banche in 51 città, con 16 sedi "in mostra" per la prima volta che rappresentano un'assoluta novità per i visitatori.**

Per celebrare la decima edizione di *Invito a Palazzo*, l'ABI realizzerà anche un volume fotografico con una selezione del-

le più belle immagini messe a disposizione dalle banche che hanno aperto le loro sedi storiche in questi primi dieci anni di manifestazione.

Il libro, edito da Allemandi, sarà presentato dal vertice dell'Associazione bancaria a settembre, in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2011 di *Invito a Palazzo*.

Nelle precedenti manifestazioni, *Invito a Palazzo* ha già "messo in mostra" 201 sedi di 104 banche in 101 città.

Oltre 700 mila visitatori hanno così potuto ammirare una preziosa antologia di stili, tendenze e gusti artistici e architettonici italiani di ogni epoca: dall'architettura rinascimentale alle forme del barocco, dalle eleganti dimore settecentesche immerse in parchi secolari alle atmosfere neoclassiche, fino ai palazzi recentemente

commissionati dalle banche ai più affermati architetti contemporanei.

Notizie utili

Invito a Palazzo 2011 si terrà sabato 1° ottobre. I palazzi saranno aperti al pubblico gratuitamente dalle ore 10.00 alle 19.00, con visite guidate in italiano e inglese. L'elenco completo dei palazzi che partecipano all'iniziativa sarà disponibile da settembre sul sito <http://palazzi.abi.it>.

Si potranno ottenere informazioni sulla manifestazione chiamando da settembre dalle ore 10.00 alle ore 18.00 al numero 066767400 oppure inviando una e-mail all'indirizzo invitoapalazzo@abi.it. Dépliant con l'elenco completo dei palazzi saranno disponibili presso le filiali delle banche aderenti.

Società Tiburtina
di Storia e d'Arte

Appuntamenti

Dopo la comunicazione del 23 settembre relatore dott. Zaccaria MARI, *Inseguimenti, riti funerari e culti nel territorio tiburtino. Nuove testimonianze da recenti scavi archeologici*, ore 17,00-19,00, proseguono le conferenze secondo il seguente calendario:

- **14 ottobre**, ore 17,00-19,00, *Un'ipotesi sull'architetto della cattedrale di Tivoli*; relatore prof. Francesco FERRU-TI.
- **18 novembre** ore 17,00-19,00: *L'iconografia medievale della Sibilla Tiburtina*; relatori prof. Roberto BORGIA e dott.ssa Arianna PASCUCCI.
- **16 dicembre** Assemblea dei soci: dalle ore 16,30 alle ore 19,00.

Gli incontri si svolgono nell'Aula Magna del Convitto Nazionale «A. di Savoia, Duca d'Aosta» di Tivoli.

Si raccomanda la puntualità.

Associazione
«Cultura e Solidarietà»

S.O.S. Prof.

L'Associazione «Cultura e Solidarietà» di Tivoli, anche in questo anno scolastico riattiverà il servizio di *doposcuola*, rivolto ai bambini e ragazzi della scuola dell'obbligo e dei primi anni della scuola superiore.

A tale scopo invita i professori e gli studenti universitari, che desiderano dare la loro disponibilità gratuita e volontaria per tale attività, a comunicarla al Presidente Don Fabrizio Fantini (tel. 0774317192) o alla segretaria Maria Pia Trusiani (tel. 0774317192 dalle ore 8,30 alle 9,30) o a inviarla all'indirizzo

culturaesolidarieta@alice.it

In particolare abbiamo bisogno di insegnanti di *Lingua Inglese* e di *Scuola Primaria*.

Grazie di cuore a quanti vorranno accogliere il nostro invito.



Banca Popolare di Ravenna.

Le 5 Giornate dell'Arte - IV Edizione

Itinerari Artistici: voci, colori, parole nel Centro Storico di Tivoli

L'Associazione Culturale «TivoliArte» dal 5 al 9 ottobre 2011 presenterà la 4ª edizione della manifestazione *Le 5 Giornate dell'Arte*, intitolata *Itinerari Artistici: voci, colori, parole nel Centro Storico di Tivoli*.

Le 5 Giornate dell'Arte è una manifestazione culturale che prende il via nell'agosto 2008, organizzata da 11 artisti tiburtini per donare alla città di Tivoli momenti artistici e di riflessione volti a migliorare il futuro sociale, culturale e ambientale della nostra città.

L'edizione 2011 si svolgerà in due fasi; la prima, dal 5 al 9 ottobre, vedrà Tivoli trasformarsi in una fucina creativa.

L'Associazione ha invitato gli artisti (pittori, scultori, fotografi, registi, attori, poeti e musicisti) a percorrere, lasciarsi ispirare e narrare la nostra città, dando vita ad un percorso artistico a forma di Y, che avrà come punto di partenza Piazza Garibaldi e si dirigerà da una parte verso Villa Gregoriana e dall'altra verso la Chiesa di San Silvestro, in Via del Colle. Arricchirà questo momento creativo, la presenza su tutto il territorio di convegni, esposizioni di arti visive, eventi letterari e concerti.

Nella seconda fase dall'8 al 12 dicembre, presso le Scuderie Estensi un'esposizione sugli Itinerari Artistici mostrerà al pubblico le opere realizzate.

Il messaggio della manifestazione è quello di riscoprire la bellezza della città, delle sue strade e delle piazze come luoghi di incontro e scambio, attraverso una riflessione sul presente e l'unione in un unico progetto di tutte le forze culturali del territorio.

L'Arte è la voce di tutti, dei giovani e degli anziani, dei diversamente abili e dei normodotati, di chi è passato per le nostre strade secoli fa, di chi le vive oggi. Sarete parte di una manifestazione colorata, in cui il senso estetico dell'arte, attraverso la vivacità dei colori, la bellezza delle voci, la profondità delle parole, si opporrà al degrado dei palazzi, al grigiore del cemento e alla pigrizia delle menti.

«TivoliArte» non sarà sola a lanciare questa sfida, ma con lei saranno presenti le Associazioni Culturali «Officine del Fare», «Vento di Tramontana», «Arte 7», «ReteRosa» e «Schegge di Cotone», il «Circolo di cultura politica ed economica Piero Gobetti»; i cori «Tibur Gospel Singers», «Giovanni Maria Nanino» e «Città di Tivoli», e l'Orchestra «Ghironda».

Queste associazioni rappresentano la voce più viva, originale e impegnata del nostro territorio e sono le compagne di viaggio, che anche quest'anno confermano la loro presenza nella realizzazione della manifestazione.

Hanno dato la loro adesione numerosi artisti, tiburtini e non, che parteciperanno agli itinerari artistici e che avremo modo di presentarvi uno per uno, nell'esposizione presso le Scuderie Estensi di Tivoli a dicembre 2011. Non mancheranno nuove collaborazioni, infatti nel 2011 si uni-

scono al nostro percorso il gruppo «La Terza mano» e le associazioni culturali «La Fucina di Arte e Mestieri» e «Kult», realtà giovanile di grande spessore culturale del territorio di Tivoli.

Parteciperanno alla 4ª edizione l'«Agenzia Europea di Bilbao» e «Gli Amici delle Biblioteche». Infine «TivoliArte» accoglierà l'Associazione Culturale «Punto e Virgola» del quartiere di Torre Spaccata di Roma, che porterà a Tivoli nuove influenze artistiche dalla capitale e ospiterà a sua volta un'esposizione dell'Associazione tiburtina dal 15 al 18 dicembre 2011.

Tra le novità della 4ª edizione, c'è l'unione delle forze culturali con le forze imprenditoriali del nostro territorio; quest'anno sostengono il progetto de *Le 5 Giornate dell'Arte* l'Associazione imprenditori e liberi professionisti «TivoliImpresa» e molti esercizi commerciali, che hanno dato

la loro disponibilità nell'accogliere all'interno dei loro locali esposizioni di arti visive. Allo stesso modo, pub e bar della città, offriranno durante la manifestazione momenti di degustazione, uniti agli eventi culturali.

Un ringraziamento va all'Amministrazione Comunale che ha patrocinato l'evento, in particolare l'Assessore alle Politiche Culturali, Formazione, Lavoro e Integrazione, Ambiente e Protezione Civile Riccardo Luciani, con cui le Associazioni di *Insieme per la Casa delle Culture e dell'Arte* continuano a dialogare, affinché il Mauro Macera divenga il cuore della Cultura locale e agli sponsor Cassa di Risparmio di Orvieto, Empolum Sporting Club, Cosmico Bowling, Gelcauto FordPartner.

L'Azienda di grafica locale, *Juice Comunicazione Creativa*, ha realizzato per la 4ª edizione de *Le 5 Giornate dell'Arte* il simbolo della "mano colorata": quando girate per le strade, i vicoli e le piazze di Tivoli, cercatela e seguitemela, vi condurrà verso il prossimo evento, verso una nuova proposta per la nostra città.



Associazione Italiana Sommelier
Delegazione di Tivoli - Valle dell'Aniene

Sommelier: una passione, una professione

Il 19 ottobre 2011, alle ore 20,00 inizierà il VII Corso Professionale A.I.S. per Sommelier.

Come da cappello, una passione che, grazie a questo corso, può trasformarsi in una professione che potrebbe dar luogo a enormi soddisfazioni.

Mi viene in mente la storia di uno di noi, giovane di belle speranze, che diplomatosi all'istituto alberghiero con la specializzazione di cuoco, incontra quasi per caso qualcuno che gli racconta che non esiste ch f che pu  fre-giarsi di tale appellativo, se non conosce almeno le regole fondamentali dell'abbinamento cibo-vino. La passione per la cucina   tale da spingere il giovane a frequentare un corso A.I.S., lui vuole diventare per l'appunto ch f, non si accontenta di essere un semplice cuoco. Dal quel mo-



mento in poi scoppia la passione, una scelta fatta per essere complemento della professione del futuro diventer  essa stessa il futuro di questo nostro giovane collega. A tutt'oggi, il giovane d'allora,   stato Sommelier Campione del Mondo ed   wine consultant per diversi Grand Hotel e ristoranti d'alta classe. Quel giovane non ha mai indossato "la toque" (il cappello dello ch f), purtroppo no. Ma la corona di *Re dei Sommelier* s , quella proprio s . E voi? Fatemi sapere. Cordialmente.

Gianni Rinaldi

Per informazioni sul corso rivolgersi a:
Giovanni Ciotti - Delegato
Tel. 0774440721 - Mobile: 3382737978
e-mail: g_ciotti@aistivoli.it

Il corso per Sommelier pi  interessante del mondo!

...diventare sommelier   facile e bello, puoi farlo per lavoro o per la vita, grazie alla pi  interessante struttura della comunicazione del vino del mondo...

Ecco il corso

- 51 lezioni settimanali, dalle 20,00 alle 22,30. Tutte le lezioni prevedono degustazioni guidate di vini e di cibi.
- Una lezione presso un'Azienda Vitivinicola.
- Una lezione-cena didattica, con una completa carta dei vini.
- 6 bicchieri Riedel da degustazione, il cavatappi e le pinze da spumante.
- 8 libri di testo tra i quali *Duemilavini*, il *Libro Guida ai Vini d'Italia*.
- 3 quaderni con schede di degustazione *I colori del vino - La carta dei vini*.
- 140 etichette in degustazioni, tra i migliori vini d'Italia e del Mondo.
- Elementi naturali per i riconoscimenti olfattivi.
- Festa per la consegna dei Diplomi.
- Tastevin d'argento e Insegne di Sommelier.
- Abbonamento a *Bibenda*, la rivista nata per rendere pi  seducente la cultura del vino, pubblicazione ufficiale dell'A.I.S. Nazionale.
- *Sommelier Notizie* (on line), ti consente di partecipare alle molteplici attivit  di vino e cibo organizzate per gli associati.

Tutto questo e anche altro   compreso nel Corso e nell'iscrizione all'Associazione Italiana Sommelier. Inizio corso mercoled  19 ottobre 2011, ore 20,00.

Informazioni e iscrizioni ogni mercoled  dalle ore 19,00 alle 22,30 presso la sede "Ristorante la Tenuta di Rocca Bruna" - strada di Rocca Bruna, 30 - Villa Adriana, o telefonando al DELEGATO AIS: 0774440721 - 3382737978
mail: g_ciotti@aistivoli.it

il Delegato
Giovanni Ciotti

"Ausculata"

(Regula Benedicti, prol., 1)

Eventi, itinerari spirituali e iniziative culturali nell'Abbazia di Subiaco



17-18 Settembre 2011: Basilica Cattedrale. IL CANTO GREGORIANO. Convegno e rassegna di canti corali in collaborazione con la *Pro Loco di Subiaco*.

* * *

30 Ottobre 2011, ore 17,30: Basilica Cattedrale. CONCERTO DI MUSICHE SACRE a cura del Coro Polifonico «Citt  di Subiaco».

Vini&Vini alla XVII Fiera Regionale di San Cesareo

Un nuovo traguardo

Puntuale al via la XVII edizione della Fiera Regionale di San Cesareo 2011, che si terr  dal 7 al 16 ottobre pp.vv.

Di nuovo la Fiera presenter , accanto alla gi  consolidata vetrina dell'Artigianato, dell'Imprenditoria Nazionale e Castelli Spose, la seconda edizione di "Vini&Vini", appuntamento cult dedicato all'enogastronomia, al mondo enologico, alle aziende oleovinicole, alla ristorazione, all'ospitalit  alberghiera.

Questo "evento", veramente imperdibile, incrementer  e ampliar , sicuramente, il target di visitatori, operatori e produttori, provenienti da tutta l'Italia.

Gli organizzatori della Fiera con una serie di manifestazioni qualificate e con un elevato livello di confort offerto ai visitatori, si sono posti l'obiettivo di superare le 30 mila presenze, rendendo l'evento espositivo tra i pi  importanti d'Italia.

Bruna Sabelli (3391313260)
Vincenzo Valentini (338.6883.918)



ROBERTO
MANGOLI



Una vita in divisa in Italia e all'estero

*La storia di un concittadino
oggi Dirigente Generale
di Pubblica Sicurezza*



Comincia da lontano la storia al servizio dell'Arma del Dr. Fabrizio Gallotti, tiburtino da generazioni.

Ce la racconta mettendo in evidenza la sua passione e la sua motivazione per il servizio di Pubblica Sicurezza; ricordando, tuttavia, anche esperienze dure e poco felici.

Ritorna col pensiero e col cuore a Torino, al 2 febbraio 1977, dove, in compagnia di un collega, Vincenzo Rosano, si trova coinvolto in una sparatoria sanguinosa legata a un'inchiesta complessa e dura. Il Rosano muore dopo una settimana di agonia, il Gallotti si salva ma rimane gravemente ferito e, a lungo, porta i segni del gravissimo incidente.

L'evento segnerà sia la sua vita, sia la sua carriera.

Infatti, a seguito dell'impresa verrà nominato per merito straordinario Commissario capo, promozione accompagnata dalla medaglia d'argento ricevuta dalle mani dell'allora Presidente Sandro Pertini.

Da quel momento in poi per Fabrizio Gallotti si apre la strada per incarichi sempre più impegnativi. Trasferito a Roma, gli vengono conferiti incarichi dirigenziali nei distretti: III (ora Viminale), S. Basilio, Celio, I Commissariato (Trevi - Campomarzio), fino alla nomina a vicario Questore di Roma, per tre anni Questore di Avellino e questore di Grosseto.

Dall'89 dirige l'Ufficio stranieri della Questura di Roma, incarico importante e complesso vista la promulgazione, in quell'anno, della legge Martelli sull'immigrazione e l'apertura di un capitolo particolare per il nostro Paese: affluiscono in Italia immigrati diversi per pregresso, mete, condizioni e stili di vita, prospettive di integrazione. Tutti costoro hanno bisogno di contrasto (laddove si tratti di malavitosi), di controllo, ma anche di formazione e di tutela.

«Per me questo genere di attività è stata sempre svolta al servizio degli altri, nella convinzione di essere vicino



Il dr. Fabrizio Gallotti interviene alla Scuola Allievi Agenti di Alessandria.

ai cittadini, a quelli del nostro Paese, ma anche a tutti gli altri» – ci confida.

Prevenzione, informazione e tutela sono i punti di forza di un impegno vissuto anche a costo di rinunce sacrifici e ... lontananza da casa.

Ci tiene, infatti, a sottolineare che è grazie alla collaborazione, al sostegno e al forte legame con la sua famiglia – la moglie Fiorella e i suoi tre figli – che ha potuto perseguire obiettivi importanti realizzando appieno la sua vocazione.

«La vicinanza alle giovani leve dello Stato, agli allievi, ai colleghi più giovani, la solidarietà con la gente, la voglia di guardare negli occhi le persone, ascoltare e risolvere i problemi, le pubblicazioni, hanno riempito di soddisfazione i momenti della mia attività. Ho lavorato in sinergia con le associazio-

ni che operano nel sociale; ho incontrato personalità umane grandi; un nome per tutti, Mons. Di Liegro.

Il servizio prestato a Bruxelles durante il semestre italiano (2003) e le missioni in Algeria e Tunisia, mi hanno riempito dell'orgoglio di formare anche le Forze di Polizia straniere e di trasmettere teoria e voglia di fare».

Oggi Fabrizio Gallotti – esattamente dal 3 agosto 2011 – è stato nominato Dirigente generale di Pubblica Sicurezza, un traguardo importantissimo, il massimo grado di carriera.

Prima di congedarci da lui, chiediamo una valutazione sul nostro territorio considerando, quali sono, a suo avviso, le allerte su cui tener desta l'attenzione.

«I più grossi problemi che attanagliano oggi le nostre zone sono il largo uso di sostanze stupefacenti e tutte le altre forme di dipendenza: alcool, addirittura il gioco. Da qui partono tutte le problematiche delinquenziali e i disagi connessi. I fatti in sé mi preoccupano molto, ma rimango particolarmente sconvolto da alcuni atteggiamenti paradossalmente passivi, quasi di impotenza, che spesso vivono le famiglie o i contesti in cui tali situazioni si manifestano. Queste le problematiche che mettono più in pericolo le fasce giovanili e, da lì in poi, l'intera comunità».

Il quadro è serio e complesso, ma vogliamo che il Dr. Gallotti ci rassicuri e gli chiediamo se può esistere ancora una voce di speranza.

Risponde così:

«La Speranza è l'aspetto più bello dell'essere; la fiducia deve convincere i giovani e l'idea di essere modello deve animare i genitori. Solo così possiamo continuare a sperare».

Anna Maria Panattoni

Il Tiburtino illustre – IV edizione

Premi allo sport, per Badaracchi e Decembrini, e alla cultura, per Giuliani e Spaventa

Nella serata del 25 settembre 2011 l'Associazione «Rione S. Paolo», nel giorno in cui ha compiuto 50 anni di vita, ha voluto dar luogo a un evento di grande respiro. Ha proposto, alla presenza delle massime autorità civili, militari e religiose, una nuova consegna del premio *al Cittadino Illustre della Città di Tivoli*.

Nella splendida cornice dell'Hotel Torre Sant'Angelo si sono aggiudicati l'ambito riconoscimento:

- l'on. **Luigi Spaventa**
Professore Universitario Emerito; Ministro del Bilancio 1993; Presidente Consob; 1998-2003: Deputato alla Camera;
- il prof. **Cairolì Fulvio Giuliani**
Professore Ordinario di *Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti antichi* all'Università di Roma «La Sapienza»;

- **Danilo Decembrini**
Campione del Mondo di Pattinaggio artistico 2010;
- **Mauro Badaracchi**
Campione Europeo 2010 - Tiro a segno "Pistola".

Ricordiamo, per dovere di cronaca i precedenti Tiburtini già nell'albo d'oro dei premiati nelle tre precedenti edizioni:

- 1996
Antonio Ciacci, al secolo Little Tony
Cantante
Brando Giordani
Giornalista, regista e autore televisivo
Domenico Giubilei
Primario medico chirurgo

- 2000
Carlo Mariotti
Industriale del travertino
Giuseppe Proietti
Direttore Generale per i Beni Archeologici Italiani
Onorato Sepe
Presidente onorario Corte dei Conti
Delfo Galileo Faroni
Professore universitario
Francesco Poggi
Primario medico chirurgo
- 2002
Carlo Napoleoni
Artigiano marmista
Mario Caucci
Industriale del travertino
Sandro Bufacchi
Imprenditore, cavaliere del lavoro



Il noto giornalista di RAI3 Fidel Banga Bauna intervista Brando Giordani.



Francesco Poggi, primario medico chirurgo.



Delfo Galileo Faroni, professore universitario.



Da sinistra: Carlo Napoleoni, Mario Caucci e Sandro Bufacchi.



Little Tony con Onorato Sepe.

Se l'uva tiburtina potesse parlare

Il coraggio di chiamarsi Pizzutello

... e ora, la parola al "Signor Pizzutello":

«**C**ome? Non mi riconoscete? Cosa? Vi sembra poco poco? Vi sembra misera la mia sagra? Pensate che non ci sia rimasto granché dei grappoli ubertosi, dei carri ricchi di acini, delle feste di quando eravate bambini che richiamavano un grande pubblico?

Beh? In effetti! ... Solo pochi mi curano e la mia sagra non è poi tanto valorizzata e pubblicizzata!

Per fortuna quest'anno sono stato accompagnato in sfilata dal solido gruppo delle Dancing Majorettes di Mentana, belle e professionali, e da un gruppo di soldati romani provenienti direttamente dalla Villa di Adriano, belli, caratteristici ... hanno pure simulato un attacco di guerra a piazza Garibaldi secondo il costume degli antichi, anche se non avrebbero vinto neanche un esercito di formiche per la scarsa numerosità. In vero erano solo cinque e non parlavano neanche latino!

Ma, questo, tutto sommato, è un dettaglio.

Insomma ... insomma ... è stata proprio una sagra in tempi di magra! E l'11 settembre scorso (questa data mi ricorda qualcosa di catastrofico!) più che una figura da grande star, ho fatto una figura misera! Se ho potuto rivisitare le vie della mia città lo devo ai pochi coraggiosi che ancora credono in me, curano le mie piante, organizzano l'evento folkloristico con quante risorse riescono a racimolare. E pensare che una cultura così antica, esclusiva e preziosa potrebbe essere fonte di cultura e ricchezza per Tivoli!

Come dite? Ogni anno va peggio?

Sttttt! Non parlate troppo forte ... anzi,



non mi chiamate ... non mi chiamate più "PIZZUTELLO" o mi riconosceranno! E allora sarebbe la fine ... rischerei proprio di scomparire, vittima dei miei concittadini la cui gola ho sempre allietato.

E per l'anno prossimo, mi chiedete, che si fa? In rima vi rispondo: e chi lo sa? Una sola consolazione mi è rimasta: se è vero, come dicono, che il Comune di Tivoli è ... alla frutta ... *vorrà ddi che arminu issi se magnerannu lo pezzutellu!*».

AMP & CP

Foto A.M.P.



Qui sopra e in basso: la sfilata degli antichi romani del «Gruppo Storico P. Elio Adriano» di Villa Adriana.

Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Serena e Denise, graziose testimonial dell'evento.

Foto A.M.P.



Foto A.M.P.



Con il patrocinio del Comune di Tivoli
Assessorato per la Promozione dello Sport

Palazzetto dello Sport «Paolo Tosto»
2 ottobre 2011, ore 18,00

1^a edizione Premio Internazionale «Pino Lori»

Una vita per lo sport

Ricordo di mio padre

Il patrimonio più grande che ho ereditato da mio padre non è materiale, ma umano. La felicità che esternava nel prodigarsi per gli altri, la sua soddisfazione nel riuscire a promuovere le bellezze della nostra città, il rispetto per il prossimo sono solo alcuni dei valori che mi ha trasmesso e di cui vado fiero. Ma i ricordi più belli sono legati ai momenti più duri. In quei momenti mi ripeteva sempre:

«Ricorda ragazzo, che le grandi vittorie nello sport come nella vita nascono da grandi sconfitte e da cocenti delusioni, impara ad accettarle con serenità e determinazione. Dai il meglio di te stesso nei momenti in cui tutto sembra perso, se riesci a fare questo avrai iniziato a costruire le tue vittorie».

Filippo Lori



Ricordiamo un personaggio particolarmente legato alla Città e alle sue Tradizioni.

C'è interesse e apprezzamento per questa iniziativa, in considerazione dell'uomo, che al di là delle sue molteplici qualità, ha ricoperto con successo e ripetutamente, in modo innovativo, la carica di Assessore allo Sport. Sport inteso quale strumento fondamentale per la crescita della persona in tutti i suoi aspetti peculiari: fisicità, intelligenza, affettività, creatività, socialità, condivisione, valore delle regole e apertura a nuovi traguardi. Tali i motivi, che hanno spinto l'Amministrazione Comunale a patrocinare e sostenere l'evento.

Laura Cerroni
Assessore allo Sport



È sempre piacevole parlare di Pino Lori, personaggio che ha contraddistinto un lungo periodo della vita amministrativa della nostra Città.

Il suo amore per lo Sport è unanimemente ricordato e il suo costante impegno per sostenere nel territorio l'affermarsi di una cultura "sportiva" espressione dei valori civili e coesione sociale di cui si fatto promotore, mi portano comunque a pensare che sarebbe limitativo soffermarsi solo all'ambito sportivo.

Parliamo di un Tiburtino esemplare che in campo politico, professionale e sportivo non ha mai perso di vista il suo forte amore per Tivoli, portando all'attenzione del maggior numero possibile di persone, la Città e le sue bellezze. Una figura che si è stagliata alta nel panorama Tiburtino e che è giusto commemorare con questo premio.

Con riconoscenza. Ciao Pino.

Sandro Gallotti
Sindaco di Tivoli



Ciao, grande Pino Lori

Se un uomo può definirsi felice quando nella vita riesce ad assecondare e realizzare le proprie vocazioni, allora Pino Lori è stato un uomo felice. Per personalità e cultura non avrebbe potuto far altro che vivere in mezzo agli altri e per gli altri, contagiandoli con un entusiasmo che lo rendeva unico e che ancora oggi lo rende indimenticabile.

Sorriso aperto, sguardo leale, animo generoso: quale che sia oggi il ricordo di Pino, in ognuna delle sue tante attività pubbliche, non possono che tornare alla mente queste caratteristiche. Imprenditore di grande successo, eppure sempre "dentro" al lavoro con la dedizione degli inizi. Politico colto e coerente, innamorato dei suoi ideali e capace di difenderli in nome del bene comune.



Programma

- ore 18.00 *Sognando al suono della musica* con Antonio De Simone.
- ore 18,45 Premiazione 1° Premio Internazionale «Pino Lori», 1^a edizione.
- ore 19,45 Sfilata di moda:
mimmina
presenta *Collezione autunno-inverno 2011.*

Sportivo autentico, di quelli come non ne nascono quasi più.

Un Mecenate dei nostri giorni, con la consapevolezza e l'umiltà dell'uomo che non si eleva sulle sue pur tante vittorie ma che anzi ne fa il mezzo per gratificare la comunità più che se stesso.

Raccontare delle iniziative che per un trentennio lo hanno visto promotore sarebbe difficilissimo, forse impossibile: certo il Premio «Tempio di Vesta» fu tra quelle più riuscite, ma scorrendo all'indietro l'album dei ricordi lo riscopriamo protagonisti decine di eventi sorprendenti.

Allora sarà meglio delinearne la figura nei tratti più semplici ed eleganti, quelli che certamente avrebbe preferito, ricordandolo come l'amico pieno di idee, di stile e di carisma, che non negava mai agli altri una opportunità, interpretando sinceramente una liberalità che nella Città di Tivoli risalta ancora oggi come una pietra miliare.

Una lingua, una storia da non perdere

Franco Sciarretta

VOCABOLARIO DEL DIALETTO TIBURTINO

con illustrazioni originali di
Cairolì Fulvio Giuliani



TIBURIS ARTISTICA ED.
Tivoli 2011

Arriva l'autunno, ma stavolta invece di foglie secche e ingiallite, ci porta una graditissima sorpresa! Il grande *Vocabolario del Dialetto Tiburtino*, edito dalla *Tiburis Artistica editrice*, fondata e diretta dal prof. Franco Sciarretta.

Il 15 settembre 2011, alle ore 17,00 nelle Scuderie Estensi la presentazione ufficiale: in sala il prof. Cairolì Fulvio Giuliani (autore dei disegni contenuti nell'opera), il prof. V. Pacifici e il prof. Luca Lorenzetti hanno avuto parole di elogio e hanno introdotto la platea alla consultazione del volume.

Quale opera migliore per festeggiare? Sì, infatti l'uscita del *Vocabolario* non è stata casuale; Franco Sciarretta ha voluto festeggiare il decennale della sua casa editrice con un'opera fuori dal comune.

La sua stesura ha richiesto mesi di preparazione, lunghi studi e ricerche, pazienza infinita, bozze voluminose da correggere con attenzione, affinché nulla sfuggisse e tutto fosse perfetto, una chicca da offrire ai Tiburtini, a lui tanto cari.

È ad essi che l'autore ha dedicato la sua opera; in tanti hanno risposto con sotto-



Il prof. Franco Sciarretta.

scrizioni che hanno permesso di sostenere le spese e dare così una veste importante a un'opera rara, che resterà custodita gelosamente nelle biblioteche personali di quanti l'hanno acquistata.

Dunque, da queste pagine, a nome dei Tiburtini, esprimiamo un sentito ringraziamento all'instancabile prof. Franco Sciarretta e gli auguri più affettuosi per il traguardo raggiunto!

Tamara Puzzilli



Il prof. Vincenzo Pacifici.



Secondo da sinistra il prof. Cairolì Fulvio Giuliani, professore di Rilievo e Analisi tecnica dei monumenti antichi.



Il prof. Luca Lorenzetti docente di Glottologia all'Università di Cassino.





Quattro concerti di musica antica a Tivoli in favore dello sviluppo di una civiltà del riciclo e della raccolta differenziata

Il 4 ottobre si celebrerà in tutta Italia la *Giornata Nazionale del Riciclo*, finalizzata a diffondere il decalogo della raccolta differenziata di qualità nelle piazze italiane.

Le Associazioni *Early Music* e *Schola Palatina*, quest'ultima attiva a Tivoli ormai da svariati anni, vogliono dare il loro contributo organizzando a Tivoli nel mese di ottobre quattro concerti a tema, trasformando la musica in sublime arte del riciclo.

Trascritta per altri strumenti, innestata con motivi popolari, improvvisata su temi celebri o presa in prestito e reinventata da compositori moderni, la "Musica differenziata" della rassegna rappresenta una innovativa coniugazione di arte, filosofia e comunicazione sociale, partendo dal concetto stesso di trasformazione.

Anche i luoghi dove si svolgeranno i concerti sono un esempio di "riciclo" urbano, come la ex chiesa di S. Stefano ai Ferri, luogo di culto dapprima trasformato in teatro, poi utilizzato come bottega di fabbro (da cui il nome) e oggi sede di manifestazioni culturali; o come la ex chiesa di S. Nicola, già tipografia e oggi teatro.

Luoghi che si sono trasformati attraverso varie destinazioni d'uso nel corso dei secoli, ma che fortunatamente hanno mantenuto intatta l'ottima acustica.

Musica in cambio di rifiuti ...

Tutto il materiale cartaceo della rassegna sarà stampato su carta riciclata, e le modalità di ingresso ai concerti prevedono posto riservato e biglietto omaggio per i "virtuosi" che si presenteranno con piccoli rifiuti speciali da smaltire (pile esaurite, farmaci scaduti, telefoni cellulari, etc).

La rassegna "Musica Differenziata" si avvale del patrocinio e del sostegno della provincia di Roma e del Comune di Tivoli.

Il programma dei concerti

Martedì 4 ottobre, ore 21.00

Chiesa di S. Silvestro, Tivoli

*L'arte della trascrizione:
Musica Riciclata*

Accademia Hermans

Fabio Ceccarelli, flauto traversiere
Alessandra Montani, violoncello barocco
Fabio Ciofini, clavicembalo

Il concerto eseguito dall'Accademia Hermans è incentrato sull'arte delle trascrizioni, "trasformazioni" di musica ripresa e riadattata da altri compositori per altri strumenti, come nel caso dei concerti per clavicembalo BWV 978 e BWV 974 di Johann Sebastian Bach, appropriati al cembalo rispettivamente dal Concerto in Sol maggiore per violino RV 310 di Antonio Vivaldi e dal Concerto per Oboe in Re minore di Alessandro Marcello. Oltre a Bach, ascolteremo musiche trascritte da G.F. Haendel, W. A. Mozart, F. J. Haydn e Benedetto Marcello.

Sabato 8 ottobre, ore 19.00

ex chiesa di S. Stefano ai Ferri, Tivoli

*Omaggio alla musica dei Borboni:
Napoli 1832, il primo editto
sulla raccolta differenziata*

Duo Kralova-Cantalupi

Veronika Kralova, soprano
Michele Guadalupi, chitarra ottocentesca

I Borboni furono i primi in Europa a emanare un editto, nel 1832, che prevedeva un'organizzazione della raccolta e smaltimento dei rifiuti a Napoli. Il concerto è un omaggio ai salotti dell'epoca, e alla prassi comune di rielaborare, da parte di compositori affermati, alcune canzoni popolari, soprattutto napoletane, oppure arie d'opera celebri. E' il caso di Domenico Cimarosa, Mauro Giuliani, Fanny Mendelssohn Bartoldy, Ivan Eugen Padovec, Gaetano Donizetti.

Sabato 15 ottobre 2011, ore 19.00

ex chiesa di S. Nicola, Tivoli

*L'Arte della variazione nella musica
tra sei e settecento*

La Virtuosa Compagnia de' Musicisti di Roma

Giorgio Matteoli, flauti
Davide Simonacci, violino
Maurizio Lopa, viola da gamba; direzione
Stefano Maiorana, tiorba; chitarra barocca,
Emanuela Pietrocini, clavicembalo
Massimo Carrano, percussioni

La variazione e l'improvvisazione non sono una invenzione moderna, proprio come accade oggi nel jazz anche nel 1600 si stampavano ma-

nuali che insegnavano a "diminuire", ad aggiungere cioè note (di propria invenzione) a quelle scritte. Nei brani degli autori in programma: Falconieri, Ortiz, Kapsberger; la bravura dei musicisti viene messa a dura prova e ... il divertimento per il pubblico è assicurato.

Sabato 22 ottobre, ore 18.00

ex chiesa di S. Stefano ai Ferri, Tivoli

*Conferenza: Il principio del riciclo
nella composizione, nell'organologia
e nell'architettura musicale*

ore 19.00

Concerto: Ricicli... "moderni"

Duo Matarrese - Aventaggiato

Carla Aventaggiato, Maurizio Matarrese
Pianoforte a quattro mani

J.S. Bach - M. Reger:

Concerto Brandeburghese n.5

Concerto Brandeburghese n.3

C. Debussy: Sei epigrafi antiche

La prima parte della serata sarà dedicata ad una breve conferenza nel corso della quale, oltre a fare il punto sulla manifestazione, saranno affrontate le tematiche del riciclo e della differenziazione da diversi punti di vista. Il concerto che seguirà si apre con un classico del "riciclo": il concerto Brandeburghese n.5, scritto originariamente per orchestra da J.S. Bach trascritto, e dunque "riciclato" per pianoforte a quattro mani da M. Reger.



Associazione Culturale «Città di Tivoli»

Due mesi di concerti

Chiusura d'anno senza botto finale per coro e coristi dell'Associazione Culturale «Città di Tivoli». Un imprevisto quanto antipatico contrattempo, ha impedito il regolare e attesissimo svolgimento del concerto del 2 luglio, che aveva in programma canzoni e brani in romanesco.

Il delizioso chiostro di Villa d'Este, nel quale avrebbe dovuto aver luogo la serata, per un banale errore di tempistica (non imputabile a noi), non è stato più disponibile per la rassegna musicale nel quale era stato inserito il nostro concerto, in questo modo tutto è saltato e si è quindi deciso di riproporlo più avanti in data da destinarsi. È stato comunque un periodo fitto di impegni e, perché no, di soddisfazioni. A iniziare dal 16 aprile alle Scuderie Estensi dove abbiamo festeggiato i 150 anni dell'Unità d'Italia, fino all'animazione della S. Messa presso il Santuario della Madonna delle Grazie della Mentorella, andata in onda in diretta televisiva nazionale sulle reti Mediaset, domenica 29 maggio.

In questo arco di tempo, si sono succeduti gli avvenimenti che vado a descrivere. Il maestro e direttore artistico della nostra associazione Alessio Salvati, è stato il protagonista insieme all'orchestra da camera slovacca *KYSUCKA* del concerto del 16 aprile per i 150 anni dell'Unità d'Italia. In programma brani celebri di Bach *Aria sulla IV corda*, di Cimarosa e Mozart, dal *Divertimento N°3 in Fa Maggiore*, alla famosissima serenata *Eine kleine nachtmusic*. L'apertura e la chiusura della serata sono state compito del coro dell'Associazione Culturale «Città di Tivoli», che ha eseguito rispettivamente il Canto degli Italiani *Fratelli d'Italia* e il *Va pensiero sull'ali dorate* che ha concluso la bella esibizione. Al termine è stato offerto agli spettatori presenti un ricco buffet con brindisi finale, anche per testimoniare la nostra gratitudine e il nostro affetto a chi ci segue da tanti anni con immutata stima.

È stata poi la volta del sempre attesissimo concerto in onore della Beata Vergine di Quintiliolo, in occasione del tradizionale ritorno della Sacra Immagine tra i figli suoi di Tivoli. La cornice, splendida, è stata quella del nostro Duomo e il giorno il 7 maggio. Infatti questa volta l'evento non ha avuto luogo al termine della giornata dedicata al ritorno di Maria Vergine di Quintiliolo in città e questo, a causa dei ben noti spostamenti dovuti al pellegrinaggio diocesano in occasione della beatificazione del Servo di Dio Giovanni Paolo II che si svolgeva in contemporanea alla tradizionale processione. Il concerto ha seguito la formula divenuta ormai caratteristica peculiare degli eventi organizzati dalla nostra associazione: il canto e la musica, che fanno da colonna sonora ai bra-

ni o alle preghiere, affidati a una voce recitante e dedicate alla Vergine Maria e che, a loro volta, impreziosiscono e rendono più alte e soavi le note e le voci.

Ogni anno abbiamo tentato di migliorare e arricchire il nostro omaggio a Maria e, quindi, per quest'anno abbiamo pensato di far accompagnare le voci del coro non solo dal tradizionale suono dell'organo, ma anche da quello dolce di un quintetto d'archi. Gli applauditissimi protagonisti sono stati: il maestro Grimoaldo Macchia che ha eseguito due brani per organo e accompagnato il coro; la emozionante voce del dr. Alberto Maria Tarantino, che non ringrazieremo mai abbastanza non solo per la sua bravura, disponibilità e amicizia, ma soprattutto per come ha interpretato i vari brani, andando a toccare in profondità l'animo dei presenti; il soprano Monia Salvati, il quintetto d'archi e il coro. Due i momenti canori intervallati alle prose, un iniziale succedersi di *Ave Maria*, dal gregoriano ad Arcadelt e poi quel gioiello di musica sacra che è la *Messe brève no. 7 in C* di C. Gounod, con *l'Ave verum* dello stesso autore e il *Panis angelicus* di C. Franck a far da corollario. Il brano di chiusura non poteva che essere *l'Inno alla Madonna di Quintiliolo* del nostro concittadino V. Vergelli.

Al di là della serata bella e intensa come sempre, vorrei sottolineare il carattere fortemente emozionante delle interpretazioni, sia del coro e ancor più della voce recitante, che hanno condotto per mano lo spettatore sui sentieri mariani meno conosciuti ed esplorati, ma ugualmente in grado di penetrare in profondità il cuore e l'animo dei presenti.

Su invito graditissimo di Padre Adamo, il 29 maggio il coro della nostra Associazione ha animato la S. Messa presso il Santuario della Madonna delle Grazie della Mentorella. La celebrazione è andata in onda in diretta nazionale sulle reti Mediaset. Si è trattato di un evento di una portata enorme per la nostra associazione, che ci ha offerto una visibilità ed una opportunità che definirei unica nel suo genere. Inutile dire dell'euforia dei coristi durante le prove tecniche sia audio che video, dell'emozione quasi giuliardica nei primi piani dinanzi alle telecamere, della soddisfazione di farsi ascoltare in diretta e di entrare nelle case degli italiani, e sono quasi due milioni, che per vari motivi ascoltano la S. Messa domenicale in televisione. Tra questi ci saranno stati sicuramente gli anziani e gli infermi, ai quali, mi piace pensare, abbiamo contribuito a offrire una bella celebrazione. Per tutto questo il nostro più sentito e caloroso ringraziamento va a Padre Adamo Rettore della «Mentorella».

M.C.

Associazione «I Cavalieri di Santo Stefano»

Concerto del Maestro Marco Bianchi

Non poteva capitare occasione migliore della celebrazione del bicentenario della nascita di Liszt per ospitare di nuovo a Tivoli un concerto del pianista Marco Bianchi, concittadino che si è affermato all'estero (dove risiede e opera artisticamente da anni), soprattutto nell'esecuzione di musiche lisztiane.

Il M° Marco Bianchi è nato a Tivoli nel 1971, ha studiato pianoforte presso il Conservatorio «A. Casella» dell'Aquila con il M° Sergio Calligaris e si è diplomato con il massimo dei voti a Teramo sotto la guida del M° Pietro Iadeluna.

Nel 1997 è stato scelto per partecipare ai corsi internazionali di alto perfezionamento presso l'Accademia «Franz Liszt» di Budapest, dove ha tenuto il primo concerto nel 1998 e dove poi ha ottenuto una borsa di studio per continuare gli studi con i Maestri Vasary, Szokolay e Kecskes.

Nel 2004 ha vinto una borsa di studio presso l'Accademia internazionale «Frideryk Chopin» di Varsavia.

Attualmente vive e lavora a Budapest, dove è pianista al Central Cavehaz e al Teatro Spinoza (centro culturale olandese), presso il quale partecipa, come solista, a un interessante programma noto come *I concerti di mezzogiorno*, e in duo con il famoso cantante di operette Attila Barodoczy.

Bianchi predilige un repertorio che spazia da Bach a Brahms, Clementi, Haydn, Beethoven, Chopin, Liszt, Prokofieff e Calligaris.

A Tivoli, il 23 ottobre p.v., promosso dall'Associazione «Cavalieri di S. Stefano», eseguirà un programma di musiche di Liszt dedicate all'Italia,

tra cui alcune composizioni ispirate dalla lettura di sonetti del Petrarca e da brani di Dante e una parte dedicata a Venezia e Napoli con i brani *Gondoliera*, *Canzone* e *Tarantella*.

V. D'Am.



Il Convitto e la Segrè iniziano l'anno scolastico partendo dal Tricolore

Il prossimo 4 ottobre la bandiera italiana accompagnerà l'inizio dell'anno scolastico degli alunni e studenti del Convitto Nazionale «Amedeo di Savoia, duca di Aosta» e della S.M.S. «Emilio Segrè» come è ormai diventata una piacevole tradizione da quando i due prestigiosi istituti scolastici tiburtini sono guidati dal Rettore e Dirigente Scolastico prof. Carlo Mercuri.

La suggestiva cerimonia dell'alzabandiera si svolgerà in mattinata a Piazza Garibaldi alla presenza delle massime autorità civili, militari e religiose di Tivoli a testimoniare l'importanza di questa manifestazione che segna l'inizio delle fatiche scolastiche per un grande numero di alunni e studenti.

Cresce la consapevolezza che da questo momento si fa sul serio: occorre studiare perché il valore dello studio è di fondamentale importanza per il cammino futuro di alunni e studenti e la cerimonia dell'alzabandiera che, per quanto riguarda il Convitto, giunge alla sua quinta edizione, non è più considerata un evento "retro", ma, al contrario un momento significativo per sottolineare la volontà nell'impegno scolastico, il senso di appartenenza e la condivisione dei principali valori che sono alla base della società italiana di oggi.

Un appuntamento che trova l'apprezzamento dei giovani e delle famiglie che sanno di poter contare su insegnanti, docenti ed educatori motivati e professionalmente preparati.

Centro Culturale
«Vincenzo Pacifici»

Di nuovo pronti ad accogliervi

Anche quest'anno ha aperto le porte il Centro Culturale «Vincenzo Pacifici» che da diversi anni è un punto d'incontro per tutti i ragazzi di Villa Adriana. Le attività offerte per i giovani dagli 11 ai 13 anni sono diverse.

• INSIEME PER...

Pensato e realizzato per ragazzi di prima media. Lo scopo principale del progetto è la realizzazione di attività ludico-ricreative che vedono i ragazzi impegnati in: lavori manuali, giochi, visioni di film, uscite al cinema e giochi da tavolo e di squadra. L'obiettivo principale è favorire l'integrazione e la socializzazione anche tra bambini di diverse nazionalità attraverso il divertimento, la collaborazione, il confronto e un sano agonismo. Si svolgerà il venerdì dalle ore 15,30 alle 17,00, presso i locali dell'Istituto Comprensivo «V. Pacifici».

• ENERGIE RINNOVABILI

Attività aperta ai ragazzi di seconda media, che si svolgerà il venerdì dalle ore 16,00 alle 17,30, presso i locali Spazio Giovani.

• MUOVERSI SICURI

Attività aperta ai ragazzi di terza media, che si svolgerà ogni venerdì dalle ore 17,30 alle 18,30, presso i locali dell'Istituto Comprensivo «V. Pacifici».

Gli animatori del Centro hanno il ruolo di vigilare sulla sicurezza dei ragazzi e quello di organizzare i lavori nei quali dovranno cimentarsi; essi svolgono un fondamentale ruolo di educazione al rispetto reciproco e del materiale utilizzato e all'uso di un linguaggio adeguato. L'inizio delle attività è fissato per il 30 settembre. Presso lo Spazio Giovani situato in via di Villa Adriana n° 178d – accanto alla delegazione del comune di Tivoli – sono stati attivati corsi di recupero scolastico tenuti da studenti universitari e rivolti ai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori che non hanno ancora trovato il loro metodo di studio e hanno difficoltà nello svolgimento dei compiti scolastici. Gli iscritti al Centro Culturale potranno partecipare a tutte le attività che saranno organizzate nel corso dell'anno: campi scuola, gite sulla neve, escursioni domenicali e feste a tema.

Michela Giacinti
(ufficio stampa)

Per partecipare alle iniziative sopra descritte è obbligatorio iscriversi presso la segreteria situata presso l'Istituto comprensivo «Vincenzo Pacifici» che è pronta ad accogliervi il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle 19,00 e il martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00. Fax 0774534204
luig@centrocultvp.com – www.centrocultvp.it

Tivoli Forma srl – Unipersonale
C.F.P. "A. Rosmini"

ORGANIZZA CORSI DI FORMAZIONE POMERIDIANI E SERALI

A PAGAMENTO
PER IL CONSEGUIMENTO DI QUALIFICHE DI 1° LIVELLO E
DI SPECIALIZZAZIONE

ESTETISTA

BIENNALE 1800 ORE - ESERCIZIO D'IMPRESA 900 ORE - FORMAZIONE TEORICA
300 ORE - AGGIORNAMENTO 300 ORE - RIQUALIFICAZIONE 900 ORE

OPERATORE TERMINALE VIDEO

QUALIFICA 300 ORE

TUBISTA TERMOIDRAULICO

QUALIFICA 800 ORE

MECCANICO RIPARATORE

QUALIFICA 800 ORE

ELETTROTECNICO

QUALIFICA 800 ORE

ACCONCIATORE

BIENNALE 1800 ORE - ESERCIZIO D'IMPRESA 500 ORE - ABILITAZIONE
PROFESSIONALE 300 ORE - RIQUALIFICAZIONE 150 ORE

CUOCO

QUALIFICA 800 ORE

CAMERIERE DI RISTORAZIONE

QUALIFICA 800 ORE

**I CORSI PARTIRANNO A SETTEMBRE 2011 E SI ATTIVERRANNO SE SI
RAGGIUNGERA' UN NUMERO MINIMO DI 10 ALLIEVI**

Info:

00019 TIVOLI (RM) - Viale Mannelli, 9 Tel. 0774/31.991 - Fax. 0774/31.99.219
00010 VILLA ADRIANA (RM) - Via Umbria, 5 Tel/Fax 0774/531134 - 0774/382133
e-mail: tivoliformasrl@cfprossmini.tivoliforma.it - sito web:
www.tivoliforma.it

Investire in cultura

Salva per quest'anno l'offerta formativa per i bimbi del c.d. Tivoli I

Si è rischiesta la soppressione delle classi e di ben tre posti di lavoro al Circolo Didattico Tivoli I.

Bambini appartenenti a tre gruppi-classe hanno rischiato di trovarsi ingabbiati in due cosiddette "classi pollaio" (spazi angusti e assolutamente inadeguati agli standard di "vivibilità" in aula), in contrasto con la normativa vigente in materia, e di perdere i loro insegnanti.

Per fortuna stavolta hanno prevalso il rispetto delle norme e il buon senso.

L'Amministrazione comunale di Tivoli, nelle persone del Sindaco e dell'Assessore alle politiche per la *famiglia e Welfare, Pubblica istruzione, diritto allo studio e misure per l'attuazione di parità,*

opportunamente sollecitata dall'utenza, è scesa in campo in tempi rapidissimi.

Gli amministratori hanno reso edotti gli Organi Scolastici competenti dell'inadeguatezza degli spazi a disposizione degli alunni e delle condizioni di grande disagio che ne sarebbero derivate.

Del resto – come è noto – l'edilizia scolastica del nostro Comune è quella che è:

- 1) la Scuola media «E. Segrè» è senza una sede unica, autonoma e degna;
- 2) il Liceo classico aspetta ancora il nuovo edificio e si serve di due diverse sedi;
- 3) il Liceo delle Scienze umane di sedi ne ha ben tre, più una distaccata a Guidonia;

4) il quartiere Arci (circolo didattico Tivoli II) aspetta la costruzione di un edificio in grado di ospitare gli iscritti ...

Un grazie sentito a Sandro Gallotti e all'avv. Federica Mondani a nome dei nostri figli per il supporto fornito al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Circolo.

La cultura è un bene prezioso e una ricchezza che nessuno potrà mai portar via a chi la possiede.

Investire in cultura, oggi più che in passato, è l'unica *chance* vincente e l'unica sfida alla superficialità che rischia di schiacciare le nuove generazioni.

Anna Maria Panattoni

Inglese: non è mai troppo presto

Quante emozioni al Centro Didattico scuola dell'infanzia di Tivoli!

Nell'incantevole panorama del giardino antistante la scuola materna, al termine dell'anno scolastico, si è svolta la recita di inglese dei piccoli (3 anni), seguita dai "medi" (4 anni) e poi dei "grandi" (5 anni).

Noi genitori, pur conoscendo le attività dei nostri bambini nell'impegno supplementare pomeridiano della lingua inglese, siamo rimasti affascinati dalla emozionante performance...

La teacher Chiara e il suo pupazzo di peluche Billy Joe, seduto tra i bimbi, nel corso dell'anno scolastico, hanno insegna-

to vocaboli, verbi e frasi di uso comune in lingua inglese.

E tutto questo solo giocando!

Infatti, come ha voluto sottolineare l'insegnante, a nome dell'associazione «Le magiche parole di Billy Joe», lo scopo di tale iniziativa non è far laureare i nostri bimbi di scuola materna in lingue straniere, ma farli innamorare della lingua inglese attraverso l'animazione, l'attività manipolativa, motoria, gestuale e musicale.

E ci siamo resi conto di come apparisse per i nostri bambini così naturale l'apprendimento linguistico: sono stati capaci

di cogliere e di incorporare suoni, accenti, vocaboli con la massima precisione e di riprodurli fedelmente.

Al termine della recita riepilogativa per i genitori, sono stati consegnati ai bimbi i lavori svolti e il diplomino come ricordo del primo approccio alla lingua inglese.

Grazie Billy Joe!

La mamma di Veronica

**Nella foto qui sotto:
teacher Chiara con i bimbi di tre anni.**

Corsi serali statali gratuiti per adulti

A.S. 2011-2012

DIPLOMA DI LICENZA MEDIA
in un anno scolastico

**CORSI DI LINGUA ITALIANA
PER STRANIERI**
(età minima 16 anni)

Iscrizione presso l'Istituto «G. Garibaldi» in Via Todini snc a Setteville di Guidonia.

Tel. 0774391046

e-mail: rmic8ah005@istruzione.it



FAI - Fondo Ambiente Italiano

Ma che musica, Maestro!

Parco Villa Gregoriana - Domenica 9 ottobre 2011, dalle ore 10,30 alle 18,00

«Ma che musica, Maestro!»: non solo un'esclamazione che indica il piacere provato nell'ascoltare un brano musicale ma anche il titolo della manifestazione che il FAI - Fondo Ambiente Italiano (con il patrocinio del Comune di Tivoli e con il contributo di Prelios) organizza domenica 9 ottobre p.v., dalle ore 10,30 alle 18,00 al Parco Villa Gregoriana a Tivoli.

Un evento che vedrà per un'intera giornata riecheggiare di note e melodie questo splendido luogo, famoso per la sua natura selvaggia e per il fascino intramontabile dei resti dei templi romani che vi si affacciano.

In programma ventuno mini-concerti della durata di 10 minuti ciascuno, che ver-

ranno proposti in assolo, duetto o ensemble dai ragazzi dell'«Orchestra Ghironda» e dai giovani musicisti Simone Arcangeli, Davide Carini, Emanuele De Rossi, Tiziana Galante, Luca Pagano, Francesco Siscaro, Fabio Spadavecchia, tutti studenti del Conservatorio Santa Cecilia di Roma.

Le performance si svolgeranno in vari punti del Parco - radura di Manlio Vopisco, radura di Ponte Lupo e acropoli con i Templi di Vesta e Tiburno - e toccheranno generi musicali diversi, tra cui brani di musica classica, jazz, blues, bossanova.

In questo modo il pubblico potrà scoprire Villa Gregoriana poco per volta, allietato da un sottofondo musicale d'ecce-

zione, da Bach a Piazzolla, da Chopin a Piovani, etc.

Un evento che renderà ancor più magica quella che è considerata una delle passeggiate più romantiche del mondo, meta privilegiata nell'Ottocento dei viaggiatori del *Grand Tour*.

ORARIO:

dalle ore 10,30 alle ore 18,00 (ultimo ingresso ore 17,30).

PER INFORMAZIONI:

Parco Villa Gregoriana - Tel. 0639967701.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL FAI:
www.fondoambiente.it

Arti e sentimento

Le proposte di Beats Generation

Sette anni fa ho avuto l'onore e l'onere di accettare la direzione artistica del Beats per le attività teatrali. Non avrei mai pensato che l'insegnamento potesse darmi tanto. Sia sotto il profilo professionale che quello umano. Vedere crescere i ragazzi sotto i tuoi occhi e vederli sempre più forti e più capaci è una cosa che mi da fierezza.

Per questo ho accettato la direzione artistica del Beats per intero. Perché l'insegnamento delle arti è una cosa in cui credo.

Stiamo alzando la qualità dell'insegnamento e abbassando i prezzi. Docenti di caratura nazionale e internazionale stanno per iniziare i loro corsi e progettare il futuro della scuola. A ottobre avremo ospite Lello Arena che terrà una lezione aperta su Shakespeare. Per la danza invece una Masterclass della direttrice del corpo di ballo del Teatro San Carlo, Alessandra Panzavolta. Forse a Tivoli non sanno che certe occasioni non capitano neanche nelle migliori scuole di Roma ...

Inoltre stiamo per avviare corsi per disabili con finalità terapeutiche e d'integrazione.

Crediamo nella definizione che alcune persone siano diversamente abili. Giulia è una ragazza affetta da sindrome Down che



nel nostro corso di Teatro ha portato ottime qualità umane: il coraggio, e la forza di volontà.

Due qualità che mancano a mio avviso alla nuova generazione troppo abituata a pretendere le cose con facilità.

In arte invece, niente è conquistato se non attraverso la dedizione e il sudore.

Il prossimo grande appuntamento della scuola sarà la proiezione del film "Daimon" girato per intero a Tivoli e interpretato dai ragazzi del corso di recitazione. E i progetti mireranno ad essere sempre più indirizzati verso il professionismo. Perché alcuni allievi stanno per spiccare il volo.

Il nuovo corso di fotografia, la creazione di una nuova compagnia di danza (co-

me è successo con i MentiZero, compagnia nata dal corso Beats-Teatro già più volte al Giuseppetti), uno studio di registrazione che permetterà ai cantanti e musicisti di sperimentare e incidere il loro lavoro, sono tutte attività che al Beats sono all'ordine del giorno.

Assieme a Franco Canichella siamo convinti del fatto che gettare un seme porta nella maggior parte dei casi a un frutto. Ed è quello che stiamo facendo da anni oramai. Da quest'anno con maggior vigore, convinzione e passione. Perché quei semi gettati tanto tempo fa, stanno diventando bellissimi fiori.

Questo è il Beats Generation.

Max Malatesta



Museo virtuale della città di Tivoli

Scheda n° 75

Sezione: Sibilla Tiburtina

Questa volta lasciamo la pittura e soprattutto le opere conservate nei musei esteri e rimaniamo in Italia occupandoci di una insegna opera di statuaria (il confronto sarà certamente utile con tante opere moderne, per le quali un codazzo di cortigiani si straccia le vesti!).

L'occasione è offerta dalla pubblicazione, nella collana "Contributi alla conoscenza del patrimonio tiburtino del volume *"L'iconografia medievale della Sibilla Tiburtina"* della giovane Arianna Pascucci, con prefazione di Alessandra Guiglia, docente ordinario di Storia dell'Arte Medievale presso l'Università di Roma «Sapienza».

In attesa di presentare il volume in una sede appropriata voglio consigliare i lettori, che si recano a Firenze e che non iniziano il tour con la fila chilometrica agli Uffizi (a meno che non abbiano prenotato prima!), di recarsi subito al Museo dell'Opera del Duomo (S. Maria del Fiore) per munirsi del biglietto cumulativo che permetterà di entrare, oltre che nel Museo stesso, sul campanile di Giotto, nella cripta del duomo stesso (non facendo la fila per entrare nella Chiesa) e nel Battistero.

Certo è esclusa la cupola del Brunelleschi, ma le file chilometriche, ben superiori a quelle degli Uffizi, debbono far riflettere in base al tempo a disposizione che si ha per visitare Firenze.

Ammiriamo allora nel Museo dell'opera del Duomo la **statua della Sibilla Tiburtina** (1337-1441) di Nino (Pisa, circa 1315 - circa 1370) e Andrea Pisano (così fu soprannominato Andrea da Pontedera, 1290/95 - Orvieto 1349).

La statua fa parte del gruppo delle sedici statue che adornavano le nicchie dell'ordine superiore del campanile di Giotto, lato nord, il meno visibile per-

ché di fronte alla facciata laterale del Duomo (Santa Maria del Fiore).

L'originaria collocazione era ben più importante in quanto situata sul lato ovest, quello perché contiguo alla facciata, e prospiciente il Battistero: il fatto è che il riempimento delle nicchie progettate da Andrea Pisano si prolungò oltre la fine dei lavori del Campanile, fino al Rinascimento. Così fu spostata la porta di Andrea Pisano del Battistero, per ospitare la porta del "Paradiso" di Lorenzo Ghiberti e furono spostate nel 1464 le statue della Sibilla Tiburtina, di Davide, di Salomone e della Sibilla Eritrea, tutte opere di Andrea Pisano e della sua bottega, dove tra i collaboratori vi era il figlio Nino.

Al loro posto furono inserite le statue dei Profeti, opera di Nanni di Bartolo e di Donatello. Tutte le statue furono definitivamente spostate nel 1937 e sul campanile al loro posto vi sono delle copie.

Le opere di Nino e Andrea Pisano non sono delle vere e proprie statue a tutto tondo, possono essere viste come altorilievi molto aggettanti, grezzi sul retro dove la nicchia copriva la visione.

La profetessa tiburtina ci appare avvolta in un manto, ricco di morbidi panneggi che le cingono il capo fino ai piedi, la mano destra regge la veste, mentre la sinistra tiene un cartiglio srotolato, il capo è velato e il volto giovane, mentre il naso è rovinato. La postura non è certamente armonica, troppo rigida e statuaria, rispetto ad altri esempi precedenti come le Sibille realizzate da Giovanni Pisano, tra il 1301 e il 1310 per il pulpito del Duomo di Pisa.

Roberto Borgia



Sant'Angelo Romano

Gruppo Folklorico «Monte Pàtulo»

Agosto di "fuoco"

Per la seconda volta negli Stati Uniti d'America



Anche quest'anno il gruppo folk «Monte Pàtulo» ha esportato le proprie tradizioni in terra straniera, recandosi a rappresentare l'Italia a due importanti Festival Internazionali del folklore negli Stati Uniti d'America: "Summerfest International" di Bountiful e "International Days" di South Jordan nello Stato dello Utah, con una felicissima tournée svoltasi nell'agosto 2011.

Ai festivals hanno partecipato gruppi provenienti da varie parti del mondo: Australia, Bulgaria, Francia, Indonesia, Italia, Romania e U.S.A. I volontari che hanno ospitato presso le loro famiglie i membri del gruppo con calore e disponibilità, rimarranno sempre nel cuore di noi italiani. Durante la permanenza nelle due città, Bountiful e South Jordan, i membri del gruppo Italiano hanno avuto l'opportunità di visitare Salt Lake City (capitale dello Utah) con il Grande Lago Salato, il Tabernacolo, Bingham Copper Mine le miniere a cielo aperto di rame più grandi del mondo, Park City dove si sono svolte le Olimpiadi Invernali del 2002, Arches National Park a Moab, Dead Horse Point, Zion Park. Il caldo torrido del deserto del Nevada (+43°C) non ha impedito al nostro gruppo di festeggiare Ferragosto lungo la mitica Strip di Las Vegas.

Per chi non non ne fosse a conoscenza vogliamo ricordare che il gruppo folklorico «Monte Pàtulo» nasce a S. Angelo Romano nel 1977 con lo scopo di riscoprire e divulgare le tradizioni popolari ormai scomparse di S. Angelo Romano e della provincia di Roma. Ha effettuato molti



Incontro con il Sindaco di Bountiful.

spettacoli sia in Italia che all'estero ricevendo, grazie alla varietà e alla vivacità dei balli, unanime consenso di pubblico e critica, tra i più importanti ricordiamo: U.R.S.S., Germania, Spagna, Brasile, Ungheria, Romania, U.S.A., Rep. Slovacca, Polonia, Turchia, Rep. Ceca, Croazia, Austria, Sud Korea, Olanda, Portogallo, Francia, Bulgaria, Belgio, Tunisia, Ukraina, etc. Alla fine dei festivals molte persone del luogo hanno salutato il gruppo complimentandosi con il presidente, Agostino Croce, per la musica, la vivacità dei balli e l'eleganza del costume. I direttori dei Festival, i Sindaci delle due città nonché il Senato-

re dello Utah Aaron Osmond hanno rinnovato l'invito affinché il gruppo possa tornare negli anni futuri non solo nello Utah, ma anche in altri stati dove si svolgono importanti festival internazionali, come il Tennessee, il Massachusetts, ecc. Il nostro intento è di continuare a divulgare il folklore tradizionale in tutto il mondo, "per la pace, l'amicizia e la fratellanza tra i popoli", motto quest'ultimo del Festival Internazionale del Folklore "Sabino-Cornicolano" organizzato a S. Angelo Romano dal gruppo da ben 17 anni.

Lamberto Croce



Una significativa cena al Villaggio

La sera del 18 luglio u.s., al Villaggio, si è svolta una cena su iniziativa di Franco Nero, concordata con Don Benedetto, con la finalità di raccogliere una somma per aiutare un ex ragazzo del Villaggio, in difficoltà. Hanno risposto all'appello numerosi amici, al punto che il *salone* era stracolmo, come nelle occasioni più solenni.



Per allietare la serata Franco Nero (in foto a sinistra) ha invitato il suo amico Lino Patruno – personaggio a noi familiare – che con la sua rinomata orchestra, per più di un'ora, ha incantato i partecipanti con tutto il suo ricco repertorio.

Franco Nero, più brillante che mai, ha diretto alla perfezione i vari tempi dell'organizzazione fino alla raccolta in sala, che è risultata adeguata a quanto si presumeva. Nell'insieme, una delle serate più gioiose e piacevoli che si sono svolte al Villaggio.

Così riportato l'avvenimento non sarebbe degno di rilievo, invece si carica di significati e di valori umani, se andiamo a rivedere certe motivazioni e l'inizio di una storia interessante. Si tratta di un giovane, L-Jarrah Najef, uno studente di medicina presso l'Università di Perugia, che nel 1976 improvvisamente rimase senza il sostegno economico della famiglia e di conseguenza entrò nel dramma del suo incerto futuro. Il suo amico di stanza, il giovane Pierattini pensò di portarlo a Tivoli da Don Nello, il quale non esitò a met-



Lino Patruno (il primo a sinistra) tra i componenti degli *Hot Stompers*.



terlo nel novero di quella che lui chiamava la sua "tribù". «Ma – si obiettò – è già abbondantemente sopra i venti anni, è giordano, è musulmano!». «Che importanza ha – rispose Don Nello – ha bisogno del nostro aiuto». Najef, giovane bravo e studioso, arrivato a Tivoli, si inserì serenamente tra gli altri ragazzi; ebbe sempre con Don Nello un rapporto cordiale e affettuoso; si laureò in tempi regolari e tornò in Giordania nel 1980, poco prima della morte di Don Nello.

Avendo mantenuto sempre un contatto con il Villaggio nel 2000 è tornato per chiedere una borsa di studio per un perfezionamento dei suoi studi, perché, avendo una famiglia numerosa, spesso si trova in difficoltà. Don Benedetto e il Consiglio di Amministrazione hanno dato la più ampia disponibilità. Qualche anno fa, si è verificato un fatto veramente singolare: Franco Nero, l'amico del Villaggio, stava girando un film, in Giordania e, avendo bisogno di consultare il medico dello staff, si vide arrivare Najef, che ricordava benissimo. Fu un incontro particolarmente affettuoso, che rinverdi una vecchia amicizia.

Recentemente, trovandosi Najef in stato di necessità, si è rivolto di nuovo a Don

Benedetto e a Franco Nero, che si è interessato dell'organizzazione di cui abbiamo detto sopra.

Riflettendo bene su questa storia, si deve riconoscere la profondità dell'ideologia di Don Nello: aiutare, dare amore, anche andando oltre le barriere dell'età, delle etnie, delle religioni. Oggi Don Benedetto, sulla stessa scia, si ritrova ragazzi di 14 nazionalità, di varie religioni e, cosa più importante e sempre più difficile, l'impegno di trovare a tutti un lavoro e se necessario aiutare anche gli ex-ragazzi.

Una volta divenuti ragazzi del Villaggio, si resta per sempre ragazzi del Villaggio. Essere ed essere stati ragazzi ospiti della nostra Cesa è motivo di orgoglio. Esiste uno spirito di appartenenza e, per questo, spesso ho sentito dire, con lo stesso orgoglio: «Io sono un ragazzo del Villaggio». È una fortuna avere sostenitori come Franco Nero ed è gratificante che i nostri ragazzi, immessi nel mondo del lavoro, si facciano dovunque onore e facciano sempre riferimento al Villaggio, che rimane la loro "Casa madre".

Il prodigio del Villaggio continua.

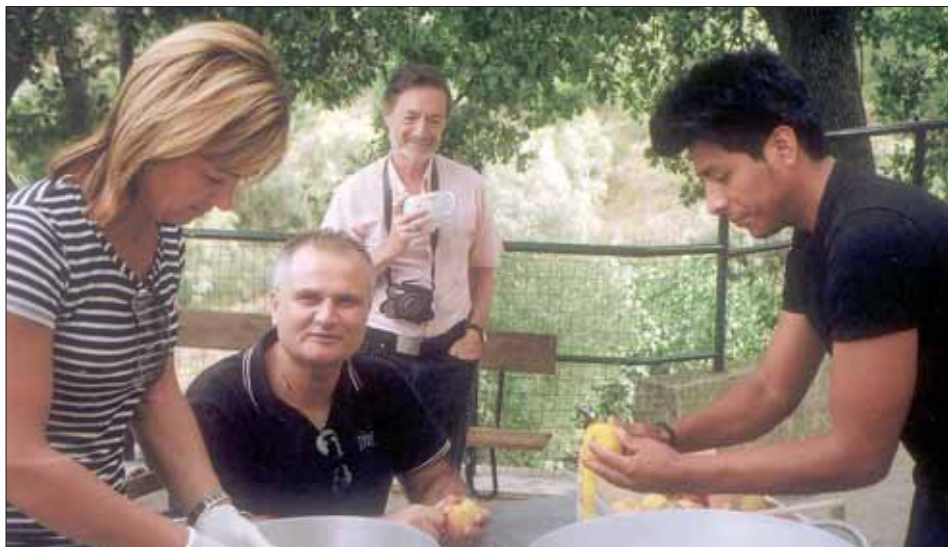
D. Giubileo



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Che delizia!



ADRIANO e PATRIZIA, insieme a CARLOS, hanno confezionato una squisita marmellata di pesche.

Da Madrid



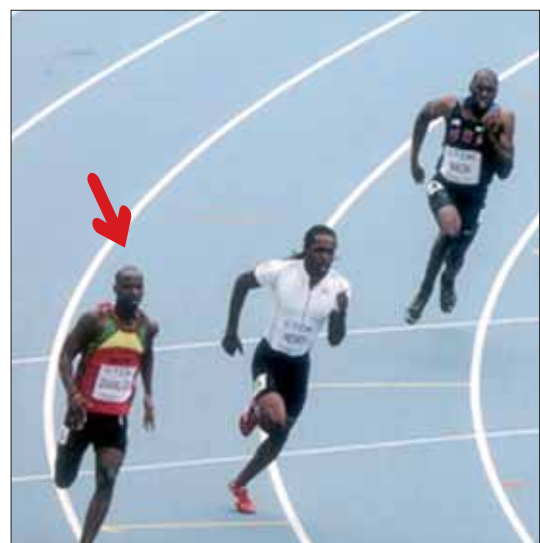
Un ex ragazzo, **FABIO BADILLO** è venuto a trovarci con la sua fidanzata.

Da San Francisco - California



Un nipote di Don Nelo, **RAY POGGI**, è stato nostro graditissimo ospite in agosto.

Il nostro Campione!



MATHEUS GNANLIGO ai Mondiali di Atletica in Corea del Sud. Nei 400 metri è arrivato in semifinale con i colori del Benin.

Picnic con le Sorelle



La Madre Generale delle Suore Oblate del Sacro Cuore, **Suor CARMELINA MOSCA**, con alcune consorelle, sono state ospiti delle Suore del Villaggio e di Don Benedetto, per trascorrere una magnifica serata!

Direttamente da Torino



MARINELLA BARLETTA e la figliola **MIRIAM** hanno trascorso qualche giorno di vacanza a Tivoli e al Villaggio.

16 agosto 2011

Don Benedetto ha festeggiato il suo compleanno insieme a tanti ragazzi e nipotini



Associazione Polisportiva Dilettantistica e Culturale «Arcobaleno»

Istituto Scolastico Comprensivo «Tivoli Terme»

Venite a vivere con noi la vostra esperienza indimenticabile

Attività sportive

Dopo i lusinghieri risultati conseguiti si ripropone:

- **MINI BASKET** per i ragazzi e ragazze della Scuola elementare.
L'attività è amabilmente condotta dall'istruttrice Stefania. Tutti i martedì e giovedì presso la palestra della Scuola elementare «Gianni Rodari» dalle ore 18.00 alle 19.00.
- **PALLAPUGNO** dagli 11 anni in poi, senza limiti di età.
L'attività è condotta dagli ineguagliabili proff. Sergio Leone e Gino Laureti. Unisciti a noi: condividerai gioia, divertimento e ... la realtà di poter partecipare ai campionati nazionali realizzando i tuoi sogni. Tutti i martedì e venerdì presso la palestra della Scuola Media «Orazio» dalle ore 18.00 alle 20.00.

Nuove attività

In Associazione il sabato pomeriggio:

- **CARTE MAGIC** e **GIOCHI DA TAVOLO**;
- Corso e tornei di **PING PONG**;
- **BURRACO**;
- **RASSEGNA CINEMATOGRAFICA**.

Attività sociali

- **CHITARRA**
L'attività è condotta dal celebre Maestro Roberto Proietti tutti i giovedì in Associazione dalle ore 18.45 alle 20.00. Corso di CHITARRA ed EDUCAZIONE AL CANTO MODERNO dell'impareggiabile insegnante "Nando" tutti i martedì e giovedì dalle 17.
- **PITTURA E DECORAZIONE**
L'attività è condotta in Associazione dalla ineguagliabile Mara Tedone che vi consentirà di dare libero spazio alla vostra creatività ottenendo "MARAvigliosi" risultati. Tutti i martedì e giovedì dalle ore 17,00 alle 19,00.
- **CORO POLIFONICO**
L'attività è condotta dal Maestro Roberto Proietti tutti i giovedì in Associazione dalle ore 20,30 alle ore 21,40.
- **LEZIONI INTEGRATIVE**
Attività dedicata agli alunni delle scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, etc.), scientifiche,

matematica e lingue straniere. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati.

- **SPAZIO COMPITI**
Attività curata dalla dott.ssa Roberta Pescante, dedicata agli alunni delle scuole elementari e medie. In questo spazio i ragazzi trovano serenità e personale qualificato per svolgere bene e autonomamente i compiti scolastici. Tutti i martedì e giovedì in Associazione dalle ore 17,00 alle 18,30.
- **HATA YOGA**
L'attività, dagli indiscutibili effetti positivi su mente e corpo, è condotta dalla stupefacente Catia Bruni. Tutti i martedì e giovedì in Associazione dalle ore 20,30 alle 21,40.
- **INGLESE**
L'attività è svolta dalla preziosa Emanuela Mancini. Tutti i martedì in Associazione. Ragazzi dalle ore 17,30 alle 18,30. Adulti dalle ore 18,30 alle 19,30.
- **TEATRANO CON NOI**
Questa attività è condotta dal simpaticissimo Leandro Teodori. Tutti i martedì in Associazione dalle ore 19,00 alle 20,30. Partecipando troverai amici e tanto divertimento.
- **GIOIELLI**
Attività guidata dalle fantasiose Elisabetta e Rita. Tutti i giovedì in Associazione dalle ore 17,00 alle 18,00.
- **SPAZIO LETTERATURA**
Coordinato dal dott. Piero Bonanni, l'attività intende presentare l'universo della fantascienza attraverso la produzione di Isaac Asimov riguardante il cosiddetto "Ciclo delle Fondazioni".
- **ESCURSIONI SOCIALI E CULTURALI.**
- **SEMINARI INFORMATIVI TENUTI DAGLI AVVOCATI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE "CODICI"** Centro per i Diritti del Cittadino sulle problematiche legate alla battaglia quotidiana della nostra vita.

Attività in programmazione

- **ARCOBALENO "Famiglie in bicicletta"**
Domenica 16 ottobre 2011 in Tivoli Terme partecipa a questo evento, gratuito, organizzato in collaborazione con l'Associazione «Adrelanina».
- **"BABY MUSICAL ARCOBALENO"**
L'intento è quello di dare ai bambini

una opportunità di svago e di allegria accrescendone le potenzialità e le qualità canore e artistiche. Si invitano anche i genitori ad interagire con l'Associazione nelle varie fasi organizzative e operative partecipando e condividendo con i propri figli ogni attimo di questa coinvolgente esperienza.

- **CONCERTO DI NATALE**
*Il Coro Polifonico «Arcobaleno», gemellato con la Corale di Santa Caecilia di Vicovaro, entrambi magistralmente diretti dal M° Roberto Proietti, si esibiranno presso la Chiesa di Santa Sinforsosa in Tivoli Terme, nell'ormai tradizionale "Concerto di Natale".
Domenica 11 dicembre 2011.
Iscriviti al nostro corso di Coro Polifonico: ti sorprenderai di te stesso!*
- **"MUSICAL ARCOBALENO" per adulti: "RUGANTINO"**
Anche se sei un principiante, iscriviti con fiducia e avrai l'opportunità di vivere una strabiliante, simpatica avventura.
- **"INCONTRI CULTURALI"** con il poeta Paolo Cordaro che declama le sue passionante poesie.

Per poter frequentare le attività è obbligatoria la quota d'iscrizione annuale all'Associazione. Per maggiori informazioni su tutte le attività dell'Associazione, rivolgersi in Segreteria il martedì e il giovedì dalle ore 18,00 alle 20,00, oppure consultare il sito www.assoarcobaleno.it e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità.

Si ricorda, infine, che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca che è a disposizione del pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 18,00 alle 20,00. I testi presenti sono tutti stati gentilmente offerti da ragazzi e genitori, che ringraziamo: invitiamo altri che vogliono disfarsi di qualche libro "impolverato" a donarlo all'Associazione per far sì che la lettura e la conoscenza possano essere condivise.

L'Associazione «Arcobaleno» vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni, incontrandosi con individui affini. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio. Insieme possiamo.

Sede: Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia
00011 TIVOLI TERME
cell. 345 5910287

e-mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it
sito web: www.assoarcobaleno.it

Centro Sociale Polivalente per Anziani - Tivoli Centro

Soggiorno montano del Comune di Tivoli

Non è stata una buona scelta la località di BREGUZZO nel Trentino, situata nelle Valli delle Giudicarie centrali, un paesino di 500 anime a 1 km dalla Guardia Medica e da una farmacia a 5 km.

Fortunatamente l'ospitalità ricevuta dalla struttura dell'Albergo «CARLONE» è risultata eccellente sotto ogni punto di vi-

sta (in tanti anni mai ricevuto un trattamento simile addirittura organizzando due escursioni meravigliose senza pranzo a sacco!).

Gentilezza, cortesia e simpatia della titolare sig.ra Erminia ci ha dato l'opportunità di non risentire del deserto paesano.

La struttura alberghiera meriterebbe altri soggiorni ... ma la località è senza dubbio scadente.

La documentazione fotografica riguarda alcune escursioni e una gioiosa cena con i nipotini.

A.P.



LE FOTO

1 - Passeggiata di gruppo in un sentiero.

2 - A cena con la squadra calcio dei pulcini di Assago (MI) ospiti dell'albergo.

3 e 4 - Gita in barca a Desenzano sul Garda.

5 - Il gruppo dei partecipanti al soggiorno in escursione organizzata dalla signora Erminia (al centro in basso in rosso con a fianco la giovanissima cameriera Francesca) per degustare una ottima polenta.



Regione Lazio

Libera Università «Igino Giordani»

Un servizio eccellente per i cittadini

Per chi ha problemi con la sanità

Ognuno di noi, purtroppo, per esperienza diretta oppure per sentito dire, è sicuramente a conoscenza di un fatto o di un episodio di malasana, che non necessariamente significa un'operazione chirurgica sbagliata ma, a volte, si tratta di maldestruzione e di trattamenti vessatori, da parte degli addetti ai lavori, nei confronti di pazienti, che hanno bisogno, di cure ma, soprattutto di rispetto e di considerazione.

Quando poi, a essere trattata male è una persona anziana, allora il cittadino comune s'indigna e si domanda perché, certi medici, certi infermieri, certi impiegati, quantomeno non siano rieducati, con una formazione specifica, alla necessaria sensibilità che la deontologia dei loro ruoli dovrebbe rendere obbligatoria, per rapportarsi, nel migliore dei modi, con persone indifese, che vivono quotidianamente la sofferenza.

La presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, che evidentemente lavora per cambiare e per migliorare il rapporto con l'utenza, merita un plauso particolare, perché mette a disposizione un servizio di tutela per tutti i cittadini, che è veramente efficiente, concreto, mediante il quale, finalmente le persone riescono ad avere un'assistenza contro i soprusi, le prepoten-

ze, che sfortunatamente ancora ci sono nella nostra sanità, anche se la maggioranza degli operatori del settore fa il proprio dovere, e si distingue, sempre più spesso, con punte di eccellenza, in ambiti specialistici.

Ebbene, sta funzionando magnificamente il servizio denominato, "Dillo alla Regione", rivolto a tutti i Cittadini, che offre la possibilità di inviare segnalazioni, reclami o di richiedere informazioni direttamente alla Presidenza della Regione Lazio. Si possono inviare le segnalazioni all'Urp della sanità, mediante posta elettronica, all'indirizzo e-mail infosanita@regione.lazio.it oppure mediante fax, al numero 0651685484.

Tutte le persone che vogliono essere aiutate a scrivere e a inviare il proprio reclamo, possono rivolgersi all'associazione no-profit "Tivoli for you", al numero telefonico 3923878270, che gratuitamente fornirà l'assistenza necessaria.

Se un servizio funziona e risolve i problemi delle persone, delle famiglie, allora dobbiamo essere grati a chi permette che questo avvenga, senza distinzione politica di centro sinistra o di centro destra, perciò, in questo caso dobbiamo dire semplicemente, grazie Presidente Polverini.

a cura del Prof. Gianfranco D'Andrea

Nuovi corsi

Già da diversi anni la Libera Università, federata all'Unieda (Unione Italiana di Educazione degli Adulti) e iscritta dalla Regione Lazio all'albo delle Università della Terza Età, è un punto di riferimento in quanto fornisce accessibilità alla conoscenza che è prerogativa di tutte le età e livelli di istruzione, infatti, l'associazione si basa sulla prospettiva di *lifelong learning*, di un apprendimento costante nel corso della vita, una formazione continua.

Essa fornisce un punto di incontro, di socializzazione e di scambio interculturale per tutti coloro che non hanno ancora soddisfatto la loro sete di conoscenza, in quanto la mente umana ha quotidianamente bisogno di essere alimentata.

L'obiettivo è quello di tendere a coltivare i propri hobby, interessi e passioni, solo per il piacere di farlo, al di là di un riconoscimento.

I corsi proposti per quest'anno sono:

- Archeologia e Latino
- Archeologia (ed Arte Antica)
- Chitarra moderna liv. 1
- Chitarra moderna liv. 2
- Creazione moda, taglio e cucito liv. 1
- Creazione moda, taglio e cucito liv. 2
- Creazione moda, taglio e cucito liv. 3
- Cucina in convenzione con il ristorante "La tenuta di Rocca Bruna"
- Cucina in convenzione con il ristorante "Adriano"
- Fotografia liv. 1
- Fotografia liv. 2
- Informatica di base liv. 1
- Informatica di base liv. 2
- Informatica di base liv. 3
- Libernauti Giovedì
- Lingua Inglese liv. 1
- Lingua Inglese liv. 2
- Lingua Spagnola 1 liv.
- Lingua Spagnola 2 liv.
- Lingua Tedesca liv. 1
- Lingua Tedesca liv. 2
- Medicine non convenzionali
- Percorsi nel verde, giardinaggio e cura delle piante
- Storia visuale dell'Arte liv. 1
- Storia visuale dell'Arte liv. 2
- Teatro
- Tecnico del suono.

*Michela Giacinti
(ufficio stampa)*

Per informazioni e programmi dei corsi la segreteria vi accoglierà il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle 19,00 e il martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00.

Fax 0774534204

luig@centrocultvp.com - www.centrocultvp.it

Croce Rossa Italiana

Comitato locale di Tivoli - Gruppo Volontari del Soccorso

Festa patronale

L'8, 9 e 10 agosto uu.ss. si sono svolti i festeggiamenti in onore di San Lorenzo, patrono della città di Tivoli.

In piazza Tani si è allestito un palco da dove cantanti e musicisti hanno ottimamente intrattenuto il pubblico presente, invitandolo a partecipare ai balli proposti di volta in volta e ottenendo una buona partecipazione. Particolarmente coinvolgenti sono state le esecuzioni alla fisarmonica.

Il parroco della Cattedrale, Don Fabrizio, ha guidato la processione a cui hanno partecipato numerosi fedeli. Il corteo, con la statua del santo patrono, è uscita dalla

chiesa del Duomo (chiesa dedicata proprio a San Lorenzo) ed ha attraversato le vie della città per rientrare poi alla cattedrale.

Durante il percorso varie associazioni e confraternite hanno realizzato scene viventi e in costume dell'epoca completamente fedeli a tele dipinte che raffiguravano i diversi momenti della vita e del martirio di San Lorenzo. Il servizio di sicurezza sanitaria è stato attivato e svolto dai Volontari del Soccorso di Tivoli capitanato dalla capo gruppo sig.ra Elena Nascenzi e tutto si è svolto nel migliore dei modi.

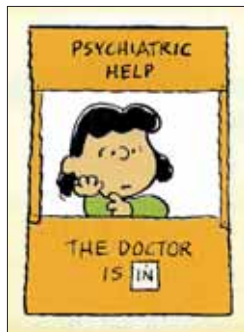
Clementina Sciulli

Associazione «Aretè» - Psicologia e Sviluppo

Per la serenità dei piccoli malati

Riferendosi alla vasta letteratura medica e psicologica, è ormai condivisa l'opinione per cui il superamento degli stati patologici, soprattutto nei bambini, sia fortemente influenzato dagli aspetti psicologici, comunicazionali e relazionali delle situazioni e dei contesti in cui i bambini stessi si trovano a vivere.

Tali acquisizioni scientifiche ci indica-



lievo soltanto se la struttura è capace di fornirgli un supporto globale.

Le finalità del Progetto TI-VO-LI è quella di intervenire sul bisogno di sostegno psicologico che i bambini ospedalizzati e le loro famiglie hanno durante il periodo del ricovero.

Spazio gioco

Prevede la presenza di volontari dell'Associazione che coinvolgeranno i bambini ricoverati in attività ludiche e ricreative. Lo spazio è presente nel reparto tutti i giorni della settimana, con la sola esclusione del giovedì, nella fascia oraria 16,00-18,00.

Spazio ascolto

Prevede la presenza di Psicologi-Psicoterapeuti volontari dell'Associazione che offrirà un'attività di counseling psicologico ai genitori e agli operatori sanitari del reparto che ne facciano richiesta. Lo spazio ascolto è presente nel reparto il mercoledì dalle ore 10,30 alle 12,30.

Chiunque volesse aderire volontariamente all'iniziativa può mettersi in contatto con l'Associazione.

Provincia di Roma
 Assessorato alle Politiche Sociali e per la Famiglia

aretè
 "Aretè"
 Psicologia e Sviluppo
 Associazione o.n.l.u.a.

PROGETTO TI-VO-LI
Ti Vogliamo Lieto
 Attività di sostegno psicologico

U.O.C. Pediatria e Neonatologia
 Presidio Ospedaliero "S. Giovanni Evangelista"
 Tivoli

no quindi il bisogno di dotare i "sistemi di cura", quali sono i reparti di Pediatria, di strumenti, piani di azione e figure che si possano occupare in maniera specifica degli aspetti non strettamente medici della malattia dei bambini, agendo così in un'ottica di incremento della qualità dei servizi sanitari, di ottimizzazione delle loro risorse e di compartecipazione della collettività nelle azioni di cura e tutela del benessere dei bambini stessi.

È assolutamente importante l'accoglienza in ospedale, intesa come capacità di contenimento delle paure del bambino e dei genitori e come coinvolgimento empatico.

Un bambino che si ricovera subisce una ripercussione psicologica legata a diversi fattori quali la patologia, l'età, il contesto familiare e sociale in cui vive e trova sol-

COMUNE DI TIVOLI

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI ROMA E PROVINCIA

PIANO CASA REGIONE LAZIO

Convegno alla luce della Legge regionale 10/11

L'ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Roma e provincia, insieme con il Comune di Tivoli stanno organizzando un Convegno inerente il Piano Casa della Regione Lazio - alla luce della L.R. 10/2011, previsto per la seconda metà di ottobre.

A tale convegno parteciperanno i rispettivi delegati di Guidonia e Tivoli dell'Ordine degli Architetti, i rappresentanti dell'amministrazione tiburtina e della Regione Lazio, i rappresentanti di ordini e collegi professionali.

A.M.C.I. - Sezione di Tivoli

Notizie

Martedì 18 ottobre ore 18.30, Chiesa Sant'Anna: celebrazione Messa San Luca e apertura anno sociale. Segue brindisi augurale nell'attigua Sala Faveri. Colleghi e concittadini sono invitati a intervenire.

Camera Penale di Tivoli

Denunciato lo stato di abbandono del Tribunale di Tivoli

Il 1° luglio u.s., ha avuto luogo, nella cornice delle Scuderie Estensi, un pubblico incontro promosso dalla Camera Penale di Tivoli, nel tentativo di trovare delle risposte ai tanti problemi che affliggono il Tribunale tiburtino.

Al dibattito, oltre ai penalisti tiburtini, presieduti dall'avvocato Fabio Frattini, ha preso parte il Presidente della Corte d'Appello di Roma, cons. Giorgio Santacroce, il Presidente del Tribunale di Tivoli, cons. Bruno Ferraro, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, dott. Luigi De Ficchy, il Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Tivoli, dott. Mario Frigenti, il Comandante del Gruppo Carabinieri di Frascati, col. Rosario Castello, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Tivoli, avv. Simone Ariano, nonché di un folto pubblico.

Il Presidente della Repubblica, sen. Giorgio Napolitano, e il Presidente della Camera dei Deputati, on. Gianfranco Fini, hanno inviato alla Presidenza della Camera Penale di Tivoli due messaggi di vicinanza agli avvocati tiburtini, con l'impegno di esercitare appieno le loro funzioni istituzionali, al fine di risolvere la problematica che affligge il locale Tribunale. Co-

si come denunciato dal Direttivo della Camera Penale, infatti, è tristemente nota, agli operatori e agli utenti, l'intollerabile carenza strutturale in cui giace il Tribunale di Tivoli, certo da collocare nel contesto di emergenza endemica per l'intero sistema giudiziario nazionale, ma particolarmente grave rispetto a quella di altri Uffici giudiziari simili, a causa della vastità del circondario. Ben vero, l'estensione del territorio e la correlata imponenza delle pendenze del Tribunale di Tivoli, sia nel settore civile che in quello penale, hanno reso palese, sin dal suo sorgere e primo operare, l'assoluta inadeguatezza delle dotazioni organiche, sia per il numero dei Giudici che per quello dei Cancellieri e del restante personale amministrativo.

In particolare, la condizione di sofferenza del settore penale, in particolare, è gravissima: la vacanza del posto di Presidente di Sezione, protrattasi per un anno e sei mesi, ha già prodotto in passato la paralisi di ogni attività del Tribunale in composizione collegiale e l'aumento esponenziale del numero dei fascicoli non trattati; il ruolo del rito monocratico è altrettanto gravato, risultando di impietosa evidenza la carenza di Giudici e Cancellieri

non in grado di rispondere sufficientemente al contenzioso in entrata e drammaticamente in ritardo su quello ereditato dall'accumulo dei processi non risolti a causa dei numerosi avvicendamenti tra i Giudici che hanno chiesto e ottenuto il trasferimento dalla sede di Tivoli.

In più, l'inadeguato dimensionamento della dotazione di personale amministrativo determina ritardi in ogni adempimento, con intuibile disagio per gli operatori forensi e grave *vulnus* per l'effettività del diritto di difesa. Infine, la Sezione penale del Tribunale tiburtino ha rischiato la perdita – per ben due anni – di un proprio magistrato giudicante, collocato in aspettativa e assegnato alla commissione di concorso per i magistrati, che soltanto la ferma iniziativa degli avvocati penalisti del circondario è riuscita a mantenere presso gli uffici tiburtini.

L'incontro si è concluso con l'impegno, da parte del Presidente della Corte d'Appello di Roma, di procedere a una rivalutazione del locale Tribunale, tale da scongiurare un suo stato di decadimento.

a cura dell'ufficio stampa
della Camera Penale di Tivoli

Progetto Noi con Voi

Valori e impegno del volontariato

Opportunità per il territorio

Il *Progetto Noi con Voi* nasce a gennaio del 2011 dall'incontro di quattro associazioni che, condividendo i valori della carta europea del volontariato, decidono di farsi promotrici di un progetto che unisce una azione di prevenzione di carattere socio-sanitario al valore della cittadinanza solidale e della cultura del volontariato. Nasce da qui un protocollo di intesa sottoscritto dalle associazioni Volontario «per Te», «A.V.V.I.S.», «Michela Stella Maris», «Associazione Volontari Marco Simone»: quattro realtà differenti che uniscono le loro esperienze e le loro forze attraverso il coordinamento della dr.ssa Giovanna Rizzitiello e che dal 10 aprile sono presenti sul territorio, una volta al mese, con i loro gazebo colorati ospitanti medici specialisti e sportelli di ascolto.

Ai cittadini è offerto un percorso sanita-

rio organizzato in maniera tale che ognuno possa usufruire di controlli specifici, a partire dai controlli sanitari di base – peso e altezza, pressione e glicemia – per poi proseguire con le visite di specialisti come cardiologo, angiologo, dermatologo, dietologo, fino ad arrivare a laboratori ambulatori attrezzati, come il camper per la misurazione della vista. Uno screening rapido, efficiente e totalmente gratuito. Tutto il materiale del progetto è infatti realizzato con il contributo creativo e finanziario del Coordinatore e dei Volontari delle Associazioni promotrici.

Insieme a loro, contribuiscono alla realizzazione del progetto medici e professionisti che prestano la loro opera in maniera totalmente volontaria e gratuita. Inoltre sono presenti degli sportelli di ascolto organizzati con volontari di associazioni ospiti,

specializzate in vari settori di intervento sociale. *Noi con Voi* si avvale dell'egida dell'Anno Europeo del Volontariato, oltre al patrocinio gratuito del Comune di Guidonia Montecelio, della Provincia di Roma, della Regione Lazio, e della ASL RM-G, e ha partecipato, su invito del Ministero delle Politiche Sociali, insieme ad altri progetti di volontariato nati in tutta Italia alla tappa romana del tour dell'Anno Europeo del Volontariato.

Un progetto che ci ha inaspettatamente portato a lavorare come un'unica grande associazione, in cui le diverse identità e le diverse esperienze confluiscono in un unico e continuativo impegno sul campo: un lavoro ampiamente ripagato non solo dall'entusiasmo che circola tra i volontari, ma anche dalla numerosità e dalla soddisfazione di quanti hanno usufruito dei servizi offerti: di più 200 accessi solo nelle prime tre tappe dell'iniziativa.

Dopo l'appuntamento di domenica 11 settembre, nella piazza di Colleverde di Guidonia, il nostro percorso di prevenzione sanitaria (e non solo) prosegue **domenica 9 ottobre** presso l'Albuccione.

Le associazioni
«Volontario per Te», «A.V.V.I.S.»,
«Michela Stella Maris»,
«Associazione Volontari Marco Simone»
dott.ssa Giovanna Rizzitiello
Coordinatore del Progetto Noi con Voi

Pericolo a Via Valeria

Tivoli, 13 settembre 2011

Al Sindaco
All'assessore ai lavori pubblici

Oggetto: segnalazione di pericolo
stradale

Egregio Signor Sindaco, nella nostra città siamo al paradosso, un'associazione ambientalista deve preoccuparsi anche dell'incolumità dei cittadini poiché nessuno nell'apparato comunale sembra avere occhi per vedere. Eppure, ogni giorno la Polizia locale si trova a passare in un punto la cui pericolosità è evidente ci chiediamo avrà fatto qualche segnalazione?

In via Valeria, in corrispondenza all'incirca della sede della Polizia Stradale, un fico selvatico ingombra, in direzione Bivio San Polo, per una quarantina di centimetri la già stretta sede stradale. Chi transita deve allargarsi e i mezzi di grosse dimensioni finiscono oltre la linea di mezzzeria. Ciclisti e motociclisti devono portarsi verso il centro della strada. Poco oltre c'è una curva. Di notte l'illuminazione è scarsa. La situazione di grave rischio è evidente, ma nonostante questo nessuno si preoccupa della situazione visto che il fico continua a crescere e rappresentare un pericolo che può essere mortale. Il Comune deve attivarsi prima che accada qualcosa di grave su quel tratto di strada che, poco più avanti, ospita già lapidi in memoria di un recente gravissimo incidente.

Le comunichiamo che se non provvederà il settore lavori pubblici, prossimamente, in occasione di Puliamo il Mondo saremo noi a provvedere arbitrariamente, incuranti di eventuali denunce.

Cordiali saluti.

Gianni Innocenti
Presidente
del Circolo di Tivoli - Legambiente

Puliamo il mondo... e Tivoli

Al terzo giorno della campagna informazione e stimolo *Puliamo il mondo ... e Tivoli* la foto è dedicata al lerciume che si trova da tempi immemorabili sul marciapiede di Viale Cassiano poco dopo la Madonnella.

C'è un'altra foto però: qualcosa in cemento armato sta crescendo rapidamente sotto l'Anfiteatro di Bleso intorno alle emergenze archeologiche che alcuni studiosi locali ritengono potersi riferire al luogo dove alloggiavano e si addestravano i protagonisti degli spettacoli che si svolgevano nell'arena.

Il cartello del comune di Tivoli posto a distanza dalla strada parla di "Opere di valorizzazione delle emergenze ar-

cheologiche". Ci chiediamo se i ruderi di epoca romana si valorizzano con pilastri di cemento armato e se la soprintendenza competente abbia rilasciato le necessarie autorizzazioni.

Un analogo cantiere fu bloccato anni fa nello stesso luogo, senza che poi venissero demoliti gli orribili muri di cemento che ancora si vedono. Ora quei muri fanno da supporto a quanto si sta costruendo è possibile?

Ci auguriamo che la Polizia locale abbia già effettuato i necessari controlli sulla regolarità degli atti autorizzativi!

Cordiali saluti.

Gianni Innocenti
per Legambiente



La Via del Ponte Gregoriano

Mi sia consentito, almeno *una tantum*, di staccarmi dalla realtà quotidiana e di immergermi in pensieri un poco stravaganti e comunque non ordinati a concorrere allo svolgimento di una normale giornata di lavoro. Corro con il pensiero ad anni lontani, quando l'estate sembrava – e forse lo era – più lunga; in quelle serate estive i tiburtini osservavano il rito del “passeggio”, abitudine ormai quasi scomparsa, per la presenza della TV; oggi non si “cammina” più: si va in auto! Alla vecchia domanda: «*dove andiamo stasera?*», si è sostituita l'altra: «*cosa vediamo stasera?*». Un malinconico velo è calato su tanti luoghi, su cose e persone. La bella stagione, un tempo, entrava con disincantata poesia nei viali notturni, dove si incontravano gli amici e dove si praticava il piacevolissimo *sport* del “perdere un poco di tempo”!

Dominati come siamo dai “grandi fratelli” televisivi e dalle “isole dei famosi”, che ci tengono chiusi perennemente in casa, rievochiamo con gioia autentica quel periodo e i suoi riti, che quasi codificano la diversità tra due epoche: quelle serate si rincorrevano nella semplicità dello “struscio” e delle conversazioni; mi ritorna ancora l'eco delle voci dei tanti amici, dei dialoghi appassionati intorno a nomi, a fatti, a problemi a me adolescente sconosciuti, ma dei quali la passione mi colpiva e mi suggestionava come qualcosa di rigoroso.

Come ogni scritto di costume e d'ambiente, anche il nostro ha bisogno di una collocazione temporale, che possiamo fissare genericamente nel dopoguerra, molti anni fa, quando i reduci facevano ritorno a casa a ritrovare gli affetti perduti.

Tivoli si svegliava ogni mattina con l'aspetto amaro di una festa forzata; era una città che non aveva da campare nemmeno sui propri monumenti e sulle proprie velle, e non riusciva ad albergare i forestieri per più di un giorno; i suoi guadagni provenivano ancora dalla terra e tornavano alla terra. Questa immagine evoca ricordi di guerra, quando parte dell'abitato era seppellito sotto il silenzio feroce delle macerie: ma forse Tivoli non conobbe mai un'atmosfera così fraterna, così cordiale come quella che accompagnò la fine dell'incubo e l'inizio della ricostruzione. La Via del Ponte Gregoriano per molto tempo aveva resistito alle tentazioni degli ammodernamenti, come fosse orgogliosa dei vecchi edifici e dei vecchi tetti; molti palazzi restano ancora a testimonianza di un'antica esistenza e salutano dall'alto il passante, sventolando il bucato dai terrazzi e dai balconi. Gran parte dell'antica popolazione si annidava nel labirinto di quei portoni, che noi conoscevamo uno per uno: erano i nostri ripari, i nostri rifugi.

Appena lasciata la Piazza Palatina, ci si accorgeva di essere come usciti da una strettoia e si sentiva l'insolito piacere di

percorrere una Via più larga, che scivolava giù per un pendio leggero, che portava con facilità fino alla Piazza Rivarola e all'imbocco del Ponte Gregoriano, quando era ancora sorretto da travi e da provvisorie impalcature di legno: quello stesso ponte che per noi rappresentava un vero confine, una reale frontiera, dal quale precipitò il nostro compagno Gianpiero Pagnotta, che uscì incolume da quel lungo, interminabile volo ... solo qualche graffio!

Intorno a quel Ponte, andavamo a caccia dell'emozione, del movimento, della velocità, del rischio gratuito; visioni di battaglie leggendarie si accavallavano tra il “Giardinetto” e la Piazza. Tutti i nostri giochi avevano perso l'innocenza della giovanissima età, per acquisire una sorta di insolita virulenza, indubbio retaggio del conflitto da poco terminato: dovevamo attraversarlo, quel Ponte, non sopra, bensì sotto le impalcature, in una dimostrazione di virile e incosciente coraggio; c'era in noi un senso profondo di vuoto di cui non ci rendevamo conto. In quella atmosfera, che della guerra dimostrava con tanta forza l'orrida matrice, si snodava la nostra adolescenza. Forse ritrovammo la vera età solo quando, nella Piazza del Seminario comparve Don Nello a liberarci da quelle logore abitudini, facendoci conoscere nuove e diverse motivazioni del gioco, dando senso a ciò che ci era più familiare.

La zona delle “*ruine*” è rimasta inalterata, ha subito poche offese dalla guerra, si è conservata così come era un tempo, e anche il suo mondo è rimasto vitalissimo. Il mercoledì si ripresenta ancora il vecchio mercato, come in quei lontani anni, quando era povero e sprovvisto di mercanzia. Così si moltiplica all'infinito la vecchia Via che non muore mai, bella, nobile, un po' grigia, ma nello stesso tempo bianca, rosea, festosa e gentile. Praticamente quella Via era “nostra”, ossia del Seminario, conquistata con le sassaiole al grido di “*A' rollo*”, con le fionde, con le spade e con le lotte “corpo a corpo”, dove trascorrevamo molto tempo, sotto la vicina abitazione del sacerdote don Evaristo D'Anversa. Qui la tentazione di scendere al “fiumetto” si faceva più forte, perché per nessuna ragione al mondo avremmo rinunciato a fare il bagno; era un corso d'acqua limaccioso in cui si affondava fino alla vita; poi si risaliva sulla strada un po' a fatica, ancora bagnati fradici: non erano graditi i coetanei ben pettinati, educati e ripuliti!

Il circondario proponeva molti amici e li rivedo talmente mescolati e accomunati che non mi è facile rifare le parti: provenienti dalle “*Ruine*” (Amanzietto Puzilli, il figlio di Catullo), dalle “*Palazza*” (Marcello de Oscaretto e Aldino *munciacoppe*), da Via Maggiore (Richetto *pallonaru*), da Vicolo del Moro (Proietti Ciaffi *lu scolaru*), da Via del Colle (Giancar-

lo *calla-calla*), dalle “*Scalette*” (mi sembra Angelo Doddi e Gianni *fratello*). Inoltre la Via diventava un appetibile luogo di ritrovo, perché aveva facile accesso a tre fontane: la prima, quella di Piazza dell'Erbe, la seconda all'inizio di Via Maggiore, in fondo alle scalette, la terza a Piazza Rivarola e la presenza dell'acqua era un fattore altamente strategico.

In quel dopoguerra avevamo acquisito anche un linguaggio singolare con i verbi all'infinito e che in parte c'era rimasto, seppure scherzosamente: *essere, volere, comprare ... noi avere fame ... noi andare via ... guddbbai ... occhei ...* nella nostra rissosa, stizzosa e faticosa adolescenza, il conflitto aveva diffuso il suo strano “*esperanto*”, insieme con le AM-LIRE che portavamo sempre in tasca, con la fionda.

La strada si riempiva di cibarie, che venivano depositate su lunghi banconi, il giorno della Fiera di San Giuseppe, il 19 marzo. Ma il giorno della vera festa per la Piazza Rivarola era quello della Madonna di Quintiliolo, la prima domenica di maggio, quando al pomeriggio si tirava la tombola, il cui grande cartellone veniva innalzato sul balcone sopra la Farmacia Riccardi (quella della *China Riccardi / senza ritardi ...*).

Una domenica ci fu la pioggia, poi tornò il sole, e allora si avvisò la popolazione che “*... lu tempu ha spiovitu e la tombula ciaric'è ...*”. Si tornava in Piazza in serata, per assistere allo spettacolo dei “fuochi artificiali” della “Premiata Ditta Morganti”, che era “nostra”, perché la famiglia dei “pirotecnici” abitava vicino a sora Ada, “*allu giru de bocchè*”, sotto la “*Torretta*”, di fronte all'abitazione di Alker! D'estate la zona si animava quando l'aria si faceva più fresca, là dove si incanalava il vento, sotto le scalette della casa del dottore Marcello Doddi.

Il naturale inizio della Via, la sua vera “porta” era la Piazza Palatina, con il negozio d'alimentari “*Sabelli*” e il “*Forno Curti*”, dove compravamo la pizza bianca: io arrossivo violentemente quando incontravo la signorina Maria Luisa. Aprivano poi le loro botteghe due artigiani, “*lu callararu*” e “*lu falegname*” e in mezzo c'era l'abitazione del curato del Duomo, don Sigismondo D'Alessio; seguiva “*Letizia la fruttarola*”, mentre il venerdì “*Vincenzu lu pesciarolu*” vendeva la sua merce. Poco oltre, in una chiesetta sconscrata, aveva sede la C.R.I., affidata alle cure di Fausto Carloni; di fronte c'era il “barbiere degli specchi”, che regalava ai grandi il “misterioso” calendario profumato della “*Felce Azzurra Paglieri*”. Quel torturatore operava su di me una vera carneficina e avrà vissuto la sua intera vita sotto il peso delle mie maledizioni. Il suo taglio crudele e totale rappresentava l'infamia: io non dicevo niente, chinavo la testa, rassegnato e mi lasciavo sforbicare in silenzio:

continua da:

La Via del Ponte Gregoriano

sarei rimasto volentieri con i capelli lunghi, ma, secondo i miei, dovevo mostrarmi sempre in ordine e in pulizia. Dopo quei tagli vergognosi, pur di non farmi vedere, me ne stavo rintanato in casa, ma non resistevo a lungo; passato qualche giorno, scivolavo di nuovo sulla strada, in attesa che i capelli ricrescessero: gli amici riuscivano a farmi dimenticare la vergogna.

Proseguendo il nostro itinerario verso Piazza Rivarola, ci si imbatteva, subito a destra, in un minuscolo locale di orologeria, con una piccola vetrina ricolma di meccanismi vecchi e nuovi, di orologi da aggiustare, di cinturini; passavamo gran tempo a studiare le mosse “dellu relloggiaru” che con un apparecchio specialissimo d’ingrandimento, applicato all’occhio destro, lavorava per tutto il giorno. Subito dopo c’era il negozio di scarpe, quello di “Maria”. A poca distanza apriva la porta il “Ferramenta Marazzani”, che ci faceva fantasticare per il gran numero di utensili. Sul lato sinistro della strada s’incontravano un magazzino di scarpe, poi una “salsamentaria” che vendeva i latterini, i famosi “pescetti”. Riprendendo la nostra discesa, c’erano prima una rivendita di carta da parati, poi una di lampadari, un barbiere e subito dopo si inerpicavano le scalette che portavano verso l’abitazione del preside Euro Giuliani Eletti, che qui era venuto ad abitare, salvando dalla bocciatura,

con le sue “ripetizioni” di latino, intere generazioni di studenti. Vicino al portone del preside un vecchio calzolaio risuolava le scarpe, in concorrenza con il ciabattino del Seminario, Acconciamezza. Tra le scalette e il Vicolo del Moro c’erano l’oreficeria De Marco, con la vetrina verde, poi il “Bar dei Cacciatori”, seguivano l’“alimentari” di Cleopatra, quindi il sarto “Giuvà”, che stirava con i ferri a carbonella.

Nella Piazza tenevano bottega la salsamentaria di Meucci “lu santupolese”, la tabaccheria con rivendita di giornali di Duielio, un “casalinghi”, la pizzeria all’imbocco di Vicolo del Moro, la “Farmacia Riccardi”, i generi alimentari di Giangiorgi; dall’altra parte della strada la famosissima merceria “Pirella”, il “Forno Eletti”, l’altro generi alimentari dove compravamo la farinella di castagne, il “Bar dello Sport”, il “Bar de Dora”, la latteria di “zumpicchieta”, mamma di Sergio Sigillò, il quale correva i cento metri in atletica leggera e cantava molto bene (il suo cavallo di battaglia era la canzone *Troppo giovane*, in inglese), il negozio di stoffe della signora Persili, oggi centenaria, mamma di Alveno e di Mariella, la trattoria, la fontana; dall’altra parte della Piazza s’incontravano il fabbro ferraio Antonio con la fucina sulla sponda del fiumetto, la Camiceria, l’Armeria, la Locanda e un locale “mitico”: il “Silvani”! Prima di essere

una sala cinematografica, il “Silvani” era una istituzione, un servizio sociale; il suo mito nacque poco a poco, film dopo film: la Via, senza quel cinema, non era neppure pensabile, così come non era pensabile senza il negozio “storico” di Catullo “lu limonaru” che vendeva frutta e verdura sempre fresche e abbondanti e i bruscolini e le castagne “toste” da consumare durante gli spettacoli; lo aiutava il figlio Amanzio, mio compagno di classe alle elementari “Ciacci” di Viale Cassiano: spesso, con la cartella a tracolla, si faceva la strada insieme. Ci siamo ritrovati recentemente, dopo più di sessant’anni, nello stesso negozio, ancora gestito da lui, in un incontro allegro e commovente.

Non voglio soffermarmi troppo sulle onde della nostalgia, che gli inglesi chiamano “home sickness”, ossia la “malattia di casa”.

Oggi le vecchie strade hanno perso una parte del loro mito, anche se qualcuno, come Amanzio, resiste eroicamente ...

Ma è proprio di questi giorni una piacevole novità: sotto l’arcata del Ponte è tornata a scorrere l’acqua e nell’adiacente Piazza Rivarola ha ripreso a funzionare il vecchio orologio sulla torre restaurata, grazie alla lodevole iniziativa del Rotary Club Tivoli, che festeggiava il mezzo secolo di vita e di attività.

Giacomo De Marzi

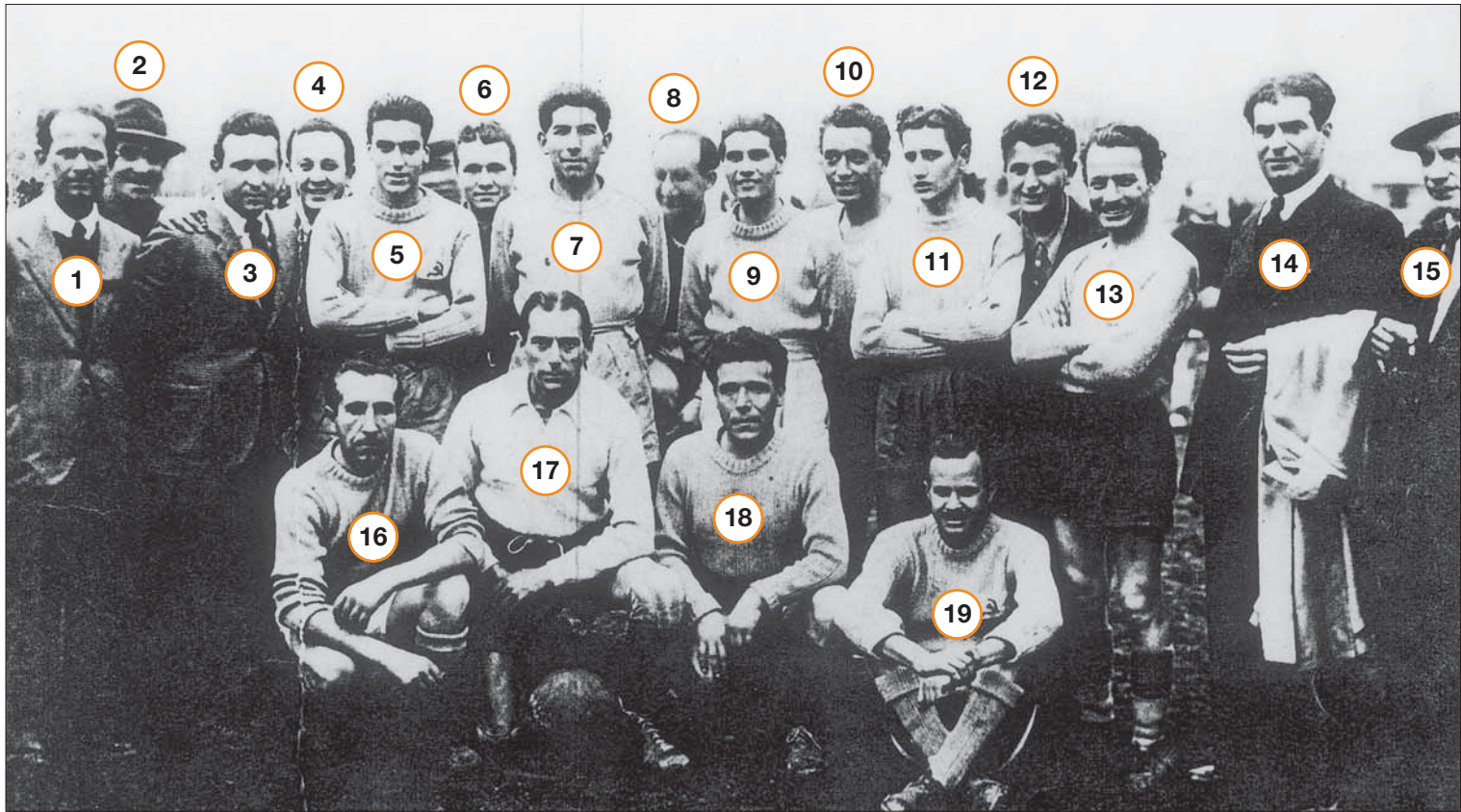


La via oggi.



L’antico negozio di Amanzio Puzzilli.

Gruppo sportivo Barbieri-Parrucchieri e Miss 1959



Qui sopra una foto scattata prima della partita al «Ripoli», disputata nel 1946 a scopo benefico, tra BARBIERI-PARRUCCHIERI e SARTI. Il risultato fu di 7 a 1. Questi sono i nomi dei giocatori e dei dirigenti del Gruppo Sportivo "BARBIERI-PARRUCCHIERI".

Dirigenti e Accompagnatori: 1) ITALO; 2) TOTO; 3) IGNAZIO; 4) ENIO; 12) ?; 14) STRAFONDA; 15) ANTONIO.

Giocatori: 5) MARCELLO MILANI; 6) RENATO PARMEGGIANI; 7) PIETRO CIACCI; 8) LELIO DE PROPRI; 9) MARIO VERBI; 10) CEVENINI; 11) MASINO BARI; 13) ORNELLO; 16) MIMMO VEROLI; 17) ALESSANDRO SPLENDORI; 18) AMERINO MANCINI; 19) GILDO.

In basso una foto scattata al BALLO DELLE COMMERCianti 1959.
Elezioni della Miss Teatro Italia: vinse la signorina ANNY ORLANDI, prima a sinistra.



Tibur Superbum

Culti pagani minori a Praeneste

Anche se il culto più grande fu senza dubbio riservato alla dea Fortuna Primi-genia, come attesta il grandioso santuario nell'insieme ancora ben conservato, è innegabile che nell'antica Praeneste gli abitanti rivolgevano le loro preci e i loro sacrifici anche a svariati divinità facenti parte della politeistica religione greco-romana e non solo.

Quando infatti Roma entrò in contatto con l'Oriente rimase affascinata non solo dalla cultura ma anche dalle divinità di questo mondo: *in primis* Serapide, Mitra, Cibele. Con il termine **misteri** (dal greco *μυστήριον* [*mysterion*], divenuto poi in latino *mysterium*) si suole indicare i culti di carattere esoterico che affondavano le loro radici nelle antiche iniziazioni primitive. Detti culti si diffusero in tutto il mondo antico greco e medio-orientale soprattutto in età ellenistica e successivamente romana.

Se il culto di Mitra approdò nell'Urbe nel I secolo a.C., a Roma essi si diffusero maggiormente sotto i Severi (Settimio Severo, Caracalla, Elagabalo, Severo Alessandro) in quanto la crisi economica e sociale allora in atto fecero sì che gli individui cercassero in tali culti misterici nuove fonti di speranza quali la salute e la rinascita dopo la morte come promesso al momento dell'iniziazione.

Il fascino di tali religioni misteriche consisteva proprio in questo alone di mistero che circondava la dottrina, che prevedeva sempre un rito di iniziazione purificatorio per il nuovo adepto e la cui conoscenza avveniva per gradi ma non era mai conclusiva.

Nell'antica Praeneste sono stati trovati reperti attestanti tali culti. Ad esempio si è rinvenuta una statuette del dio Mitra (divinità del mondo iranico-babilonese), rivestito in abiti orientali, colto nella tipica raffigurazione di uccidere un toro.

Databili tra il I e il II secolo d.C. sono invece due testimonianze relative al culto

della dea Cibele (dea di origine anatolica) a Praeneste.

Si tratta di una statuette raffigurante la dea e l'iscrizione, riportata su un'ara, in cui il suo sacerdote, *L. Lulius Martialis*, col permesso del Senato prenestino la ricorda. Cibele era venerata come Grande Madre, procreatrice degli dei, della natura, degli animali (*potnia theron*) e dei luoghi selvatici. Il centro principale del suo culto era Penissunte in Frigia; da qui, attraverso la Lidia, passò verso l'VIII sec. a.C. nelle colonie greche dell'Asia Minore per approdare successivamente nel continente.

Era generalmente raffigurata seduta sul trono tra due leoni o leopardi, con in mano un tamburello e con su il capo una corona turrita.

A Palestrina è stata trovata anche una testa di Serapide o Sarapide (in greco *Σέραπις* o *Σάραπις*).

È una divinità greco-egizia, nume tutelare dell'oltretomba e della salute, il cui culto fu introdotto ad Alessandria d'Egitto da Tolomeo I, che vi fece costruire il Serapeo.

Dall'Egitto il suo culto fu introdotto in molte città del mondo greco-romano, fino al IV sec. d.C., quando, in seguito all'editto di Tessalonica del 380 d.C. redatto da Teodosio, la fede cattolica divenne la religione unica e obbligatoria dello Stato. Fu così distrutto il citato Serapeo e furono vietati tutti i culti pagani.

Dedicata a Giove Ottimo Massimo è un'iscrizione, sempre trovata a Palestrina, databile al I sec. a.C.

Abbellita da un fregio dorico, l'iscrizione faceva forse parte di un donario o di un'ara.

Nell'iscrizione sono ricordati *M. Aeficius* e *A. Saufeius*, discendenti da nobili famiglie che, come tante altre, coinvolte nella guerra civile scoppiata tra Mario e Silla, non solo videro confiscati i propri beni ma furono anche trucidate durante la strage mariana.

La Guerra civile romana, che durò dall'83 all'82 a.C., vide infatti scoppiare il conflitto tra la fazione degli Ottimati, guidata da Silla, e quella dei *Populares*, o mariani perché seguaci del sette volte console Gaio Mario (morto nell'86 a.C.), guidata dai consoli Gaio Mario il Giovane e Gneo Pompeo Carbone.

Anche il culto di Ercole era presente nell'antica Praeneste come attesta il ritrovamento di un cippo della seconda metà del II sec. a.C. del pretore *T. Tampus Tarenteneius* anche lui appartenente a una famiglia seguace di Mario e distrutta da Silla.

Infine occorre ricordare il ritrovamento di un altro cippo, dedicato a *Iuno Pa-*

lotsca, databile alla prima metà del II sec. a.C. Vi sono ricordati i due censori appartenenti alle *gentes Saufenii* e *Orcevii*. La *gens* nell'antica Roma (pl. *gentes*) era un gruppo di persone, che condividevano lo stesso *nomen gentilizio*.

I differenti "rami" di una *gens*, le famiglie (*familiae*), portavano un differente *cognomen* (o soprannome) per distinguerle. Ad esempio la *gens Cornelia* comprendeva sia i *Cornelii Scipiones*, sia i *Cornelii Balbi*, i *Cornelii Lentuli*, ecc.

Opere d'arte nella chiesa di S. Maria Maddalena

La chiesa è situata a Capranica Prenestina. Custodisce tra l'altro due cinquecentesche acquasantiere a forma di valve di conchiglia e un leone reggitemma in marmo attribuito da qualcuno a Michelangelo Buonarroti e da altri a qualche suo allievo...

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

Il castello di Cervara di Roma

Proprio sulla sommità dello sperone roccioso, su cui sorge Cervara di Roma, è posizionata la fortezza medioevale. Le prime notizie relative al paese sono a partire 1051 quando viene citato come uno dei possedimenti dell'Abbazia di Subiaco tuttavia la fortezza risale alla prima metà dell'XI secolo...

Per approfondire l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese Strozzapreti al sugo

È un primo piatto tipico del paesino di Gerano, noto per l'Infiolata (1749), la più antica d'Italia, che si realizza la prima domenica successiva al 25 aprile in piazza della Vittoria per onorare la Madonna del Cuore. Le origini di questo piatto vanno ricondotte ai tempi in cui la plebe non poteva permettersi pasti costosi come facevano la nobiltà e i preti...

Per sapere altre notizie e come procedere per realizzare gli strozzapreti vai su <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/StrozzapretiGerano.htm>



Triade Capitolina.

Per una nuova Prospettiva Letteraria

Rassegna culturale a cura dell'Associazione Kappa

e-mail: associazionekappa@hotmail.it

Concorso di racconti "Tapirulan"

L'Associazione Culturale «Tapirulan» è attiva dal 2004 nella promozione degli artisti contemporanei. Il progetto editoriale di «Tapirulan» si propone di diffondere opere letterarie inedite creando e stimolando collaborazioni e sinergie tra artisti che operano in differenti forme espressive. A tal fine sono aperte le selezioni per la quarta antologia di racconti illustrati.

REGOLAMENTO – 1. Modalità di partecipazione: possono partecipare racconti in lingua italiana, inediti, a tema libero. La lunghezza massima di ogni racconto è di 8.000 battute (spazi inclusi), ma saranno prese in considerazione anche storie più lunghe, nei limiti di una tolleranza ragionevole. Ogni autore può inviare sino a un massimo di 3 racconti, in formato elettronico (.doc oppure .rtf). **2. Modalità di invio dei racconti:** per partecipare al concorso, gli autori devono inviare i racconti all'indirizzo e-mail racconti@tapirulan.it. Il modulo d'iscrizione, insieme alla ricevuta del versamento della quota d'iscrizione, va inviato al seguente numero di fax 0372.1960213; oppure via mail a: racconti@tapirulan.it. **3. Quota di partecipazione:** € 10,00. I soci per il 2011 possono partecipare gratuitamente (pertanto non devono inviare ricevuta del versamento). Il versamento può essere effettuato sul conto corrente bancario intestato a: Associazione «Tapirulan», numero di conto: 713131 – CODICE IBAN: IT 71 B 01030 55070 000000713131 presso Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Quinzano d'Oglio (BS). Causale: concorso di racconti. Oppure con carta di credito o PayPal direttamente sul sito internet www.tapirulan.it/raconti-illustrati. Attenzione: non effettuare bollettini postali. **4. Scadenza:** 15 novembre 2011. I racconti e il modulo d'iscrizione devono essere inviati entro tale data.

2° Concorso Nazionale di Poesia "Francesco Chirico"

L'Associazione Culturale «Incontriamoci Sempre» di Reggio Calabria, col Patrocinio della Regione Calabria, della Provincia di Reggio Calabria, e del Comune di Reggio Calabria, indice il 2° Concorso Nazionale di Poesia "Francesco Chirico", in collaborazione con la Cooperativa Sociale «Fraternità San Damiano». Il concorso prevede una sezione di poesia in italiano e una sezione di poesia in dialetto calabrese.

Regolamento – Articolo I. Sono ammessi al concorso di poesia tutti i cittadini residenti sul territorio nazionale. **Articolo II.** La partecipazione alla sezione di Poesia in Italiano prevede la presentazione di un solo componimento in lingua, di argomento libero, non superiore a cinquanta versi. **Articolo III.** La partecipazione alla sezione di Poesia in Dialettale Calabrese prevede la presen-

tazione di un solo componimento in dialetto calabrese, di argomento libero e con traduzione in italiano a fronte, non superiore a cinquanta versi. **Articolo IV.** È consentita la partecipazione ad entrambe le sezioni e possono essere presentate soltanto composizioni inedite. **Articolo V.** Ogni composizione deve essere presentata in sette copie (in fotocopia o dattiloscritte), non firmate, ma contrassegnate da un motto sulla prima pagina del testo (in alto a destra). Gli elaborati debbono essere messi in una busta, insieme ad un'altra busta, di formato minore e non trasparente, recante all'esterno il motto di cui sopra; nell'interno di tale busta più piccola deve essere riposto un foglio sul quale siano riportati i seguenti dati: *Motto prescelto; Nome e Cognome; Indirizzo, numero telefonico, e-mail; Liberatoria firmata ai sensi della L.675/96, come da fac-simile.* La busta più piccola deve essere chiusa e collocata come indicato, insieme agli elaborati, nella busta più grande. Il plico, così completo, deve essere inviato, o consegnato a mano presso la Sede dell'Associazione, senza indicazioni relative al mittente, entro il 5/11/2011, a mezzo raccomandata (farà fede la data del timbro postale), al seguente indirizzo: *Associazione Culturale «Incontriamoci Sempre» - Stazione F.S. Reggio Cal. Santa Caterina - 89122 Reggio Calabria.* **Articolo VI.** La quota di partecipazione è di € 5,00 per spese di segreteria, indipendentemente dalla partecipazione ad una o entrambe le Sezioni del Concorso e potrà essere versata sul C.C. bancario n. 6418 presso il Banco di Napoli Reggio Calabria AG. 5 Reggio Calabria - c/o Stazione Ferroviaria Via Barlaan Reggio Calabria - codice IBAN: IT64 G010 1016 39910000006418. Oppure a mezzo Vaglia Postale intestato all'Associazione Culturale «Incontriamoci Sempre» "PREMIO NAZIONALE DI POESIA "Francesco Chirico"- Stazione F.S. Reggio Cal. Santa Caterina - 89122 Reggio Calabria. Oppure inviata una banconota, all'interno della busta piccola contenente i dati e la liberatoria di cui sopra. **Articolo VII.** Un'apposita Commissione Giudicatrice, il cui operato è insindacabile, provvederà all'assegnazione dei premi. **Articolo VIII.** La Commissione Giudicatrice, nominata dall'Associazione, sarà composta, oltre che da un Socio dell'Associazione stessa con funzioni di Segretario, senza diritto di voto, da cinque membri scelti fra personalità illustri della cultura calabrese. **Articolo IX.** La Commissione Giudicatrice si riunirà entro il 10/11/2011. e si intenderà validamente costituita ove siano presenti almeno tre membri. In caso di parità di votazione, il voto del Presidente sarà preponderante. Il Segretario avrà il compito di redigere il verbale relativo alla graduatoria. **Articolo X.** Agli autori delle migliori composizioni presentate per la Sezione Poesia in Lingua verranno consegnati i seguenti premi: 1° classificato € 200,00 e Targa; 2° classificato € 100,00 e Targa; 3° classificato Targa. Eventuali altri premi potranno essere assegnati su segnalazione ed a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice. **Articolo XI.** Agli autori delle migliori composizioni presentate per la Sezione Poesia in Dialetto Calabrese verranno consegnati i seguenti premi: 1° classificato: € 200,00 e Targa; 2° classificato € 100,00 e Targa; 3° classificato Targa. Eventuali altri premi potranno essere assegnati su segnalazione ed a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice. **Articolo XII.** L'Associazione «Incontriamoci Sempre» di Reggio Calabria si riserva l'u-

tilizzazione, a suo insindacabile giudizio e a titolo gratuito, dei testi premiati e segnalati la cui proprietà artistico-letteraria resterà sempre e comunque degli autori. I lavori presentati non saranno restituiti. **Articolo XIII.** La partecipazione al Concorso comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento. La competenza a risolvere controversie è riservata al Direttivo dell'Associazione «Incontriamoci Sempre» di Reggio Calabria. **Articolo XIV.** La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi si effettueranno nel corso di una cerimonia che avrà luogo a Reggio Calabria il 26/11/2011 presso la Sede dell'Associazione nel corso di una serata dedicata.

5ª edizione premio di Poesia "Giorgio Belli"

Poesia a tema libero, riservata alla poesia singola in lingua italiana inedita. I partecipanti dovranno inviare una poesia in 5 copie, a mezzo raccomandata postale, di cui una sola con nome, cognome, indirizzo, numero telefonico e indirizzo e-mail. Un file elettronico in formato MS word dovrà inoltre essere inviato via e-mail all'indirizzo: info@latavernadelbarone.it.

Regolamento – Le poesie dovranno essere spedite a: *Associazione Foedus Ars, via Sodimo, 44 - 03010 FUMONE (FR)* entro martedì 31 gennaio 2012. Ogni lirica partecipante entrerà a far parte del volume antologico che verrà stampato entro 60 giorni dalla data della manifestazione. A parziale copertura delle spese organizzative, la quota di partecipazione è di € 10,00 da inviare a mezzo poste pay (effettuabile presso ricevitorie lotto o sportelli postali) n° 4023 6005 9150 3356, c.f. CPNSLV78M051838G allegando ai dattiloscritti la fotocopia dell'avvenuto versamento. Per eventuali ritardi farà fede il timbro postale. La commissione che istituisce il premio sceglierà, tra le opere inviate, 30 finalisti i quali saranno avvisati tempestivamente tramite contatto telefonico, seguito da comunicazione scritta, entro il 15 febbraio 2011. La premiazione si svolgerà domenica 26 febbraio 2012 alle ore 15,30 nella Sala Consiliare del Comune di Fumone (FR), alla presenza delle autorità e della stampa. Gli artisti premiati sono tenuti ad assicurare all'organizzazione la loro presenza alla premiazione, pena esclusione dalla classifica. Con l'iscrizione al concorso i partecipanti danno il consenso alla *Foedus Ars* di procedere alla pubblicazione delle opere sull'antologia. La *Foedus Ars* resterà esclusiva proprietaria delle opere incluse nell'antologia per i 12 mesi successivi alla pubblicazione. Non saranno corrisposti diritti d'autore. Trascorso tale periodo l'autore tornerà in possesso della proprietà dell'opera. La classifica finale sarà pubblicata sul sito www.foedusars.it. **I premi:** 1° classificato € 500,00, Trofeo e pubblicazione gratuita di una propria silloge (max 48 liriche) a cura di Foedus Ars. 2° classificato € 250,00 e Trofeo. 3° classificato € 150,00 e Trofeo. A tutti i finalisti verrà consegnato un diploma di merito. **Giuria:** la giuria è presieduta da Gianluca Morozzi (scrittore) e dalla Redazione di «Tapirulan». **Il libro di racconti illustrati:** a seguito del concorso verrà pubblicata un'antologia con i racconti selezionati dalla giuria. Ogni racconto sarà accompagnato da un'illustrazione realizzata da uno degli artisti pubblicati all'interno della sezione «Illustrazione/Fu-metto» del sito www.tapirulan.it. Gli illustratori saranno abbinati dalla Redazione scegliendo da una rosa di candidati proposti dall'autore del racconto. Il volume sarà stampato in 700 copie da «Edizioni Tapirulan», verrà distribuito nelle librerie convenzionate con l'Associazione e sarà disponibile anche on line. Gli eventuali racconti meritevoli esclusi per esigenze editoriali potrebbero essere presi in considerazione per successivi



CONCORSO INTERNAZIONALE 2011 "MUSICA SACRA"

L'UNICO CONCORSO AL MONDO DEDICATO AI GIOVANI CANTANTI SOLISTI DI MUSICA SACRA

Eliminatorie e Semifinali

15-18 novembre - Roma, Chiesa Arciconfraternale S. Caterina da Siena

Concerto di Gala In mondovisione su Telepace

19 novembre - Roma, Basilica SS. XII Apostoli

In occasione del suo XI anniversario torna a Roma – dal 15 al 19 novembre – il *Concorso Internazionale Musica Sacra 2011*, l'unico al mondo dedicato ai giovani cantanti di musica sacra.

Ideata, promossa e diretta da Daniela de Marco, la manifestazione ha come obiettivo quello di valorizzare e diffondere la Musica Sacra attraverso la scoperta di nuovi talenti da inserire nel circuito musicale internazionale mediante una giuria formata da agenti e direttori artistici delle più importanti realtà europee che, oltre ad offrire una comprovata esperienza nel settore, sono soprattutto in grado di aiutare concretamente i vincitori.

Indetto dall'«Accademia Musicale Europea», il concorso ha visto in questi anni la partecipazione di oltre 1.100 cantanti provenienti dai 5 continenti, con oltre 80 nazioni coinvolte nell'evento e, per molti giovani promettenti, ha significato la realizzazione di un sogno:

continua da:

Per una nuova Prospettiva Letteraria

ve pubblicazioni o pubblicati sul sito dell'Associazione. **7. Premi:** 1° classificato € 500,00 e 3 copie dell'antologia. Agli autori pubblicati 3 copie dell'antologia. **8. Presentazione del libro:** la presentazione dell'antologia avrà luogo a Cremona nel giugno 2012. Durante la presentazione verrà consegnato il premio al vincitore. I risultati del concorso verranno resi noti sul sito www.tapirulan.it e divulgati tramite e-mail. **Diritti d'autore:** gli autori, partecipando alla selezione, concedono all'Associazione Tapirulan il diritto di prima pubblicazione delle opere inviate senza aver nulla a pretendere come diritto d'autore. I diritti rimangono comunque di proprietà dei rispettivi autori che si impegnano, qualora selezionati, a non pubblicare il proprio racconto su altre edizioni per 1 anno, salvo consenso dell'Associazione Tapirulan. La Redazione di Tapirulan si riserva il diritto di effettuare, in accordo con gli autori, eventuali interventi sui testi prima della pubblicazione (correzioni, editing, ecc.). Nessuna modifica verrà effettuata senza essere preventivamente concordata con l'autore del racconto.

«Posso dire con orgoglio – afferma la direttrice artistica Daniela De Marco – che questo è un concorso onesto, chiaro, che realizza un grandissimo sogno: portare avanti il prezioso repertorio della musica sacra attraverso i giovani talenti; sono convinta, inoltre, che sia davvero l'occasione per trovare le migliori voci del mondo. Chi studia tanti anni canto, nella lirica difficilmente trova un banco di prova.

La musica sacra invece è un fantastico trait-d'union tra la fine degli studi e l'inizio di una valida carriera. Al concorso, infatti, i partecipanti hanno l'occasione di esibirsi davanti ad alcuni tra i più importanti manager artistici d'Europa creando quell'alchimia che fa nascere un nuovo e grande futuro per molti partecipanti.

Inoltre è un evento importante perché si pone come punto di incontro tra le varie realtà culturali e religiose presenti nel mondo».

Il concorso è aperto ai cantanti lirici nati dopo il 1° gennaio 1975 di tutte le nazionalità e confessioni religiose e mette a disposizione Borse di studio per un totale di € 10.000,00, tra cui, il Premio speciale 'Provincia di Roma', rivolto a tutti i cantanti, italiani e stranieri, che risiedono nella provincia di Roma: un prezioso contributo alla scoperta di nuovi talenti locali e all'integrazione di coloro che si trasferiscono anche da molto lontano per studiare nella Capitale e che non di rado finiscono con arricchire il patrimonio artistico italiano».

Novità di quest'anno è il Premio Speciale "Bachakademie Stuttgart", realizzato in collaborazione con l'Internationale Bachakademie di Stoccarda, nel quale saranno offerte 3 borse di studio ad altrettanti cantanti scelti tra i premiati e i finalisti 2011 per partecipare alle masterclass di Stoccarda all'interno della Bachwoche

(17-31 marzo 2012) e del Musikfest Stuttgart (1-8 settembre 2012).

Chi vuol partecipare dovrà presentare cinque arie a scelta tratte dal repertorio di Musica Sacra (Messe, Mottetti, Oratori, Cantate Sacre, Canti religiosi tradizionali, etc.) in almeno due lingue o di epoche diverse e iscriversi al concorso entro il 5 novembre prossimo (bando su www.concorsomusicasacra.com e informazioni su info@concorsomusicasacra.com e [facebook.com](https://www.facebook.com/concorsomusicasacra)). I concorrenti misureranno la loro abilità nelle eliminatorie e nelle semifinali, che si terranno dal 15 al 18 novembre nella Chiesa Arciconfraternale S. Caterina da Siena (aperte al pubblico nei seguenti orari 10,00-13,00 – 15,30-18,30). I più meritevoli potranno giungere all'attesissima Finale Concerto di Gala del 19 novembre nella Basilica SS. XII Apostoli: un evento trasmesso via satellite e web in mondovisione dal canale Telepace. Fino ad oggi sono stati 130 i concorrenti che sono riusciti ad arrivare a questo traguardo, una prova che ha consentito loro anche di partecipare alla diretta televisiva in mondovisione filmata da Telepace e alla registrazione live del CD ufficiale del Concorso, nonché di esibirsi in una delle Basiliche più belle di Roma alla presenza del Comitato d'Onore formato esclusivamente da Ambasciatori e Consiglieri Culturali, delle Autorità Ecclesiastiche, giornalisti di settore e moltissimo pubblico. I vincitori dell'edizione 2011 entreranno a far parte dell'ensemble lirico modulare *Celeste Armonia*, composto dai vincitori delle passate e future edizioni del concorso e attivo nei principali festival italiani ed europei: si tratta di un ensemble si è esibito recentemente in due concerti all'interno del Festival *In signo Domini - Musica Sacra nelle Basiliche Romane* presso la Papale Arcibasilica S. Giovanni in Laterano, entrato tra le celebrazioni per la Beatificazione di Papa Giovanni Paolo II. La giuria del Concorso anche quest'anno sarà composta da nomi di assoluto prestigio, tra i quali: Mons. Marco Frisina, Compositore di Musica Sacra e Direttore della Cappella Lateranense; Christian Lorenz, Sovrintendente Internazionale Bachakademie e Musik Fest Stuttgart; Gabriele Gandini, Direttore Artistico Teatri S.p.a. - Treviso; Gianni Tangucci, Direttore Artistico del Festival Pergolesi-Spontini - Jesi; Sabino Lenoci, Direttore Rivista "L'Opera" - Milano; Carmelo Di Genaro, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Madrid; Cristina Ferrari, Consulente Artistico; Giuseppe De Spirito, Agenzia Artistica "A voce sola" - Fribourg (Svizzera) e Daniela de Marco, Direttore Artistico del Concorso e dell'Accademia Musicale Europea. Il *Concorso Internazionale di Musica Sacra 2011* è una manifestazione realizzata con il Sostegno della Provincia di Roma e con il Patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura, della Confederazione delle Confraternite eretta dalla CEI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:
ACCADEMIA MUSICALE EUROPEA
DIRETTORE ARTISTICO Daniela de Marco
 Via Crescenzo, 103 – 00193 Roma
 Tel. 3474775173 - Fax 0668134051
www.concorsomusicasacra.com
info@concorsomusicasacra.com
 Dal 2009 il concorso è anche su [Facebook.com](https://www.facebook.com/concorsomusicasacra)

Lega Arcobaleno

TIVOLI - tel. 0774332918
brunotesca@virgilio.it - www.legarcobaleno.it

Notizie

L'informazione

Da *Trenitalia*

Questa è la lettera di risposta di Trenitalia ai due quesiti posti dalla Lega Arcobaleno:

Il rilascio della Carta BLU

La Carta viene rilasciata presso gli Uffici Assistenza e, ove non presenti, presso le biglietterie di stazione. Per avere titolo al rilascio della Carta Blu, l'avente diritto deve dimostrare la propria titolarità all'indennità di accompagnamento (ovvero all'indennità di comunicazione), mediante consegna:

- di copia fotostatica del certificato rilasciato, ai sensi delle leggi 118/71 e 295/1990, dalle competenti Commissioni Sanitarie delle ASL, attestante il riconoscimento del titolare all'indennità di accompagnamento o altra idonea certificazione attestante tale titolarità;
- di copia fotostatica del documento di identità personale;
- del Modulo "Carta Blu" debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al DL 30 giugno 2003 n. 196.

(sito www.trenitalia.com > area clienti)

Impresenziate

Relativamente alla tua richiesta riguardante un eventuale coinvolgimento dei Comuni per l'assistenza in alcune stazioni impresenziate, ti confermiamo, come già anticipato telefonicamente, la disponibilità a tenere l'incontro da te prospettato. Concorderemo le modalità di organizzazione dopo la pausa delle ferie estive.

La notizia

I processi per il riconoscimento dell'invalidità

Dal 1° gennaio 2012, con il DL 98/11, i processi per l'invalidità civile avranno un altro iter. Esso obbliga le parti, prima ancora di fare causa per il riconoscimento non accettato, a svolgere la perizia medica sulle condizioni sanitarie della persona che lo richiede. Per queste controversie, il cittadino ha l'obbligo di chiedere - con ricorso diretto al tribunale - l'esperimento di un accertamento tecnico preventivo con una perizia svolta da un medico di fiducia del tribunale. Tale accertamento tecnico preventivo costituisce con-

dizione di procedibilità della causa. Il giudice, con proprio decreto, chiede alle parti di dichiarare per iscritto, entro un termine perentorio non superiore a 30 giorni, se intendono contestare le conclusioni del perito. Se nessuna delle parti dichiara di opporsi alle conclusioni del perito, il giudice emana (entro ulteriori 30 giorni) un decreto con il quale omologa l'accertamento del requisito sanitario. Mediante l'omologazione, le conclusioni del perito diventano inoppugnabili, e vengono notificate agli enti previdenziali competenti entro 120 giorni; una volta ricevuta la notifica, gli enti devono pagare la prestazione corrispondente alle condizioni di salute accertate dal tribunale. Si arriva quindi ad ottenere gli stessi effetti della sentenza, senza svolgere alcuna procedura contenziosa. Invece, se una delle parti, entro 30 giorni dal deposito della perizia, dichiara di contestare le conclusioni del consulente tecnico, può avviare la causa ordinaria, ma deve farlo entro il termine perentorio di 30 giorni dalla formulazione della dichiarazione di dissenso. Il ricorso deve indicare in maniera specifica, a pena di inammissibilità, i motivi per cui si contesta la perizia medica.

Spesa protesica

A partire dal 2013 la spesa sostenuta direttamente dal Servizio sanitario nazionale per l'acquisto di dispositivi medici, compresa quella protesica, è fissata entro un tetto a livello nazionale e a livello di ogni singola regione. Il tetto di spesa è riferito rispettivamente al fabbisogno sanitario nazionale standard e al fabbisogno sanitario regionale standard. L'eventuale "sforamento" è recuperato interamente a carico della Regione attraverso misure di contenimento della spesa sanitaria regionale o con misure di copertura a carico di altre voci del bilancio regionale.

Rispondiamo alle vostre domande

Permessi L. 104/92: giorni retribuiti

DOMANDA: sono la mamma di un figlio minore che ha più di 3 anni. Mio figlio ha un'accertata disabilità grave e pertanto posso godere delle agevolazioni di legge. Vorrei sapere se i tre giorni possono essere presi sia da padre sia da madre, sempre intendendo che anche in questo caso non debbono essere più tre mensili, oppure possono essere usufruiti solo ed esclusivamente da uno

dei due genitori, anche se entrambi i genitori vivono con il figlio. Ringrazio.
RISPOSTA: possono essere presi dall'una o dall'altro ma in totale sempre 3 giorni mensili.

Permessi L. 104/92: giorni non utilizzati

DOMANDA: sto usufruendo di un periodo di congedo straordinario per assistere mia madre portatrice di handicap. Dato che da pochissimi giorni ho trovato una persona fidata che mi può sostituire efficacemente posso tornare al lavoro in modo da conservare la possibilità di fruizione del permesso in un domani più infausto?

RISPOSTA: i 3 giorni sono erogabili mensilmente e non sono cumulabili, perciò lei perde quelli non utilizzati.

Patenti: As e Codivilla

DOMANDA: sono un invalido civile con invalidità del 100%, deambulo con mole di Codivilla o Peromed, sono in possesso di patente Bs con tutti i comandi al volante, recentemente ho fatto la richiesta in commissione patente per conseguire la As, questa mi è stata negata; riesco tranquillamente a guidare uno scouterone con una ottima stabilità, la domanda è la seguente: come posso ottenere la As?

RISPOSTA: per la As: per guidare una moto occorre dimostrarne praticamente la concreta possibilità. Avendo lei la Codivilla, ciò è possibile (stante la relativa delibera dell'apposito comitato), ma occorre il certificato del costruttore che affermi che essa è robusta e sufficiente per sostenere il peso della moto fermata.

Barriere: contributo per corrimano

DOMANDA: sono disabile seguito ictus ho chiesto ad amministratore installazione di corrimano non è stata convocata assemblea e un consigliere ha orientato i condomini per il rifiuto. Vorrei provvedere personalmente e richiedere contributo al comune è possibile che in mia vece con delega vada un'altra persona a presentare richiesta per mio conto o sono obbligata a firmare personalmente davanti al funzionario comunale? Dove trovo informazioni circa dove deve essere inoltrata la richiesta?

RISPOSTA: se il corrimano è messo avvitandolo, cioè in modo mobile, lei ne ha diritto anche se i condomini rifiutano (ovviamente, se dal certificato di invalidità risulta che lei è nella situazione indicata dalla L. 104/92 comma 3 con difficoltà di deambulazione) ai sensi della L. 13/89. Per la domanda, conviene che lei chieda al suo comune, che sicuramente ha stabilito come presentarla.

(Le domande vanno inviate al *Notiziario Tiburtino* oppure via mail a brunotesca@virgilio.it).

A.S.D. Tibur Ecotrail

Naturalmente

Sul monte ... le stelle!

Bentornati, Amici Lettori, bentornati e ben trovati. Un agosto caldo, quello 2011, di passioni nati sotto il sole della montagna.

Magici eventi all'insegna dell'amicizia e della solidarietà tra la Riserva Naturale di Monte Catillo, il Monte Velino, i Monti Carseolani e la Città di Tagliacozzo (Aq).

Tutto comincia la Notte di San Lorenzo, la *Magica Notte delle Stelle Cadenti*. 130 persone si sono date appuntamento all'Arco di Quintiliolo in occasione della 2ª edizione della *Notturna sul Catillo*. Quest'anno, dopo aver superato la Sughereta, ci siamo ritrovati nell'area pic-nic adiacente il Campo Sportivo del Villaggio, per una bruschettata/salsicciata, il pasta party, con l'insalata di fagioli, le uova strapazzate, il bacon, i rustici, la pizza e il vino a volontà. Tutto il *Tipiristo*, il tipico ristoro del *Tibur Ecotrail*, è stato a cura delle massaie delle nostre massaie con Adelma, Serena, Fiammetta e Agildo in pole. Per le guide: Massimiliano, Marco, Onofrio e Mario. Giancarlo Quarchioni, il nostro astrofilo,

attraverso i suoi potenti mezzi per lo studio della volta celeste, ha trovato l'anello di congiunzione tra l'oscuro Universo e l'ignaro osservatore. Un bel telescopio ha messo d'accordo tutti. La consegna della targa a Marco Gabati per l'impegno profuso nell'associazione, ha reso la serata ancor più allegra tra dolci e bollicine!

Nel prossimo numero di ottobre, il risultato del *Tour de Force del Vivicittà 2011* con la classifica finale dei primi 8 gruppi più numerosi che si sono aggiudicati il titolo di "Regine del Vivicittà", frequentando le 4 escursioni e le 2 gare podistiche di calendario.

Serena Latini
cel. 3346148214

Prossimi eventi: Gran Premio Montagna di Roma

L'A.S.D. TIBUR ECOTRAIL organizza con:

Gran Premio **Montagna di Roma**

23 ottobre 2011
Barocina

Piazza Cesare Battisti partenza ore 10,00

13 Km. Gara Competitiva
Monte Gennaro ore 10,00
Loc. Cianfonesca sentiero, 301
"LA SCARPELLATA"

MT 1,271

ARRIVO

PARTENZA
MT 271

PERCORSO ECO-BASTONOMICO 21,5 Km - Trekking - Nordic - Walking

23 Octoberfest Trail 2011
UNA CIPRA UNICA PER UN EVENTO UNICO

Info: Massimiliano 333 1094555 - Serena 334 6148214 - info@tiburecotrail.it - www.tiburecotrail.it

Info e Iscrizioni

Massimiliano 333.1094555 - Serena 334.6148214
Mail address: info@tiburecotrail.it
Web: www.tiburecotrail.it

Per la posta di Sisley

serena@tiburecotrail.it



VIVICITTÀ DI TAGLIACOZZO 2011 - 4 agosto: escursione a Marsia dalla Chiesa del Soccorso di Tagliacozzo.



VIVICITTÀ DI TAGLIACOZZO 2011 - 12 agosto: escursione da Tagliacozzo al Monte La Difesa (già Monte della Croce).



VIVICITTÀ DI TAGLIACOZZO 2011 - 16 agosto: escursione a Marsia, nella faggeta più grande d'Europa.

Qui sotto: 19 agosto, spaghetтата sul Velino, 2ª edizione.



NOTTURNA SUL CATILLO 2011 - M. Gabati e S. Latini: consegna della targa.

Qui sotto: lo staff del *Tibur Ecotrail* nell'allestimento del *Tipiristo*.



Culla



23 luglio 2011 - Per la gioia di mamma, papà, nonna e nonno e del cuginetto Andrea sono nate **MARIA** e **MARTA**.



Pierluigi **GIORGI** annuncia, dopo 7 anni, con infinita gioia non di uno, ma di due gemellini, maschio e femmina, di nome **LEONARDO** e **MARIA CHIARA** nati l'8 giugno 2011, con la felicità di mamma Ilaria e papà Giampiero. Auguri vivissimi a tutta la famiglia.

Battesimo



26 giugno 2011 - A 4 mesi dalla nascita, in casa **NOIA** è festa grande: il giorno del S. Battesimo di **MATTEO** e **GABRIELE**. Lo annunciano con gioia papà Giuseppe e mamma M. Antonietta Picconi, i nonni M. Pia e Lamberto, Antonio e Mimma. Tanti auguri dagli zii Arianna e Fabrizio, Alfredo e Marianna.



26 giugno 2011 **MATTIA NATALIZIA** è stato battezzato da Don Giuseppe Negri (Parrocchia di San Gervasio e Protasio - Bormio). Al dolcissimo bimbo gli auguri più cari dalle cuginette Sofia e Martina, dai cuginetti Nicola e Federico affinché la sua vita sia serena e piena di cose buone e belle nella Luce di Dio.

Compleanno



Un mondo di auguri per il suo compleanno al nostro grande amore

MATTEO

che il 27 agosto 2011 ha compiuto 2 anni... La nostra gioia più grande è stata quella di metterti al mondo. Un grande bacio da mamma Samanta e papà Francesco!



Ciao, sono CHRISTIAN DE PAOLIS

Il 2 agosto 2011 ho compiuto 4 anni. Per questo ho chiesto un permesso dal lavoro per festeggiare con mamma e papà, nonno e nonna, zia e zio e la bisnonna. Un bacio e un abbraccio forte a tutti.



Il 26 agosto 2011 ha spento la sua 1ª candelina

MARTINA SPLENDORI

Tanti cari auguri da mamma Sara, papà Daniele e dalla super sorellina Sofia e si uniscono i nonni, i bisnonni e tutti i cugini e i parenti. Sei grande **MARTINA!**



ANTONELLO RICCI compie 50 anni! Se nella vita ognuno raccoglie ciò che semina, tu devi aver seminato benissimo in questi anni... perché il bene che ti vogliamo tutti e la gioia di vederti oggi come uno splendido cinquantenne ci riempie i cuori e ci permette di augurarti, pieni di felicità, buon compleanno!
Mamma, papà, Daniela, Luciano, Irene e Matteo

C'è qualcosa di magico e di speciale nella tua vita che ti fa sembrare senza età! Auguri!
I tuoi amici

Alcuni entrano nella tua vita e se ne vanno in fretta... Altri diventano amici e restano per un poco... Altri ancora entrano nel tuo cuore... e non sei più la stessa persona perché ti è stata data in dono una presenza amica: Auguri Amico mio! Auguroni da tutto il resto della mia grande famiglia.

Adriano

Messaggio speciale per ...



SOPHIE MARUCCHI

Sulle ali di un bellissimo angioletto sono in arrivo per lei infiniti e amorevoli auguri di buon compleanno ... il 1° compleanno! **SOPHIE**, due occhietti vispi che splendono come stelle quando ride e tante, tante emozioni regalateci in questo magnifico anno di vita che hanno rallegrato i cuori dei suoi genitori, Erika e Andrea, dei nonni, degli zii Maria Grazia, Alfredo, Zarela, Enrico, Elisabetta, dei cuginetti Filippo, Lorenzo e Beatriz e di tanti amici di mamma e papà. Auguri, piccola **SOPHIE**, e che sulla tua strada splenda sempre il sole. Auguri anche da tutta la famiglia del Villaggio.



Buon compleanno, amore di mamma e papà. Felicità stratosferica per **LORENZO** e tutta la sua famiglia!



Il 21 agosto 2011 nonno **LELLO** (66) e **VALENTINA**, circondata dai cuginetti, hanno festeggiato i rispettivi compleanni.

Anniversario

Auguri per il vostro 30° anniversario di matrimonio. Siate sempre felici come lo siete ora.

Mamma Antonietta

Nozze



Ai neo-sposi **ELISA** ed **ENRICO** auguriamo una vita insieme ricca di momenti felici e di soddisfazioni. Tanti auguri dall'*A.S.D. Tivoli Marathon*.



Il 24 giugno 2011, nella Chiesa di S. Pietro alla Carità in Tivoli, si sono uniti in matrimonio, circondati da parenti e amici

CAROLA SALVATI
e **FABIO FABRIZI**

Giungano infiniti auguri da nonna Marianna e dai genitori e da Walter, Fiorella e Ascenzio.



Si sono uniti in matrimonio

GABRIELE DE LORENZIS
e **DANIELA DE PAOLIS.**

A loro vanno i più sinceri auguri per una vita serena, papà, mamma, il fratello, la cognata, la nonna e il piccolo Christian.



Il 2 luglio 2011, a Tivoli, nella bellissima Chiesa di S. Biagio, hanno pronunciato il loro "Sì", unendosi in matrimonio

MIRKO LATTANZI
e **NATASCIA ROCCIA**

circondati dall'affetto di parenti e amici. A questa splendida coppia infiniti auguri da noi tutti per un lungo cammino di vita, prospero di soddisfazioni e felicità! Un grande bacio con amore da mamma e papà.

Nozze di Diamante



leri...



e oggi!

AGOSTINO PELOSI
e **LUISA FIORAVANTI**

hanno festeggiato l'ambito traguardo dei 60 anni di vita insieme. A loro vanno gli auguri più calorosi delle figlie Maria Antonietta e Irene e dei cugini. Infiniti auguri anche dalla redazione del *Notiziario Tiburtino* e dal Villaggio Don Bosco.



Si sono uniti in matrimonio nella Chiesa di S. Pietro alla Carità il 26 giugno 2011,

CHRISTIAN e **LAURA**

Mamma Rita e papà Sandro augurano una lunga e felice vita insieme.

Laurea

Il 21 luglio 2011 presso «Sapienza - Università di Roma» **ALESSANDRA PIZZICA** si è laureata con votazione di 110 e lode, discutendo la tesi "Nicchie e spazi del sistema Moda italiano: vestire il bambino". Relatrice Chiar.ma prof.ssa Paola Morelli. In questa sede si ringrazia lo staff di Laura Biagiotti per la preziosa collaborazione. Alla neodottoressa giungano i più affettuosi auguri di mamma Annunziata e papà Massimo e del fratello Giacomo.

Il 19 luglio 2011 presso l'Università «La Sapienza» di Roma **GIOVANNI GRAVINA** ha brillantemente concluso il corso di *Laurea triennale in Matematica* riportando la votazione di 110 e lode, discutendo la tesi "Sul principio di Phragmén-Lindelöf". Relatore il Chiar.mo prof. Piero D'Ancona. A Giovanni i più grandi auguri per il proseguimento degli studi e la futura carriera.

Mamma, papà, Gemma,
i nonni, gli zii e i cugini

Calendario Stagione Agonistica 2011-12

A.M.I. Karate

11 settembre 2011

presso discoteca *L'Imperiale* Via Cassia km 62.700 a Vetralla (VT) **1ª CONVENZIONE A.M.I.** per presentazione nuova stagione agonistica ore 12.00.

16 ottobre 2011

presso Palestra dell'*I.T.C. «G. Minniti»* Via 2 Giugno a Fonte Nuova (Tor Lupara - Roma):

ore - **RIUNIONE** staff e arbitri per aggiornamento.

ore 9.00 - **2º TROFEO AMICHEVOLE TOTAL KATA.**

27-28-29-30 ottobre 2011

Marina di Carrara: **MONDIALE WTKA** (l'A.M.I. Karate collaborerà con la WTKA International).

13 novembre 2011

presso palestra *AI-DAI-CLUB Villa Adriana* Via Venezia Tridentina, 16 a Villa Adriana:

ore 8.00-13.00 - **1º App. Corso Aggiornamento/Formazione** Ufficiali di gara, Allenatori, Istruttori e passaggi Dan.

20 novembre 2011

luogo da definire: **1ª FASE CAMPIONATO ASSOLUTO A.M.I.** Kata kumite tutte le categorie e cinture.

17 dicembre 2011

Latina luogo da definire:

ore 14.00 - **CHRISTMAS CUP CHILDREN.** Gara di percorso per categorie bambini-fanciulli-ragazzi.

ore 20.30 - **1ª TAPPA MAIN EVENT KUMITE** (incontro sponsorizzato tra i migliori atleti di kumite del Lazio).

15 gennaio 2012

presso palestra *AI-DAI-CLUB Villa Adriana* Via Venezia Tridentina, 16 a Villa Adriana:

ore 8.00-13.00 - **2º App. Corso Aggiornamento/Formazione** Ufficiali di gara, Allenatori, Istruttori.

22 gennaio 2012

luogo da definire: **2ª FASE CAMPIONATO ASSOLUTO A.M.I.** Kata kumite tutte le categorie e cinture.

12 febbraio 2012

presso palestra *AI-DAI-CLUB Villa Adriana* Via Venezia Tridentina, 16 a Villa Adriana:

ore 8.00-13.00 - **3º App. Corso Aggiornamento/Formazione** Ufficiali di gara, Allenatori, Istruttori.

25-26 febbraio 2012

presso PALAMALE' Viterbo: **1º CAMPIONATO INTERNAZIONALE A.M.I.**

18 marzo 2012

presso palestra *AI-DAI-CLUB Villa Adriana* Via Venezia Tridentina, 16 a Villa Adriana:

ore 8.00-13.00 - **4º App. Corso Aggiornamento/Formazione** Ufficiali di gara, Allenatori, Istruttori e passaggi Dan.

25 marzo 2012

luogo da definire: **3ª FASE CAMPIONATO ASSOLUTO** Kata kumite tutte le categorie e cinture.

14 aprile 2012

presso Palestra dell'*I.T.C. «G. Minniti»* Via 2 Giugno a Fonte Nuova (Tor Lupara - Roma):

ore 14.30 **2º CHILDREN DAY.** Gara di percorso categorie bambini-fanciulli-ragazzi.

15 aprile 2012

presso palestra *AI-DAI-CLUB Villa Adriana* Via Venezia Tridentina, 16 a Villa Adriana:

ore 8.00-13.00 - **5º App. Corso Aggiornamento/Formazione** Ufficiali di gara, Allenatori, Istruttori.

22 aprile 2012

luogo da definire: **4ª FASE CAMPIONATO ASSOLUTO** Kata kumite tutte le categorie e cinture.

20 maggio 2012

presso palestra *AI-DAI-CLUB VILLA ADRIANA*

Via Venezia Tridentina, 16 Villa Adriana Ore 8.00-13.00 **6; App. Corso Aggiornamento/Formazione**

Ufficiali di gara, Allenatori, Istruttori e passaggi Dan.

27 maggio 2012

luogo da definire: **5ª FASE CAMPIONATO ASSOLUTO (FINALE)** Kata kumite tutte le categorie e cinture con proclamazione atleti dell'anno.

15-16-17 giugno 2012

STAGE OPI PESCIASSEROLI. Stage di chiusura stagione con passaggi di Dan e qualifiche.

23 giugno 2012

Tivoli (Roma) luogo da definire: **FINALE MAIN EVENT KUMITE** (incontro sponsorizzato tra i migliori atleti di kumite del Lazio).

Tutti gli altri eventi fuori calendario o eventuali variazioni verranno tempestivamente comunicati via mail o fax a tutte le società che ci seguiranno nel corso della stagione agonistica.

Tutti coloro siano interessati possono richiedere il programma tecnico dei corsi e dei passaggi dan.

Per qualsiasi altra informazione o spiegazione contattare:

Mº Mauro Puzilli responsabile
A.M.I. Karate 3334204545 – 0774530614
Segreteria A.M.I. Karate
Silvia Puzilli 3385619698 – 0774530614
e-mail: silvia.segreteriakarate@yahoo.it



La Scherma a Tivoli, perché?

Perché tirare di scherma è come giocare a scacchi a 200 all'ora. Infatti i bambini, superati i nove-dieci anni, cominciano a ricorrere più alla testa che al fisico. Come negli scacchi, qui ogni mossa va calcolata prima che cominci. Se sbagli sei finito. E tutto deve avvenire in tempi rapidissimi. Chi frequenta questi corsi ottiene dunque un risultato sia intellettuale che muscolare: si affina la capacità di decidere subito in un complesso gioco di incastri e rispettando regole rigide molto precise. Siamo lontani dal nuoto o dal canottaggio, dove l'unico pensiero è compiere il massimo sforzo per vincere. Qui, in tre minuti di confronto, devi compiere centinaia di scelte razionali. E il numero non

è un'esagerazione. Oggi nella sede romana abbiamo circa 100 allievi tra cinque e i 60 anni. Altri 30 frequentano la sala di Tivoli presso la bellissima palestra del Liceo «L. Spallanzani», ma anche lì vogliamo arrivare a 100 iscritti e cominciare a portare qualche titolo alla comunità tiburtina. E non potrà non essere così, grazie all'insegnamenti dell'olimpionico di Atene e Pechino, Andrea Valentini e dell'affascinante nazionale di sciabola Daniela Alvarano.

Chi non sopporta l'agonismo alla fine è costretto a fare delle scelte. Perché in un duello o vinci o perdi, non esiste la possibilità di un pareggio. E nemmeno c'è la squadra con cui condividere gioie e dolori, come ad esempio succede nel calcio, dove la sconfitta più atroce si stempera nel collettivo.

Quindi ci vuole amor proprio, un pizzico di aggressività ben guidata, capacità di coniugare la velocità della decisione al desiderio di farcela. Io non ho mai creduto al motto "l'importante è partecipare, non vincere". Meno che mai nella scherma. Insomma, non si può parlare di semplice sport, ma piuttosto "di una disciplina, un'arte ... Dunque prima di formare l'atleta occorre che ci sia l'artista".

Il vasto successo mediatico dei campioni di oggi ha ovviamente attirato molte iscrizioni. In netta crescita le femmine, che ora sfiorano il 40% delle presenze.

L'arte della scherma ha poi un grande pregio, obbliga i ragazzi iscritti a regole ben precise. Quindi a una disciplina non solo formale ma di sostanza. Non puoi non salutare il tuo avversario, alla fine è obbligatorio stringergli la mano, come lo è il cenno al Maestro.

Gesti che possono sembrare d'altri tempi, ma che appartengono all'identità stessa della disciplina, visto che si maneggia-

no armi sottili ma virtualmente molto pericolose.

Tutti i vantaggi dalla testa ai piedi

Benefici sul corpo

- mantiene in forma le articolazioni;
- sviluppa lo schema motorio;
- migliora la percezione del proprio corpo;
- rende più elastici i muscoli;
- rende più agili e coordinati;
- aumenta la resistenza alla fatica.

Benefici sulla mente

- stimola la concentrazione;
- favorisce l'intuizione e la creatività;
- aumenta il controllo delle proprie emozioni;
- sviluppa la logica e il calcolo;
- migliora il coraggio e la fiducia in se stessi;
- allontana lo stress e invita all'autorilassamento.

La scherma è adatta a

- tutti i bambini, ai giovani e agli adulti di qualsiasi età;
- chi ha mal di schiena causato da posture sbagliate.

Renzo Musumeci Greco

"Renzo Musumeci Greco" è su Facebook
 "La Maratona di Scherma a Roma - Memorial Enzo Musumeci Greco" è su Facebook
 "L'Accademia d'armi Musumeci Greco" è su Facebook
www.musumecigreco.com
www.affildispada.it
accademia@accademiagreco.it

Guidonia

Inaugurata la palestra comunale

16 settembre 2011 - Inaugurazione della palestra comunale di via Po: «una struttura primaria e centrale è stata restituita ai giovani di Guidonia Montecelio». «Era necessario un intervento sostanziale per restaurare l'edificio dopo tanti anni – è il commento del consigliere provinciale e capogruppo Pdl a Guidonia Montecelio Marco Bertucci – e renderlo agibile nelle migliori condizioni. Adesso auspichiamo che chi gestirà la palestra polifunzionale si adopererà velocemente per erogare i servizi alla cittadinanza. La struttura inaugurata oggi è di grande qualità, e per la collettività rappresenta senza dubbio un valore aggiunto».

I lavori alla palestra comunale di via Po hanno riguardato il rifacimento del pavimento antitrauma in linoleum, la sistemazione della copertura della struttura, l'impianto elettrico, di illuminazione e quello termico. Inoltre sono state realizzate la vetrata nella parte superiore di una parete, gli spogliatoi per gli atleti locali, ospiti e arbitri, e gradinate, e sono stati acquistati arredamento e attrezzature sportive.

Soddisfatto anche il sindaco di Guidonia Montecelio Eligio Rubeis: «Questa palestra è una delle poche strutture che Guidonia possiede e per tanti anni è rimasta incompleta e inutilizzata. Adesso con gli interventi effettuati ha recuperato la massima funzionalità e potrà garantire un ampio servizio alla cittadinanza, in particolare ai giovani e alle scuole».





Antonio Rossi e l'Happy Meal Sport Camp



Un coach d'eccezione per i bambini

Presso il *Centro Tecnico Federale di Canoa e Kayak di Castel Gandolfo* si è tenuta nei giorni scorsi la lezione di canoa del campione olimpico Antonio Rossi, ambasciatore di Happy Meal Sport Camp. Il Camp estivo multidisciplinare di McDo-

nald's rivolto ai bambini dai 6 agli 11 anni, con l'obiettivo di far vivere loro cinque giorni di sport, ha suggerito sana alimentazione e proposto salutare divertimento. Tanta la gioia dei piccoli campioni che hanno trascorso l'intero pomerig-

gio con l'Olimpionico di Lecco, con la possibilità, non solo di ascoltare i segreti di uno sport così appassionante come la canoa, ma anche di pagaiare in sua compagnia.

«Sono fiero di aver aderito a questo progetto – dichiara Antonio Rossi – in ogni Camp vedo negli occhi dei bambini tanto entusiasmo e tanta soddisfazione, perché non è sempre facile per loro nella vita quotidiana avere la possibilità di praticare tanti sport così diversi e così appassionanti e interagire tra loro in modo spontaneo e immediato».

Tra questo allegri baby-sportivi, anche alcuni ragazzi della nostra Tivoli.

Kenyu-kai Italia

Si ricomincia

Abbiamo riaperto i battenti puntualissimi... il 1° settembre già eravamo operativi e, anche se non avevamo dubbi, è stato bello e piacevole vedere il novantacinque per cento dei nostri bambini, ragazzi e adulti pronti per ricominciare a Praticare.

La Kenyu kai Italia va, e va molto bene, questo poi, sarà un anno davvero speciale e importante per noi, un anno pieno di appuntamenti e iniziative, fin da subito. A ottobre ci saranno i Campionati Assoluti della FIAM a Cervia, a dicembre disputeremo il Campionato Italiano bambini e l'Italiano a squadre senior, a Montecatini e già sono stati fissati i due Stage invernali, sia per i più piccoli cinture superiori, che quello per gli adulti marroni/nere.

E siamo solo all'inizio.

Piano piano vi terremo al corrente dei vari appuntamenti, per adesso possiamo solo augurare ai nostri ragazzi un buon inizio stagione marziale, con la speranza di fare sempre meglio e di più.

Ci auguriamo che nuovi giovani possano avvicinarsi al meraviglioso mondo del Karate e della Kenyu-kai Italia, per poter dare loro un piccolo contributo alla propria crescita, all'educazione e al rispetto, cercando di "aiutare" tutti i genitori che cercano di educare e impostare i propri figli al meglio.

Noi, ci proviamo, senza pretese, ma con la tanta passione e dedizione che da sempre ci contraddistinguono. Chiunque si sentisse curioso, interessato, "preso", da quest'affascinante Arte Marziale, noi, siamo sempre in via Cinque Giornate.

Voglio concludere con un ringraziamento al *Notiziario Tiburtino*, che ogni anno ci permette di "uscire" su queste pagine, e con un augurio: che quello che stava accadendo lo scorso anno non si ripeta mai più. Il *Notiziario* non deve rischiare né di "chiudere", né tantomeno di subire altri scossoni, tutti, dobbiamo impegnarci in ogni modo e mezzo per far sì che questo non accada mai!

Sabrina



I bambini, attenti, ascoltano gli insegnamenti di Antonio Rossi.



Complimenti nonno Ernesto!

*Sale 12 cime (4 oltre 4.000 m e 8 oltre 3.000 m)
e abbatte il muro delle 100 vette, sono 102: 57 quattromila e 45 tremila*

Dedica questo traguardo all'adorabile nipotina Rachele

Ernesto Duranti, 60 anni, medico della ASL RM G, l'estate scorsa con l'inseparabile amico e guida alpina Pier Mattiel ha salito quattro cime di 4.000 metri *collezionando il suo 57° quattromila* su 82 presenti sulle Alpi.

Sul massiccio del Monte Bianco ha scalato l'Aiguille de Rochefort m 4.001 (AD) e il Dome de Rochefort m 4.015 (AD), percorrendo la Cresta di Rochefort, la più nobile e celebre delle Alpi, che si estende, affilatissima e aerea (*foto*), dal Dente del Gigante fino al Dome de Rochefort. Partito all'alba dal rifugio Torino vi ha fatto ritorno alle ore 20, dopo aver scalato due volte l'Aiguille de Rochefort, una all'andata e l'altra al ritorno dalla vetta del Dome de Rochefort.

Nell'Oberland Bernese (Svizzera) ha conquistato altri due 4.000: il Gross-Grunhorn (*foto*) m 4.044 (AD) e il Finsteraarhorn (*foto*) m 4.273 (PD) la vetta più alta dell'Oberland. Il primo giorno, arrivato allo Jungfraujoch (m 3.475) con il treno più alto d'Europa, in 40 minuti di cammino è giunto allo Monchjoch-Hutte (m 3.650). Da qui per il Gross-Grunhorn ha percorso la via di salita sci-alpinistica che a metà agosto è più difficile per la presenza di una lunga seraccata complicata da un dedalo di crepacci. Disceso sul versante opposto è giunto al rifugio Finsteraarhorn-Hutte dopo 14 ore dalla partenza. Il mattino seguente partenza per la vetta del Finsteraarhorn.

Al ritorno dalla vetta, dopo una sosta al rifugio Finsteraarhorn-Hutte, traversando due grandi ghiacciai, ha raggiunto il rifugio Konkordia-Hutte dopo altre 13 ore.

Da qui il giorno seguente in circa 7 ore, percorrendo "zigzagando" il crepacciatisimo ghiacciaio dell'Aletsch, il più grande delle Alpi, è arrivato finalmente a Fiesch-Alp nel Vallese svizzero, dopo 4 giorni trascorsi tra i Giganti dell'Oberland.

Delle otto vette di 3.000 m (Gruneghorn, Monte Erban, Torre Ponton, Piccolo Tourmalin, Monte Roissetta, Becca di Salè, Punta Calabre, Punta di Leppe) quattro le ha salite in solitaria e tutte senza pernottare al rifugio intermedio, bensì in giornata dal fondovalle alla vetta, come la Becca di Salè (m 3.137) con dislivello di m 2.245. Punta Calabre (m 3.445) è stata complicata da una serie di crepacci sotto la vetta. Punta di Leppe (m 3.305) è risultata la più infida per la presenza di roccia marcia nell'arrampicata lungo la cresta est.

Complimenti Ernesto, alla prossima grande affermazione!



Cresta di Rochefort.



Sul Gross-Grunhorn e qui sotto sul Finsteraarhorn.





Corsa e Solidarietà

Un'estate da incorniciare, merito dei nostri ragazzi e del nostro Criterium Estivo, iniziato il 21 giugno e che terminerà il 21 settembre, tanti i successi societari e individuali, tante le trasferte, tantissimi gli atleti che si sono dati un gran da fare per portare in sede Trofei, rimborsare spese da destinare alla Solidarietà, nonostante l'estate ne abbiamo fatta tanta, ma, vediamo alcuni eventi podistici

Ennesima affermazione alla Jennesina e Tiburtini in testa alla classifica

Jenne, 4 luglio 2011

Il nostro gigante Andrea D'Offizi sale sul gradino più alto del podio per ricevere il primo premio ottenuto nella speciale classifica per società con 60 atleti all'arrivo, nuovo record orange e rimborso spese di € 500,00 da destinare in beneficenza. Una gara bellissima corsa lungo i tornanti e i boschi che separano il Monastero di Santa Scolastica a Subiaco da Jenne dove ad attenderci c'era una folla festosa e tanti ricchi premi. Bellissime affermazioni di Giorgio Bizzarri, Silvestro Costantini, Stefano Scifoni, Fabrizio Galimberti, Sergio Colantoni, Franco Piccioni, Alberto Lauri, la bravissima Paola Patta seguita da Daniele Moscatelli, Alberto Cuccuru, Antonio Tombolini, Giovanni Golvelli, Mauro Mariani, Luigi Valeri, Fabio Micarelli, Paolo Terrone, Armando Mormile, Antonio Felici, Maurizio Ragozino, Rossella Magini, Fabrizio Renzi.

Dal caldo al fresco delle colline di Orvinio...

Orvinio, 9 luglio 2011
Corri nelle Fattorie

Dopo il 3° posto della sera prima di Orbetello eccoci a Orvinio, piccolo paesino



Gli Orange alla Jennesina.

situato a 840 metri s.l.m., il più alto centro abitato del Parco dei Monti Lucretili, dove si è disputata nel primo pomeriggio la 1ª edizione della Corri per le Fattorie, la Podistica Solidarietà si è presentata con molti dei suoi top runners, la maggior parte tiburtini, conquistando così le prime posizioni nelle varie classifiche individuali e di categoria.

Secondo posto anche per il nostro gruppo con 18 atleti al traguardo. Grande prova di Andrea Mancini 2° assoluto e di Paola Patta 1° posto nella classifica femminile, da segnalare anche le bellissime prestazioni di Mauro D'Errigo 6° assoluto, e a seguire Roberto Costantini 9°, Silvestro Costantini 10° e Stefano Scifoni 12°.

Al traguardo di Orvinio, dopo 11 km di saliscendi alquanto impegnativi con un doppio passaggio in centro, doppia salita e doppia discesa, anche Franco Piccioni, Luca Gargiulo, Cristiano Giovannangeli, Antonio Tombolini, Giovanni Golvelli e il gigante Andrea D'Offizi.

Tantissimi anche i premi individuali a dimostrazione dell'alto livello qualitativo raggiunto dal nostro gruppo.



Gli Orange a Orvinio.

Noiantri che coremo puro ar mare!

Santa Marinella, 16 luglio 2011
Trofeo Perla del Tirreno

Ovviamente fondendo le nostre numerose canotte arancio con i colori dello spettacolare tramonto di Santa Marinella ci siamo portati a casa anche il primo premio di società (€ 150,00 e un cesto di vini e altri prodotti), che ha fatto coppia con quello vinto a Trastevere (bottiglione magnum di prosecco), nella corsa de "Noantri" romani de nascita e acquisiti, perché come dice er detto, nun è solo romano chi a Roma nasce ma puro chi "romanamente" agisce! 8° posto per Andrea Mancini seguito da Cristiano Giovannangeli, Alberto Visicchio e Giovanni Golvelli.



Foto di gruppo a Santa Marinella.



Orange al Circeo Park.

A Fondi vince la Valanga Rosa... pardon Orange

Fondi, 24 luglio 2011

Tanti atleti sono saliti sul podio nelle rispettive categorie e hanno conquistato altrettanti premi, tra i quali 4 prosciutti per niente meno che 4 primi posti, a loro si aggiungono altri 3 atleti nelle prime posizioni e un 2° posto nella classifica di società e € 300,00 di rimborso spese.

Una serata da ricordare per una prima edizione ottimamente organizzata dall'ASD Fondi Runners, perfetta in ogni particolare, ottimo il percorso cittadino.

Passiamo agli aspetti tecnici per segnalare l'ottima prestazione di Cristiano Giovannangeli e di Giovanni Golvelli, Francesco Cerami 3° di cat. e 20° assoluto, a seguire Antonio Belardinilli 4° nella sua



Gli Orange a Fondi.

continua da:

Corsa e Solidarietà

cat. e 26° assoluto. Messe di premi per le nostre fortissime atlete con Laura Cerami 1ª di cat. e 6 ass., Carola Norcia 7ª ass. e anche lei vincitrice di categoria, altre vincitrici Elisa Tempestini 9ª ass. e Patrizia De Angelis giunta al traguardo 13ª e che ha onorato il suo pettorale numero 1.

Tu chiamale se vuoi, emozioni!

Subiaco, Livata, La Speata
7 agosto 2011

Dopo tanta salita finalmente l'emozione di tagliare il traguardo e dire ce l'ho fatta! Capire tu non puoi...tu chiamale se vuoi emozioni. E poi c'è anche l'emozione di sentir pronunciare il nome della *Podistica Solidarietà*, ancora una volta arrivata prima: un successo che giustifica da solo lo sforzo di 65 "folli" che non hanno saputo resistere al richiamo delle proprie emozioni.



Premiazione alla Speata.

Ma veniamo ai risultati della Podistica in questa classica d'agosto. Premi per società: 1° posto per la *Podistica Solidarietà* con 65 atleti all'arrivo ed € 400,00 di rimborso spese. Premi assoluti: 6° posto per Andrea Mancini e primo posto nella sua categoria. Tra gli uomini premi per Giorgio Bizzarri, Stefano Scifoni, Daniele Semproni, Daniele Moscatelli, Cristiano Giovannangeli, Giuseppe Tirelli, Francesco De Luca, Sergio Colantoni, Franco Piccioni, Alberto Lauri, Antonio Tombolini, Stefano Fubelli, Giovanni Golvelli.

Correre ad Amatrice gomito a gomito ...

Amatrice Configno, 20 agosto 2011

Con alcuni dei più forti Top Runners del mondo, a 120 km di distanza da Ti-

voli. Questa è l'Amatrice Configno in breve, tutta d'un fiato, oltre 8 km. di corsa, sempre acclamati e incitati dal tantissimo pubblico presente ai bordi della strada nonostante il caldo e l'ora non proprio ideali.

Torniamo all'aspetto tecnico iniziando dalle presentazioni dei big, sono venuti un po' da tutto il mondo ma principalmente dall'Africa, vittoria infatti del grande Kibet Stephen Kosgei, con il tempo di 24,10, sul fronte femminile vincitrice Asmerawork Bekele Workeba, tempo 29,28, seguita da 9 atlete italiane con Marcella Mancini che conquista il 2° posto e la nostra Paola Patta il 10°, complimenti.

In casa Orange tanti esordi in questa competizione, tanti corsisti delle Terme di Caracalla e tanti stagisti del Terminillo desiderosi di mettere a frutto le loro fatiche e gli insegnamenti ricevuti per tanto tempo. Hanno volato verso Configno Fabrizio Galimberti, Sergio Colantoni, Paola Patta, Cristiano Giovannangeli, Fabio Micarelli, Alberto Visicchio, Rossella Magini, Maurizio Ragozzino,

E al termine delle premiazioni il riconoscimento al nostro gruppo con un Trofeo e un biglietto aereo per due persone per una capitale europea.

Lo stage di Atletica al Terminillo

Monte Terminillo, dal 6 al 13 agosto

Si è svolto lo Stage di Atletica sul campo in altura diretto da Fulvio Di Benedetto, forte la partecipazione di atleti, non solo durante le fasi di allenamento, ma anche e soprattutto intorno a una bellissima tavola imbandita di cibarie di ogni tipo.

Presenti al raduno Adelaide Frabotta, Lamberto Laccisaglia, Anna Maria Ciani, Daniela Paciotti, Giuseppina Pesoli, Nadia Ceretti, Alessandro Salvatori, Cristiano Giovannangeli, David Kervorkian, Salvatore Cairo, Daniele Pegorer, Roberto Lombardi, Paolo Agnoli, Antonello Busto.

Una settimana speciale, lontani dal traffico cittadino, respirando aria pura a 1600 mt di altitudine, in un campo di atletica immerso tra le montagne del Terminillo e in un silenzio quasi irreale.

La Solidarietà

Anche d'estate sono continuate le donazioni della *Podistica Solidarietà* in ordine di tempo € 500,00 al Gruppo Ismae-



Stage al Terminillo.

le Onlus, € 500,00 al piccolo polacco Stas bisognoso di cure presso l'Ospedale Bambin Gesù, € 1.000,00 per l'emergenza siccità nel Corno d'Africa ad AMREF, e infine donazione di € 500,00 per l'operazione di Charlyn nelle Filippine a Islang Bata - L'Isola dei Bambini onlus.

Giuseppe Coccia

Contatti da utilizzare
per inviare in Redazione
il materiale da pubblicare sul

Notiziario Tiburtino

notiziariotiburtino
@teletu.it

Telefono e Fax
0774 312068

casella di posta elettronica
redazione
@notiziariotiburtino.it
direttamente dal nostro sito

Invitiamo quanti vogliono inviare materiale da pubblicare sulla nostra rivista di non incollare le foto nei files di testo, ma di salvarle ad alta risoluzione in formato .jpg o .tif

INFO

e.mail: podistica.solidarieta@virgilio.it
altre informazioni sul nostro sito web: www.podisticsolidarieta.it

Le attività della Tivoli Marathon

Memorial Franco Pascucci 1991-2011

Domenica 9 ottobre 2011

Gara competitiva 10 km - non competitiva di 2 km

Lo spirito che ha mosso l'A.S.D. Tivoli Marathon a intraprendere l'avventura della "CORSA DELLE 3 VILLE" è il desiderio di rendere omaggio con ogni mezzo alle maestose bellezze della nostra città, pregiate sia dal punto di vista paesaggistico che da quello storico-architettonico. Il breve spazio che separa Villa Adriana, Villa d'Este e Villa Gregoriana è una vetrina irripetibile di attrattive storiche, artistiche e archeologiche, un tesoro che abbiamo l'onore di avere e l'onere di valorizzare perché sia conosciuto nel mondo intero.

Lo sport è il grande, potente strumento di comunicazione che abbiamo scelto per lanciare questo messaggio, per ribadire quanto il nostro territorio sia unico.

Il percorso di 10 Km, che dall'Arco dei Padri Costituenti, sito in piazza Garibaldi, si snoda nella città di Tivoli, sfiora la Villa Gregoriana per risalire ed entrare nella Villa d'Este ed infine arrivare al traguardo dentro la suggestiva Villa Adriana.

- **Costo iscrizione:** € 10,00 (da pagare al momento del ritiro del pettorale).
- **Classifiche:** saranno stilate le classifiche generali uomini e donne, di categoria e una classifica di società (sul maggior numero di atleti giunti al traguardo). Cronometraggio e classifiche saranno a cura della *Timing Data Service s.r.l.* (TDS).
- **Ritrovo:** ore 7.00 a Villa Adriana (parcheggio della Villa Adriana).
- **Ritiro Pettorali:** i pettorali dovranno essere ritirati presso la **zona arrivo** il giorno della gara dalle ore 7.00 alle 8.30 a **Villa Adriana** (giardini pubblici). L'organizzazione mette a disposizione un servizio navetta che trasporterà gli atleti dalla zona arrivo (dove avranno ritirato il pettorale) alla zona partenza.
- **Partenza Navetta Bus C.A.T.:** partenza da Villa Adriana dalle ore 8.00, ogni 20 minuti circa per Tivoli (zona partenza). Ultima partenza alle ore 9.00.
- **Partenza gara:** ore 9.30 a Tivoli, piazza Garibaldi.
- **Il Pacco gara (occhiale tecnico Running), riservato ai primi 500 iscritti verrà consegnato al ritiro del pettorale. Dal 501° iscritto, la quota iscrizione è di € 5,00 senza pacco gara.**

Buona corsa a tutti!

Corsa delle 3 Ville
2^a Edizione

Memorial Franco Pascucci 1991-2011

“Villa Gregoriana - Villa D'Este - Villa Adriana”
Domenica 9 Ottobre 2011
Gara Podistica Competitiva di 10 km

Ritrovo: Villa Adriana, Parcheggio della Villa Adriana ore 7.00
Partenza: Tivoli - Piazza Garibaldi ore 9.30
Arrivo: Villa Adriana - Arco del Pecile
Bus Navetta: Ogni 20 minuti per Tivoli
Quota di iscrizione 10 Euro

Non Competitiva di 2 Km

Ritrovo: Giardini pubblici di Villa Adriana ore 9.30
Partenza: Giardini pubblici ore 10.30
Arrivo: Villa Adriana - Arco del Pecile

Corsa delle 3 Ville delle 3 Ville 2^a edizione

Categorie UOMINI		Categorie DONNE		SOCIETÀ	Primi arrivati	Prime arrivate
18-34	Primi 10	18-34	Prime 10	1° Class. € 500,00	1° Prosciutto + Trofeo	1° Prosciutto + Trofeo
MM35	Primi 10	MF35	Prime 10	2° Class. € 300,00		
MM40	Primi 10	MF40	Prime 10	3° Class. € 200,00	2° Lonza + coppa	2° Lonza + coppa
MM45	Primi 10	MF45	Prime 10	4° Class. € 150,00	3° Salame + coppa	3° Salame + coppa
MM50	Primi 10	MF50	Prime 10	5° Class. € 100,00		
MM55	Primi 10	MF55	Prime 10	Premi Società		
MM60	Primi 10	MF60	Prime 10	Per poter essere premiati, i gruppi dovranno essere composti da un minimo di 20 atleti arrivati.		
MM65 ed oltre	Primi 10	MF65 ed oltre	Prime 10	INFO E REGOLAMENTO: Marco: 3477127403 www.tivolimarathon.it - gare@tivolimarathon.it		

continua da:

Le attività della Tivoli Marathon

Classifica Criterium Tivoli Marathon 2011

Per la speciale classifica *Criterium Tivoli Marathon* aggiornata al 4 settembre, nella sezione maschile troviamo in testa l'inesauribile ANTONIO VIRGULTI che ha totalizzato ben 44 gare percorrendo 473 km!

Al secondo posto ecco ANDREA CURATOLA con 35 gare e 408 km percorsi, a suo dire è l'atleta più allenato della *Tivoli Marathon* anche se dai risultati si ha qualche dubbio, per il terzo posto c'è TONINO DECEMBRINI con 32 gare e 388 km percorsi, plurivincitore di premi di categoria.

La lotta è apertissima per le medaglie d'argento e di bronzo, ma per quella d'oro ormai sembra irraggiungibile il nostro super ANTONIO che dopo una breve sosta estiva riparte con un settembre pieno di mezze maratone per poi lanciarsi nel mese di ottobre verso la maratona di Venezia.

Per la parte femminile in testa troviamo FRANCESCA LAURI con 26 gare e 302 km allenata splendidamente dal coach MAURIZIO RICCI, secondo posto per ANNA SILVESTRI 19 gare e 226 km, terzo posto per FABIOLA GALLI con 12 gare e 162 km.

La classifica scorre lunga fino alla 91ª posizione dove troviamo diversi atleti tra cui citiamo i mitici podisti tiburtini: TULLIO MESHINI, SILVIO CIPOLLONI e AMEDO CALABRINI.

Sono aperte le iscrizioni
come atleta o sostenitore per l'anno 2011-2012.

Per qualsiasi informazioni
sulla nostra associazione sportiva
e attività svolte visita il sito
www.tivolimarathon.it

Per un contatto immediato può chiamare
il Presidente MARCO MORICI
al numero di cellulare 3477127403.

Ci puoi inoltre contattare alle e-mail
gare@tivolimarathon.it - info@tivolimarathon.it



Andrea Curatola.



Antonio Virgulti.



Antonio Decembrini.



Francesca Lauri.



Anna Silvestri e Giovanni Mariani.



Fabiola Galli.

Club Sportivo Tivoli
Centro CONI di Avviamento allo Sport

Campionati del Mondo Master di Judo

Francoforte 2011

Si sono svolti dal 14 al 16 giugno u.u.ss. i Campionati del mondo Master di Judo in Germania a Francoforte. A questa gara hanno partecipato il Maestro Pietro Andreoli e le cinture nere Pasquale Cinquegrana e Mario Marino. C'è da dire che questa volta i nostri rappresentanti sono tornati per la prima volta senza medaglie



Fine della gara per il M° Andreoli dopo l'infortunio alla gamba.



Pasquale nel vittorioso incontro con un francese.



Mario Marino si concentra prima dell'incontro.

ma questo è avvenuto soltanto per alcune circostanze a dir poco sfortunate e a causa di evidenti errori arbitrali. Il Maestro Pietro Andreoli si è dovuto fermare dopo pochi secondi dall'inizio del primo incontro a causa di uno strappo muscolare alla gamba sinistra che non gli ha permesso poi di continuare una gara che probabilmente lo avrebbe visto in finale contro un atleta del Kazakistan, visti gli avversari che avrebbe dovuto poi incontrare che lui ha già battuto in altre competizioni. Un torto grandissimo poi è stato fatto nei confronti di Pasquale Cinquegrana a cui è stato letteralmente rubato un incontro vinto contro un atleta tedesco e comunque successivamente anche lui avrebbe incontrato poi un atleta con cui aveva già vinto facilmente in una altra competizione, qualificandosi così per la finale. Discorso diverso invece per Mario Marino il quale si è trovato in una poule di ferro dove erano presenti i due atleti più forti della categoria e quindi, nonostante il grande impegno profuso, si è dovuto inchinare di fronte a un fortissimo e molto prestante atleta Russo. Tuttavia nonostante la delusione per questa gara il morale dei nostri atleti è altissimo e sarà di stimolo per i prossimi Campiona-



Una foto sotto la sede della BCE.

ti Europei che si svolgeranno in Austria il prossimo mese di novembre.

Due nuove cinture nere nel Club Sportivo

Nel mese di giugno due nostri valenti atleti, uno di Aikido e uno di Judo hanno conquistato la cintura nera. Si tratta di Andrea D'Amario nell'Aikido e Andrea Greco nel Judo. Vanno quindi a loro e ai loro Maestri, in particolare al M° Massimiliano Saputo per l'Aikido e al Maestro Romeo Fabi insieme alla Cintura Nera Aurelio Aureli per il Judo, le più vive congratulazioni e il più sentito ringraziamento da parte del Club Sportivo.



Il bellissimo impianto sportivo di Francoforte.

continua da:

Campionati del Mondo Master di Judo



Il M° Saputo consegna la Cintura Nera ad Andrea D'Amario.



Andrea in palestra con la nuova cintura nera.



Andrea Greco con il Prof. Aureli dopo l'esame.



Andrea in palestra con la nuova cintura nera.

Il saggio di fine anno delle atlete della ginnastica artistica

Si è svolto a Villanova il 24 giugno il saggio di fine anno cui hanno partecipato le atlete del Club Sportivo Tivoli insieme alle atlete della Soc. Dynamica Sport Village. È stata una bellissima e coinvolgente manifestazione da parte di tutte le atlete partecipanti che si sono esibite sotto la attenta direzione delle due sorelle Natascia e Alessia Marcotulli e con la ottima presentazione dell'evento da parte di Cristiana De Angelis. A cornice di quanto sopra c'è stata poi una bellissima esibizione dell'atleta della Nazionale Italiana di Ginnastica Artistica Eleonora Rando, la quale tra l'altro parteciperà alle prossime Olimpiadi di Londra del 2012.



La presentazione di Cristiana De Angelis.



Esibizione da brivido sul trampolino elastico.



Eleonora Rando con Natascia e Alessia Marcotulli.



Alcune atlete del Club durante la loro esibizione.



Il saluto delle atlete con le loro insegnanti.

I 60 anni di sacerdozio di Mons. Pietro Garlato

Il 1° luglio u.s. nella solennità del Sacro Cuore di Gesù la Diocesi tiburtina con il suo vescovo Mauro hanno fatto corona festante intorno al vescovo emerito Pietro Garlato in occasione del suo 60° di sacerdozio e 25° di ordinazione episcopale. Un servizio di Mons. Garlato che è diventato vita donata completamente in nome di Dio nel Signore Gesù nella via dello Spirito per il popolo di Dio che è in Tivoli.

Cenni biografici

Ripercorriamo brevemente i momenti salienti di un pastore della chiesa. Nato a Udine il 10 gennaio 1928, fu battezzato il 15 gennaio dello stesso anno e ha ricevuto la sua prima Comunione il 12 ottobre 1935 e il giorno successivo ha ricevuto la cresima da SER Mons. Nogarà nella Cattedrale di Udine. Dopo aver compiuti gli studi classici presso il liceo Ginnasio «Jacopo Stellini» di Udine e il Liceo «Don Bosco» di Pordenone è entrato nel Seminario di Pordenone dove compie gli studi filosofici e teologici. Venne ordinato sacerdote il 1° luglio 1951. Il 1° ottobre 1951 inizia il suo servizio nella Pontificia Commissione Centrale per l'Arte Sacra in Italia. Il 10 novembre 1967 Paolo VI lo nomina segretario della stessa Pontificia Commissione. Lavora con laboriosa e sagace intelligenza coadiuvando mirabilmente il presidente della Commissione stessa Mons. Giovanni Fallani. Dopo la morte dello stesso presidente traghetta la vecchia commissione, soppressa da Giovanni Paolo II nella nuova Pontificia Commissione per i beni culturali della Chiesa. Durante la sua permanenza a Roma collabora con la comunità parrocchiale della Basilica di S. Lorenzo in Damaso della quale nel 1965 diviene Canonico e segretario del Capitolo. A livello nazionale ha ricoperto cariche importanti nel movimento Scout AGESCI. Successivamente il Card. Ugo Poletti, vicario di Sua Santità per la Diocesi di Roma, lo chiama a far parte del Comitato per l'Anno Santo 1975 e lo nomina nel consiglio presbiterale della Diocesi di Roma. Nel 1979 Giovanni Paolo II lo nomina prelati segretario del Vicariato di Roma. Lo stesso Pontefice il 2 aprile 1986 lo nomina Vescovo della Diocesi Suburbicaria di Palestrina. Viene ordinato vescovo nella Basilica Lateranense il 19 aprile 1986. Dopo aver con pazienza unito le due diocesi di Anagni Alatri viene nominato Amministratore Apostolico della Diocesi di Tivoli alla

quale viene trasferito definitivamente il 30 dicembre 1991 e nella quale fa solenne ingresso l'8 febbraio 1992. Nel servizio alla nostra diocesi si mostra pastore buono e padre sempre disponibile facendo sentire il suo affetto paterno ai sacerdoti, ai seminaristi e ai giovani. Il suo impegno primario è mettere tutte le sue forze nella riorganizzazione di una pastorale più vicina alla gente e per la gente. Si mostra presente in tutte le comunità parrocchiali con particolare cura delle nuove realtà e delle sacche di società infettata dai mali del mondo. Avvicina con paterna e sollecitudine cura il mondo del lavoro e dell'imprenditoria tiburtina. Da nuova linfa vitale all'ufficio liturgico, alla pastorale familiare, giovanile e vocazionale. Lascia il suo ufficio di pastore della diocesi tiburtina divenendone vescovo emerito nel 2003.

Il Vescovo Mauro

Nella sua omelia della solenne concelebrazione Eucaristica del 1° luglio il nostro Vescovo oltre che fare alcuni accenni della vita sacerdotale ed episcopale del nostro vescovo eme-



rito Pietro ha con semplicità ed efficacia evidenziato ciò che ha animato il servizio alla chiesa di Dio di Don Pietro. L'amore, che chiama ogni uomo a collaborare a far sì che il Regno di Dio mostri il suo volto già in questa terra, ha chiamato il nostro vescovo Pietro ha donare tutta la sua vita al servizio della Chiesa. Mons. Parmeggiani ha ancora ricordato che essere sacerdote è un dono che si impegna della logica di Cristo, che è la logica della Croce la quale è contemporaneamente dono, amore e vita. Ma questo donarsi, questo esprimere e mostrare l'amore paterno di Dio per un sacerdote e ancora di più per un Vescovo è rispondere con gesti e atteggiamenti d'amore di fronte a comportamenti ostili e di inimicizia. Amare in tal senso è mostrare la fiducia nel dialogo e nella perseveranza anche che ciò potrebbe essere interpretato come atto di debolezza. In realtà questa è la via della paternità e della misericordia, che sono il fondamento di ogni comunità ecclesiale. Sono questi i tratti salienti anche del nostro vescovo emerito Pietro che con sollecitudine paterna ha portato nella sua azione pastorale sempre in prima linea la possibilità per tutti di incontrare il Signore che bussa alle porte del cuore di ogni uomo, come già evidenziato del motto episcopale di Mons. Garlato.

Saluto di Mons. Pietro

Il vescovo emerito alla fine della celebrazione eucaristica ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno voluto festeggiare questa sua doppia ricorrenza. Don Pietro ha ringraziato con parole fraterne e sincere il nostro Vescovo Mauro per la sua particolare e profonda amicizia dal quale scaturisce una sollecitudine e una vicinanza vera nei confronti della sua persona. Come buon padre ha ringraziato tutti i sacerdoti che da sempre sono nel suo cuore come figli prediletti e da sempre amati. Una particolare parola di ringraziamento il Vescovo emerito l'ha indirizzata a tutte le persone che ancora oggi lo accudiscono, ricordando principalmente con affetto don Ciro Zeno suo segretario particolare, che ancora oggi offre il suo servizio filiale e devoto. Il ringraziamento alla fine è divenuto preghiera al Signore eterno sacerdote affinché ogni attimo della sua vita sacerdotale ed episcopale sia servizio vero, autentico e fedele al popolo di Dio, che è in Tivoli, per l'onore e la gloria del Signore Gesù.

Roberto Luzi

Da queste pagine, giungano a Mons. Garlato congratulazioni vivissime e auspici di ampie gioie celesti.

Santa Scolastica a Subiaco

Professione solenne di Dom Maurizio Vivera o.s.b.

In occasione della solennità di San Benedetto Patrono d'Europa, in Santa Scolastica, Dom MAURIZIO VIVERA ha fatto la sua *Professione Solenne*. «Il rito presenta come "consacrazione monastica" definitiva; infatti, attraverso i voti perpetui, il monaco accoglie definitivamente l'invito di Dio a consacrare a Lui tutta la sua vita». Dom Maurizio, nato a Giarre in provincia di Catania, ha svolto i suoi studi filosofici e teologici nel Seminario Regionale di Anagni e in Roma; è stato ordinato Sacerdote e ora è monaco benedettino "nella Comunità di Santa Scolastica e di S. Benedetto di Subiaco". Nella vita interna del monastero svolge i due incarichi di Foresterario e di Portinaio. A lui gli auguri del popolo sublacense e degli Associati alle organizzazione laicali benedettine.

G.C.

Gruppo Amici Uniti Tivoli-Gaeta

Ad Jesum per Mariam

Giornate intense di spiritualità sono state vissute dal 25 al 30 agosto 2011 a Medjugorje dal Gruppo Amici Uniti Tivoli-Gaeta, organizzate da Don Ciro Zeno, Parroco della Chiesa di San Biagio di Tivoli e da Mauro Rossini di Gaeta.

Lo scopo di migliorare il livello del nostro essere cristiani è stato pienamente raggiunto. Ci siamo trovati tra pellegrini di colore, lingua e nazionalità diverse, provenienti da varie parti del mondo, ma tutti accomunati da un'unica fede nel "credo", che ciascuno ha pregato secondo la propria lingua e atteggiamento.

A Medjugorje si prega, ci si converte e ci si confessa. Silenzio e preghiera hanno dominato questi giorni, pregando non solo per noi, ma anche per quanti si erano raccomandati alle nostre preghiere e per le necessità della Chiesa e del mondo.

I momenti forti della nostra permanenza sono stati tanti, a partire dal salire sulle punte taglienti delle roccette fin sopra la montagna, dove la Madonna ha parlato ai "ragazzi"; siamo saliti anche nel silenzio della notte, rotto soltanto da sommesse preghiere e canti. La luce delle stelle e le lampade accese dei tanti pellegrini, giovani e adulti, di notte ci hanno aiutato ad arrampicarci e a scendere.

Medjugorje, località nascosta e interna che si trova tra le colline della Bosnia Erzegovina, è lontana e si raggiunge a fatica. Un mondo sconosciuto e diverso dove ha dominato e ancora domina, nonostante i tentativi di pace, la separazione che porta a sentire l'eco continua di una parola: "pace". Si trova a circa 200 metri sul livello del mare, abitata da 3.000 persone, si è

costituita nello Stato della Bosnia Erzegovina nel 1995 dopo la fine della guerra in Jugoslavia. I suoi abitanti, semplici contadini, vivono ancora dei frutti della terra, ricavati, ieri e oggi, da vigneti, orti e frutteti, accanto a un crescere continuo di pensioni e luoghi di accoglienza. Si sono trovati a essere, attraverso i "ragazzi", e sono ormai trenta anni, protagonisti di un evento impensabile. Colpisce il divario tra le condizioni di vita di una volta e le nuove che tentano di evolversi; milioni di pellegrini dovranno pur mangiare e dormire dopo tanta fatica per giungere a Medjugorje che, e lo si vede, rimane semplice e sana.

Abbiamo sofferto il caldo, circondati però da tanta educazione all'insegna del raccoglimento e del silenzio. Non si vede per le strade la polizia, né chi chiede l'elemosina. Si respira soltanto aria di semplicità e di libertà.

È stato bello vedere tantissimi sacerdoti a disposizione per le confessioni, sparsi qua e là, ciascuno nella propria lingua, con file interminabili di penitenti.

Siamo stati anche a Mostar, città poco lontana da Medjugorje, dove sono evidenti i segni dell'ultima guerra in Bosnia Erzegovina dal 1992 al 1995, quando l'Onu ha garantito la sicurezza del territorio. Le parti di etnia opposta in precedenza si erano dilaniate per avere il predominio dell'una sull'altra. Solo ora si intravede l'inizio di una possibile convivenza.

Al ritorno abbiamo sostato con la celebrazione della Santa Messa al Santuario della Madonna di Loreto, dove passano quasi tutti i pellegrini provenienti da Medjugorje, e anzi il sacerdote celebrante ha



La chiesa di Medjugorje.



Il ponte di Mostar.

auspicato un sempre più forte legame in nome di Maria tra Medjugorje e Loreto.

Un pensiero particolare per gli amici speciali di Gaeta che con la loro testimonianza hanno arricchito il nostro comune pellegrinaggio. Un canto dice:

«... da mille strade poi ci raduni in unità ...».

Don Ciro Zeno, salutando i pellegrini, ha detto:

«Medjugorje ha parlato a ciascuno di noi in modo diverso, lasciamoci guidare da Maria nel cammino verso Gesù: ad Jesum per Mariam».

Anna Troiani





Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)

Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

Lanfranco, il gentiluomo della montagna

Come tutti i mesi ero in procinto di scrivere la nostra tradizionale rubrica che racconta delle attività della sezione. Gli argomenti erano molteplici soprattutto per le numerose gite estive che hanno coinvolto molti soci sulle più svariate cime raggiunte durante il periodo delle ferie. In particolare ero entusiasta di raccontare del bel campo estivo ad Andalo. Ma una telefonata improvvisa fermava i miei pensieri, tramutando la gioia dei miei ricordi in profondo sconforto: LANFRANCO non era più tra noi.



Anche se la recente malattia non lasciava presagi fausti, tutti noi speravamo di vederlo, se non in montagna, almeno in sede.

La triste realtà è ben diversa e così ho pensato di dedicargli interamente questa rubrica ricordando l'uomo e l'alpinista che ho avuto la fortuna di conoscere.

Il primo personale ricordo va subito a più di vent'anni fa, io novizio socio C.A.I., e lui direttore alla gita a Monte Amaro, una montagna resa ancora più impegnativa dalla stagione invernale e da una fitta nebbia che rendeva assai limitata la visibilità.

Nonostante ciò, Lanfranco procedeva con passo sicuro, come se avesse un gps (allora del tutto sconosciuto!), districandosi tra la nebbia e la neve. Dopo non poca fatica ecco la tipica cupola rossa del bivacco che era la nostra mèta.

E poi, dopo un veloce panino, un buon goccetto per festeggiare.



E sì, come non ricordare i proverbiali assaggi di quel liquido "organolettico" che tipicamente usava offrire, cercando il giudizio da intenditori (scontato per la sempre ottima qualità del cicchetto); il famoso *goccittu* che tutti noi aspettavamo per

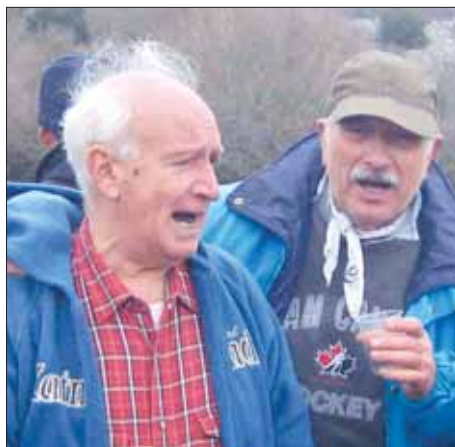
brindare alla salute. Poche gocce, ma rinfrescanti e sempre ben gradite.

E prima di riprendere la via della discesa le immancabili note di qualche coro alpino a cui dava il là, seguito dei "veci" e da noi novizi che cercavamo di imparare sia per arricchire la nostra cultura alpina, sia per poter essere partecipi al prossimo.

Ora quelle note riecheggiano nella mia mente, come se fosse proprio qui il "maestro" a dirigere un coro un po' sgangherato, ma pronto ha seguirlo per rendere ancora più festosa la riuscita di una bella giornata in montagna. E per rinvigorire le uogle ... *n'goccittu!*

Da uomo di montagna proponeva sempre molte attività la maggior parte delle quali erano delle vere e proprie scoperte: monti sconosciuti dai nomi particolari, che amava scoprire e presentare a tutti gli amanti dell'escursionismo.

Ma la sua cultura montana era a trentosessanta gradi e il mio ultimo ricordo va proprio ai giorni della *Festa della*



Lanfranco dirige il coro.

continua da:

Lanfranco, il gentiluomo della montagna



Lanfranco al Velino.

Montagna, che si è svolta lo scorso maggio. Anche se aiutato dalla cara Giovanna, non è mancato a nessuna conferenza, voglioso di conoscere e continuare a scoprire; e ogni volta sempre mi rinfrancava complimentandosi per la bella riuscita.

All'incontro con il grande alpinista Gnaro Mondinelli ho notato la soddisfazione di aver assistito a un dibattito tanto spettacolare quanto interessante.

Lanfranco è stato parte della nostra storia, soprattutto per i giovani ragazzi che hanno potuto molto imparare "guardando" le sue movenze e i suoi comportamenti.

Per tutto quanto è stato in grado di insegnarci devo ringraziarlo profondamente e oggi, che non indica il sentiero, ci sentiamo tutti un po' insicuri e sperduti.

Tutta la sezione C.A.I. di Tivoli è vicina alla famiglia Ranieri e in particolare a Giovanna, Tullia e Francesco in un forte abbraccio.

Si comunica a tutti i prossimi direttori che la presentazione delle gite per il calendario 2012 dovranno essere presentate in sede entro e non oltre venerdì 14 ottobre p.v. compilando in ogni parte il modulo apposito ritirabile in sede o scaricabile dal sito www.caitivoli.it. Successivamente il Consiglio Direttivo vaglierà le proposte e presenterà il programma a tutti i direttori di gita interessati. Si raccomanda la puntualità nella consegna e la precisione nella compilazione dei moduli (soprattutto per i dislivelli!).

Tra le gite in programma a ottobre, va segnalata quella del **22-23 ai Monti Sibillini**. Per motivi organizzativi, sarebbe meglio avere al più presto il numero dei partecipanti: le prenotazioni dovranno essere effettuate entro e non oltre il **10 ottobre** a Maria Grazia Di Pasquale (e-mail: dipasquale.mariagraz@libero.it - cell. 3497910108).

Appresa la notizia della scomparsa di LANFRANCO, Anna Maria Bozzi ha composto queste rime:

Amicu meu

«Stamatina, drento la pinetina,
 me s'è venuta a pusà
 denanzi,
 vecina, vecina,
 'na foggia gialla
 pimpiricchiata de scuru.
 So' pensatu:
 "so l'avanzi di quisti utimi giorni
 d'Austu,
 de quessa estate calla
 e l'arberi se preparanu
 all'autunnu".
 Mò, de securu
 'qua foggia,
 orammai stracca,
 alla prima piova
 se stacca
 manu, manu
 da lu ramu
 pe' issene a repusà.
 Liggera, liggera
 se lascia staportà
 da lu ventu
 settembrinu
 che la fa piccula
 prima de toccà tera
 ecco su tra li munti.
 Lascia l'affanni
 de 'na vita 'ntera.
 Ssosi tutti l'anni
 la vita da la foggia

se ne vā
 ma non morirā.
 Arenascerā
 quanno aretornerā
 primavera.
 Amicu meu,
 pure tu si dovutu
 lascia lu ramu
 e mò vuli
 tra sti munti
 andò si itu
 tante vode a camminā.
 Senza fatica
 tu va da cima a cima
 e t'aggusti
 li fiuri, le sorgenti
 d'acqua cristallina
 e qui matura
 lu sole che sorge
 su la Patria
 tantu amata
 e po' scegne a valle
 a arescalla stumunnu
 che non è comme
 l'avemmio sognatu.
 Mo', pe te,
 è già primavera perché si già arenatu,
 tra le braccia de Dio.
 E quannu nui,
 amici tei,
 ci staccheremo da lu ramu,
 vecci a rescì 'ncontro,
 dacci la manu
 e agghiutaci a volā
 comme Dio vorrà».

Gite in programma a ottobre

Domenica 2	MONTE VELINO (2486 m) Gruppo del Velino Sirente
partenza:	da Piani di Pezza
dislivello:	1000 m
difficoltà:	EE
tempo di salita:	4 ore
coordinatori:	Orlandi Sergio 0774312171 Montanari Mariano 0774313540 Biagioli Luciano 0774357453
Domenica 9	ANELLO MONTE LIVATA-CAMPO DELL'OSSO-MONTE LIVATA Gruppo dei Monti Simbruini
partenza:	da Monte Livata
dislivello:	200 m
difficoltà:	E
tempo complessivo:	4 ore
coordinatori:	Montanari Mariano 0774313540 Orlandi Sergio 0774312171 Biagioli Luciano 0774357453

Domenica 16	SANTUARIO DELLA MENTORELLA (1200 m) Gruppo dei Monti Prenestini
partenza:	dal Passo della Fortuna
dislivello:	500 m
difficoltà:	E
tempo di salita:	3,30 ore
coordinatori:	Colizza Paola 0774552940
Domenica 23	MONTE VETTORE (2476 m) Gruppo dei Monti Sibillini
partenza:	da Colle di Montegalfo. Con pernottò il sabato
dislivello:	1455 m
difficoltà:	EE
tempo di salita:	4,30 ore
coordinatori:	Di Pasquale M. Grazia 3497910108 Micale Salvatore 3393892822

...a novembre

Sabato 5	MONTE NAVEGNA (1508 m) Gruppo dei Monti Carsolani
partenza:	da Ascrea
dislivello:	680 m
difficoltà:	E
tempo di salita:	2,30 ore
coordinatori:	Mosti Gianfranco 0774317133 Garofolo Filippo 0774449436

La geologia spiega perché la pietra di Tivoli è unica nel mondo

Il travertino, roccia forte ed eterna, nasce dall'incontro in profondità tra l'acqua e il calore della terra.

Deve il suo nome ai Romani che lo battezzarono "Lapis Tiburtinus" ovvero pietra di Tivoli, termine latino poi volgarizzato in età tardo-imperiale in "tivurtinus". Oggi il bacino delle Acque Albule, quella vasta pianura compresa tra i comuni di Tivoli e Guidonia a circa 20 km da Roma, risulta famoso per il più importante giacimento di travertino al mondo, coltivato sin dall'età romana, oltre che per le più ricche sorgenti idrotermali d'Italia.

L'architetto di epoca romana Vitruvio parlando del *lapis tiburtinus* così si esprime: «Le pietre tiburtine, e quelle che sono della stessa specie resistono a tutto, si al peso, si ancora alle ingiurie del tempo».

Travertino figlio dell'acqua ma anche dei vulcani e dei terremoti!

Le acque dei laghetti Regina e Colonnelle e delle altre sorgenti minori del bacino devono infatti il loro termalismo alla camera magmatica (non del tutto raffreddata) del vicino vulcano dei Colli Albani. Le faglie e le fratture, da cui tali acque sgorgano da millenni, sono legate alla sismicità del luogo. Senza andare troppo indietro nel tempo nel 2001 la piana di Tivoli-Guidonia fu interessata da un lungo sciame sismico, che la popolazione locale ribattezzò come "i boati". Si trattò di piccoli terremoti di bassa magnitudo ($M < 3.0$) con ipocentri a circa 1 km di profondità.

Travertino pietra di cui l'uomo, attraverso il suo ingegno, ha saputo valorizzare nei secoli le proprietà fisico-meccaniche e ornamentali.

Si pensi al Colosseo, al colonnato del Bernini di Piazza S. Pietro o a opere più recenti come il Lincoln Center di New York, il Getty Museum di Los Angeles, la S. Mary Church di San Francisco, la Città universitaria di Roma, e tante altre ancora. Depositi di travertino sono presenti

in tutti i continenti, in Italia, Turchia, Cina, Iran, Algeria, Messico, Cile, USA, Nuova Zelanda, ecc.

Ma perché quello di Tivoli da sempre è considerato il più bello e pregiato? La geologia oggi sta riuscendo a rispondere a questa domanda.

Nel bacino delle Acque Albule (dove il termine "albule" indica il colore bianco lattiginoso delle acque termali, dovuto alla presenza dell'idrogeno solforato) si crearono circa 120 mila anni fa, durante una fase climatica "calda" (conosciuta anche come periodo interglaciale Riss-Würm) condizioni geologiche e ambientali particolari. Acque mineralizzate calde e ricche in anidride carbonica, risalendo attraverso faglie e fratture della crosta terrestre, riempirono una vasta depressione tettonica in continua subsidenza (lento abbassamento del terreno) originando un lago.

Per immaginare quell'ambiente preistorico pensiamo alle sue rive popolate da animali in parte ormai estinti i cui cugini oggi vivono in Africa e in Asia: tigri, elefanti, ippopotami, rinoceronti, cervi, ecc. Queste acque, calde e fortemente incrostanti, inglobarono la vegetazione di quel lago preistorico dando vita a ingenti depositi di carbonato di calcio. I depositi più vecchi, seppelliti progressivamente da quelli più giovani, si "indurirono" sempre di più sino a diventare la roccia pregiata che conosciamo oggi.

Era nato uno dei più vasti e spessi *plateau* di travertino del mondo.

Esso si è conservato, così sepolto, per decine di migliaia di anni, acquisendo oltre alla durezza le più intriganti colorazioni, dal bianco al giallo, dal rosso al marrone con pennellate di blu fumo...neanche Leonardo o Picasso avrebbero saputo fare di meglio!

Così come un libro chiuso, per quanto interessante, non può darci conoscenza, abbiamo dovuto attendere i Romani per ar-

rivare a scoprire il tesoro custodito sotto i nostri piedi. Oggi i geologi dell'Università Roma Tre, grazie alla "finestra" offerta dall'attività estrattiva, stanno decifrando le meravigliose pagine di questa "opera della natura" che è il travertino di Tivoli. Il minuzioso studio degli strati travertinosi e delle fratture ad essi associati, infatti, permetterà di conoscere le variazioni dei climi nel passato per poi prevedere gli scenari climatici futuri e di contribuire altresì alla conoscenza dei terremoti avvenuti nel nostro territorio, per meglio difenderci dai prossimi.

Oggi, come non mai, arrivano da ogni parte del mondo ricercatori per studiare il nostro travertino, ritenuto ormai più unico che raro. È arrivato anche il momento, però, di dotare il nostro territorio di un "Parco museale del travertino e delle acque termali", superando una volta per tutte gli attriti istituzionali e corporativi, affinché le giovani generazioni possano imparare a conoscere e ad apprezzare queste due immense ricchezze naturali del nostro territorio e perché no, creare un marchio D.O.C. per certificare qualità, identità e provenienza della Pietra di Tivoli, prima che qualcuno tenti di copiarcela...

Luigi De Filippis
Università Roma TRE

Luigi De Filippis

geologo, è ricercatore a contratto presso l'Università Roma Tre, dove sta completando un dottorato in Geodinamica con il prof. Claudio Faccenna ed è docente di Scienze presso il Liceo Scientifico e Linguistico Spallanzani di Tivoli. Nel 2010 è stato Visiting Research Scientist presso la Stony Brook University di New York. Da circa 13 anni studia i depositi di travertino nel mondo, in particolare in Italia, in Turchia e negli Stati Uniti. Le sue ricerche sono rivolte soprattutto all'utilizzo dei travertini come archivi naturali dei terremoti e del clima del passato.

Foto L. De Filippis



Una cava di travertino nel bacino delle Acque Albule.

Dedicato agli Amici



Mercoledì 10 agosto 2011 è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari e di quanti l'hanno conosciuta la signora

MARIA BEATRICE BITOCCHI
in FIRLI

Dopo lunghe e pesanti sofferenze sopportate cristianamente, ci ha lasciato nello sconforto. La sua immagine rimarrà nei nostri ricordi di donna cara a tutti per le sue virtù per la sua cordialità, per il suo sorriso indimenticabile. Il Signore l'accoglierà insieme alle nostre preghiere. Il Villaggio tutto esprime il più profondo cordoglio ai componenti delle due care famiglie Bitocchi e Firli.

All'amico Renzo

Beatrice è morta! Beatrice rimarrà con noi! La memoria sostituisce la fisicità con l'immagine. La fisicità esisteva nel casuale del quotidiano, l'immagine è fissa nel nostro pensiero.

Venerdì 12 agosto 2011, alle ore 11 ho visto entrare, nell'austera Chiesa di San Francesco, la bara contenente la salma di Beatrice. Recentemente l'avevo vista durante il periodo terminale della malattia più ingrata; aveva il sorriso dolce e buono, la bocca atteggiata all'amarezza della sofferenza, lo sguardo della speranza. Poco tempo dopo è morta! Ho pensato a te, caro Renzo, impietrito dal dolore, che ti sarai posto la domanda: perché, così giovane? La campana scandiva lentamente i suoi pesanti e solenni rintocchi, che accompagnavano il feretro fino all'altare, tra una folla muta, nel profondo silenzio del dolore. Molti avranno riflettuto sul filo della rassegnazione, altri sul filo della ribellione. Si saranno posto il loro perché. Si può rispondere a tanti perché, meno che all'ultimo che rimane irrisolto, quello che arriva alla fine del giorno della vita e all'inizio della notte del mistero. In questo mistero si illumina un cammino che porta alla Fede, in cui finisce l'ultimo perché. È la pace del nostro spirito, nella trascendenza. In questa certezza e nella memoria, caro Renzo, la tua Beatrice sarà sempre con noi.

Memmo



TITO CAPITANI
un grande amico del Villaggio.

Ho visto recentemente l'amico Capitani in uno dei tanti incontri cordiali, al Villaggio e fuori, e abbiamo parlato piacevolmente del suo momento felice, in cui stava raccogliendo i frutti di quanto seminato in una vita molto intensa di lavoro, sia come pittore, sia come insegnante. Abbiamo ricordato il giorno della *Festa del Villaggio*, nel febbraio scorso, quando ricevette un premio per il suo attaccamento all'Opera e per il suo pratico contributo costante per i ragazzi di Don Nello. Inoltre, abbiamo ricordato la manifestazione di caratura nazionale, del 13 giugno scorso, svolta nell'Anfiteatro Romano di Bleso di Tivoli, *Il premio ginestra d'oro*, in cui vengono premiate persone che sono entrate nell'eccellenza, nel campo dell'arte e della cultura e lui ricevette l'ambito trofeo. In ambedue gli episodi un lungo applauso di riconoscimento aveva coronato la sua meravigliosa attività. Due momenti esaltanti di grande rilievo, meritati.

In questi giorni, purtroppo, sono venuto a conoscenza della sua morte. Personalmente e insieme ai rappresentanti ufficiali del Villaggio e ai ragazzi esprimiamo il nostro profondo cordoglio alla signora Rina e ai familiari.

Noi del Villaggio abbiamo voluto bene a Tito, per il suo essere, per la sua persona, perché era amico di Don Nello, sostenitore delle sue idee, poi amico di Don Benedetto e, sempre, dei ragazzi. Per dare un sostegno tangibile ai ragazzi del Villaggio, nel 1970, si inventò una iniziativa, che è vissuta sotto il titolo di *"Mostra di pittura pro Villaggio Don Bosco"*, che, nel corso degli anni, è diventata tradizione. Ogni bambino della Scuola Media Statale «G. Petrocchi», in cui insegnava, doveva produrre uno o due disegni, che venivano esposti nella scuola e venduti. Il ricavato veniva devoluto in beneficenza ai ragazzi del Villaggio. La manifestazione, molto apprezzata e frequentata, si caricava di un profondo significato, in quanto oltre a sviluppare le doti artistiche dei bambini, li stimolava alla solidarietà. Da una lettera olografa di Tito, pubblicata sul libro del Villaggio,



Il 16 agosto 2011 è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari e di quanti hanno avuto modo di conoscerlo l'avvocato

LANFRANCO RANIERI

Ai tanti amici, con la più profonda vicinanza e il più intenso cordoglio, si uniscono tutti i rappresentanti istituzionali del Villaggio Don Bosco di Tivoli, nel ricordo della sua nobile figura e per il suo contributo generoso e altamente professionale elargito in ogni problema del Villaggio.

Alla Signora Giovanna, una delle più solerti dame patronesse, alla figlia Tullia e al figlio Francesco, la nostra vicinanza affettuosa in questo momento difficile.

gio, estraggo alcune sue frasi: *«I lavori esposti erano disegni paesaggi, nature morte, il prezzo non era alto ... molti genitori compravano i disegni dei loro figli per due motivi: primo perché il denaro era destinato a Don Nello, secondo perché volevano tenerli in casa, come ricordo. Nel primo anno fu ricavata la somma di lire 143.000. Un gruppo di ragazzi espositori e io andammo da Don Nello, che ci accolse commosso per il gesto dei bambini e ci esortò a continuare. L'anno seguente la somma ricavata fu di lire 500.000 ... qualche anno dopo arrivò a 5.000.000 (cinque milioni) di lire».*

La 30ª edizione ebbe un particolare risalto, poi continuò sempre positivamente, fino al momento del suo pensionamento. Pochi sanno che, per arrotondare la cifra della beneficenza, nel giorno della mostra, metteva in vendita alcuni quadri suoi, a prezzo inferiore a quello di mercato, quadri molto importanti della sua produzione di pittore straordinario, che con i suoi colori ha fatto parlare la bella natura del sublacense, ha creato motivi di emozione a quanti amano l'ambiente, al punto che era stato definito il *"poeta della Valle d'Aniene"*.

Con Lui scompare un personaggio che, come insegnante, ha infuso a molte generazioni di ragazzi la passione per la pittura, ha stimolato le sensibilità di tanti ragazzi e, come uomo, ha lasciato un esempio di onestà intellettuale e di integrità morale.

Il Villaggio ha perso un amico vero!

D. Giubilei

Sotto i Cipressi



LANFRANCO RANIERI

nato a Tivoli
il 6 febbraio 1934
morto il 16 agosto 2011

Il condominio di Via Pacifici n° 18 esprime profondo cordoglio alla famiglia.

LANFRANCO ha raggiunto Bruno. Da tutti hanno ricevuto stima e considerazione, da me anche amicizia e affetto. *Vincenzo*

Ricordo di LANFRANCO RANIERI – Il suo sguardo, il suo incedere appartenevano al cielo più che alla terra. Negli occhi, dolci e buoni, la vastità delle "sue" montagne a un passo dal cielo ... Ricordare la parola pacata, l'umanità del suo sollecito interesse, la dirittura morale, la profonda cultura di un fine interprete del diritto dona a chi ebbe il privilegio di conoscerlo la ricchezza dell'incontro eccezionale con l'onestà e la virtù. Lo immaginiamo, in Cielo, trepidare per i nostri affanni, incoraggiarci con la limpidezza della sua vita, pregare per noi. Grazie, LANFRANCO, per l'incommensurabile valore della tua eredità.

Maria Luisa Angrisani

Giovanna e Valter Tafani sono vicini alla moglie e ai figli del carissimo LANFRANCO RANIERI, amico di sempre.

Anna Maria Panattoni e famiglia per S. Messa per l'avv. LANFRANCO RANIERI.

Anna Proietti e famiglia in memoria dell'avv. LANFRANCO RANIERI, uomo nobile e professionista umano e generoso.

Ostilio, Lia e Tamara Puzilli in ricordo dello stimatissimo avv. LANFRANCO RANIERI.



MEMMO ROSSINI

nato il 21 marzo 1925
morto l'11 luglio 2011

L'onestà fu il tuo ideale. Il lavoro la tua vita. Marito e padre esemplare, resterai sempre nella nostra memoria.

Un ricordo e una S. Messa per il caro amico ROSSINI a un mese della morte.

Francesco e Gigliola Lattanzi



GIUSEPPE (Pino) RAZZOVAGLIA

nato il 28 ottobre 1948
morto il 24 luglio 2011

Marcello e Silvana Marziale, profondamente commossi, partecipano fraternamente al dolore della famiglia Razzovaglia.



GIOVINA DI PIETROPAOLO

nata il 12 luglio 1956
morta l'8 agosto 2011

La ricordano con affetto le famiglie Bocolini, D'Alba, De Luca.

Carissima BEATRICE, attraverso il ricordo dei bellissimi momenti trascorsi insieme, continueremo a portare nei nostri cuori il tuo sorriso, la tua allegria e la tua immensa gioia di vivere, prendendo in prestito le parole di un cantante che ti piaceva tanto, vorremmo dirti che: "...qua c'è tutto a dire che ci sei, fai buon viaggio e poi...poi riposa se vuoi". Ti vogliamo bene. *I tuoi amici*

Romano Gelsi e famiglia in memoria di MARIA BEATRICE BITOCCHI.

I dipendenti "Gelcauto" in ricordo di MARIA BEATRICE BITOCCHI.

I componenti Associazione «Ricreatorio San Vincenzo, amici di Don Ulisse» profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia BITOCCHI Renzo per la prematura scomparsa della adorata figlia MARIA BEATRICE.

Il condominio di via Antonio Del Re, 12 partecipa al dolore della famiglia BITOCCHI Renzo per la prematura scomparsa della diletta figlia MARIA BEATRICE.

Giovanna Tafani e famiglia, Anna Maria Panattoni e famiglia per MARIA BEATRICE BITOCCHI prematuramente scomparsa e assicurano ai genitori e ai familiari tutti assiduo ricordo nella preghiera.



ELENA SILVESTRI in INNOCENTI

nata l'8 gennaio 1947
morta il 17 luglio 2011

Ebbe da Dio il gran dono di una immensa bontà e consacrò tutta la vita per il bene della famiglia. Chiamata dalla terrena alla Celeste Patria, serenamente s'addormentò nel Signore, lasciando il più caro ricordo della sua bontà e rettitudine.

17.7.2011 - Fine di un romanzo d'amore durato 45 anni. Ti ricordi, ci siamo sposati che eravamo due ragazzi minorenni, con il tuo carattere umano hai forgiato anche il mio. Abbiamo avuto due figli, Carla e Mario. Sei stata una meravigliosa moglie e una grande madre. Ci hai dato l'esempio di cosa sia e di come ci si comporta con la comunità in cui si vive tutti i giorni, con la tua educazione e signorilità. Abbiamo affrontato la vita coniugale sempre contenti e uniti; un cammino insieme, superando sempre tutte le sfide che la vita ci riservava, a testa alta. Purtroppo non sono riuscito a salvarti da un destino così crudele e amaro. Senz'altro dal Cielo continuerai a proteggerci. Ugo, Carla, Mario, Pamela, Elisa, Samuele e Gaia.

Noi che abbiamo avuto il privilegio di conoscere ELENA, le sue qualità, la sua forza, la sua gioia di vivere, cercheremo di fare un modello del suo incancellabile ricordo.

Gli amici Sandro, Alferia, Anna e Tonino

Giovanna Tafani e famiglia, Anna Maria Panattoni e famiglia per la cara ELENA SILVESTRI INNOCENTI: un pensiero e una preghiera costante per la defunta e una vicinanza affettuosa al marito, ai figli, ai nipoti.

Il condominio di via Acquaregna, 17 si associa al dolore della famiglia CONTI per la scomparsa del caro BRUNO avvenuta il 1.8.2011.

Gli impiegati del Centro Impiego di Tivoli ricordano con affetto, simpatia e stima profonda il Prof. TITO CAPITANI.

Giovanna Tafani e figlie, Anna Maria Panattoni sono vicine alla cara Rina e all'intera famiglia nel ricordo dell'indimenticabile prof. TITO CAPITANI.

Tutto il Liceo Classico «Amedeo di Savoia» partecipa al lutto per la morte del prof. TITO CAPITANI, già docente di Educazione Artistica presso la Scuola Media Statale «Giuseppe Petrocchi» di Tivoli, da sempre vicino alle iniziative del nostro istituto, nonché collaboratore degli «Annali del Liceo». *Roberto Borgia*



ROBERTO TROMBETTA

di anni 65
morto il 19 agosto 2011

Lo ricordano la moglie e i figli.

In ricordo del nostro caro ROBERTO.

Il fratello, le sorelle e i cognati

Gesù ha detto: «Io sono la via, la verità e la vita. Chi crede in me non morirà». Dopo una malattia sopportata con grande forza d'animo, sostenuto da una profonda fede in Gesù e Maria, è morto a Tivoli ROBERTO TROMBETTA. Uomo buono e sempre grande nella sua umanità e generosità, professionista autorevole e stimato. Conserveremo per sempre nel cuore il suo ricordo e ci stringiamo, con affetto, alla famiglia per condividere il dolore per la perdita di un così tanto amato e indimenticabile vero amico; marito, padre, suocero e nonno affettuosissimo, certi che, anche ora, continuerà a vegliare su tutti i suoi cari dal Paradiso, dove gode della vera Pace.

Amato Paolacci e famiglia



ALESSANDRO BORGIA

nato il 20 ottobre 1921
morto il 9 luglio 2011

Con il sorriso del tuo essere ci hai dato luce e gioia, hai riempito le nostre vite e per questo sarai sempre e dovunque con noi. *La famiglia*

Tutto il personale del Liceo Classico Statale «Amedeo di Savoia» ricorda con immensa stima e affetto il caro e illustre prof. ALESSANDRO BORGIA. Egli, prima con il suo magistero, poi con il suo impegno di letterato, fine e ironico, tanto ha contribuito allo spessore culturale del nostro istituto, dei cui Annali è stato assiduo e apprezzato collaboratore. Siamo tutti vicini alla figlia Alessandra, valida insegnante del Liceo Classico, e alla moglie Anna, anch'essa docente di primo piano nel recente passato del Liceo e a tutta la famiglia di Sandro.

Per SCIABARRA FRANCA morta l'11 luglio 2011 la ricordano con affetto Renza, Rita, Emma, Antonietta, Serrana, Lidia, Vittoria e Anna Porziani.

continua da:

Sotto i Cipressi



LUCIA SACCUCCI
nata il 14 giugno 1931
morta il 30 agosto 2011

Cara zia, le parole non bastano per esprimere il nostro dolore nel giorno della tua scomparsa e non sono sufficienti neanche per dirti quanto ti abbiamo amato: sei sempre stata presente nella nostra vita e ora lo sarai ancora di più. Preghiamo il Signore affinché ti accolga fra le Sue braccia e ti doni la pace eterna. Il tuo ricordo ci accompagnerà per sempre. Ti vogliamo tanto tanto bene.

I tuoi nipoti Annunziata, Paris, Massimo ed Emanuela e i tuoi pronipoti Giacomo, Alessandra, Lorenzo e Daniele

Cara **LUCIA**, ci manchi tanto e il tuo ricordo sarà sempre vivo in me. *Tua cognata Iole*



FULVIO TESTI
morto il 24 luglio 2011

Te ne sei andato in silenzio, una lotta impari quella con la malattia, ma affrontata uniti, insieme e nell'impegno di combatterla.

È avvenuto tutto troppo velocemente per noi e rimane un vuoto che non sarà mai colmato; forse un giorno ci ritroveremo, presi dal desiderio di vivere tutto ciò che nel mentre possiamo ancora solo immaginare.

Rosanna, Brunella, Alessandra

GIUSEPPINA SPERANZA, il cui sorriso e la cui serenità, restano indelebile ricordo per i vicini di casa.

Serrana, i figli e i nipoti ricordano con amore **ANTONIO SPERANZA** marito, padre e nonno esemplare.

Adriana e Pino ricordano con una preghiera il caro collega **GIANCARLO PARLAGRECO**.



MARIA TEREZI
in **POGGI**
morta l'11 luglio 2011

I cugini Ferro, Santolamazza e Proietti Onorati ricordano con affetto la cara **MARIA**, semplice d'animo, sempre disponibile e buona, tutta dedicata alla famiglia e al prossimo.



IRMA DELLA LIBERA
ved. **MARIANI**
nata il 9 marzo 1925
morta il 30 giugno 2011

Collaboratrice del Villaggio Don Bosco, la ricordiamo nelle preghiere.

In ricordo di **FRANCO FERRO**, deceduto in febbraio in Sud Africa. Lo ricordano con profondo affetto i fratelli Roberto e Renzo, insieme ai cugini Santolamazza, Proietti Onorati, Poggi e Ferro Maria.

Meloni Franca e Caterina con le rispettive famiglie ricordano con grande affetto la cara cognata **VINCENZA LOLLOBRIGIDA** scomparsa recentemente.

Maria D'Angelo ricorda con affetto la mamma **VERONICA** e suo marito **TITO** sempre presente nel suo cuore.

Man mano che vado completando il mosaico della vita perdo sempre più frequentemente delle importanti tessere senza ben capire come gli incolmabili vuoti lasciati parteciperanno al disegno finale. In ricordo di **MICHAEL** e **BEATRICE** prematuramente scomparsi nell'estate appena scorsa. *Stefano*

Gli amici del centro anziani Reali, Remo, Nino, Gianni e Terenzio ricordano il caro **TORNINO GIULIANI** venuto a mancare il 29 giugno 2011 a partecipare al dolore della famiglia.



ROSANNA COCCIA
in **TIMPERI**
di anni 63
morta il 24 maggio 2011

Sei stata una moglie amata, una mamma esemplare e una nonna adorabile. Ti ricorderemo sempre così.

Rina, Anna Maria e Tonino



DANIELE LAZZERI
scomparso all'età di 44 anni

Caro **DANIELE**, te ne sei andato all'improvviso lasciando un vuoto enorme nella vita dei tuoi genitori, di tutti i tuoi familiari e di tutte le persone che ti

hanno conosciuto e amato. Sei stato un bravo ragazzo fino alla fine del tuo tempo, lasciando il ricordo di una persona buona e onesta. Vogliamo ancora sentirti sereno e felice accanto a noi e così continui a vivere nei nostri cuori e nei nostri ricordi più belli.

La tua famiglia



MARIA IOLANDA ZAMPINI
morta il 5 maggio 2011

ha raggiunto il suo

FERRUCCIO MANCINI

Iolanda, M. Laura e Rina ricordano i cari zii.

Ricordati nell'Anniversario

Ricordiamo con affetto e rimpianto la giovane vita spezzata di **ANTONIO PROIETTI**, la cui morte avvenuta in Spagna ha lasciato nel dolore la sua famiglia e la sua mamma Anna.

Giovanna, Franca, Tullia e Anna con le rispettive famiglie

In ricordo di **ANTONELLA SAVI** - Il 7 settembre è un anno che Antonella se ne è andata lasciando un vuoto fragoroso tra noi. A Villa Gregoriana, un albero a lei dedicato aspetta messaggi, lettere, oggetti, pensieri, fiori e ogni cosa vorrete dedicarle. L'albero, un leccio abbarbicato alla pietra, è facilmente raggiungibile, poco dopo la biglietteria lato largo sant'Angelo: una targa ricorda Antonella e un contenitore ai suoi piedi raccoglierà i "regali". Il Fai e la Pierregi che gestisce i servizi della Villa hanno dato la possibilità, da mercoledì 7 a domenica 11, a chi ha voluto recarsi all'albero per un saluto, di entrare da largo sant'An-

gelo senza acquistare il biglietto. È stato Sergio, che ringrazia ora tutti, a raccogliere, domenica sera, tutto quello che gli amici di Antonella hanno depositato. Inoltre il 7 mattina ci si è recati a Monte Ripoli, fino ai ruderi della Dea Bona, a controllare lo stato delle due querce piantate lo scorso anno in ricordo ad Antonella.

Caro papà e amato **TERZILIO**, in occasione del tuo compleanno ti vogliamo fare tanti auguri e dirti che ci manchi tanto e che sei sempre presente tra di noi, ti vogliamo bene.

La figlia Luciana e la moglie Anna

Ricordando nelle preghiere **GABRIELLA FANTOZZI**, morta il 17.8.2011. Ci stringiamo con affetto ad Angelo e Rita. Con affetto.

Gli amici

SARA ELLARI, presente nella memoria di quanti ti conobbero e ti stimarono nel corso di

una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, per le tue qualità professionali e umane. A due anni dalla scomparsa avvenuta il 5 settembre 2009 tuo marito ti ricorderà per sempre con infinito amore.

Anna Maria e famiglia per la cara **SARA ELLARI**.

ELVADA MORICONI, morta il 14.9.2008. Nel terzo anniversario della tua scomparsa sei sempre nei nostri cuori, mamma. Ti vogliamo bene! *I tuoi figli, Germano, Caterina e Anna, e tuo marito Fazio*

MARIO CARDOLI 19.11.2007 - Il tempo passa veloce. Per noi che ti abbiamo amato, resti per sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri.

La famiglia

La moglie Lidia Pucci ricorda con tanto affetto il caro **ILO CURTI** nella ricorrenza del suo compleanno.

continua da:

Ricordati nell'Anniversario

Nell'anniversario di morte di **DE VINCENZI LUIGI** da Pucella Assunta.

Per **PELLEGRINI AUGUSTO** al 6° anno dalla scomparsa. *La moglie Alba e i figli*

Matilde, Anna e Olga Amarante ricordano **AUGUSTA RICCI RAGANELLI** nell'anniversario della sua scomparsa.

Nel 3° anniversario della morte della cara mamma **AMINA SILVANI** la figlia Silvana la ricorda con tanto amore insieme alla famiglia.

Nell'anniversario della morte di **LEONE BRUNO**, la moglie, le figlie lo ricordano con tanto amore.

Nel giorno del compleanno del marito **ANGELO** e della sorella **TITA** li ricorda Frattini Ella.

Pucella Assunta in memoria di **DE VINCENZI FRANCESCO** nel giorno del suo anniversario.

Trombetta Luciano nel 3° anniversario della morte di **FRANCO** lo ricorda insieme alla famiglia. La moglie e i figli ricordano **CAPOBIANCHI ACHILLE** nel 26° anno della morte.

Nel 22° anniversario della scomparsa di **ALDO PUZZILLI** i figli lo ricordano con affetto e gratitudine, pregando per lui.

Nell'anniversario della scomparsa della cara **VITTORIA DE FILIPPIS**, il marito e i figli la ricordano sempre con grande affetto, da lassù vegli sempre su di noi.

La famiglia ricorda con affetto nel 4° anniversario della scomparsa **MARTIRE PAOLO**.

La moglie e i figli ricordano a 7 mesi dalla scomparsa di **ERALDO**.

Un caro ricordo per l'anniversario dei miei cari venuti a mancare il 15 agosto i miei genitori **MARIO** e **ALINA**, il 18 agosto mia sorella **NISIA**, il 29 agosto mia cognata **ROSARIA** e **LUCIA**. In occasione al mio caro **MIMMO** che mi manchi tanto.

Franco e Anna ricordano **ANNA**.

Tutti i nipoti ricordano con affetto la cara nonna **VENERE**.

Per **SERINA CECCARELLI** a 3 anni dalla scomparsa. Mamma cara, sono passati tre anni da quando, un triste giorno, ci hai lasciato. Noi ti ricordiamo sempre con tanto affetto e nostalgia. Sei e sarai sempre nei nostri cuori. *Silvana e Roberto*

Nel terzo anniversario della scomparsa il marito, i figli, i nipoti e la sorella Pina ricordano con infinito amore la loro **ENRICA DOMENICI** in **CASTELLANI**.

Nel 2° anniversario della morte i figli ricordano con affetto **ANTONIA PASSACANTILLI**.

La moglie e le figlie in memoria di **PALMIRO ARTIBANI**.

Fratini Maria per il marito **MARIA DE BONIS** e i fratelli **CARLO** e **GIUSEPPE**.

Il condominio di via Catillo nr. 3A e 3B e amici si associa al dolore della famiglia **TOZZI** per la perdita del loro caro **ALDO**.

La zia Antonietta ricorda con tanto affetto il caro nipote **DANTE PALLANTE** nel secondo anniversario della morte.

Famiglie Segnalini, Giori, Basetti e Caporossi ricordano con affetto la loro amica **VINCENZA COTTARELLI** morta il 21 agosto 2011.

Rosanna in memoria di **ADALGISA**, e **PIETRO MASTRODDI**.

La famiglia in memoria di **GIUSEPPINA, TULLIO, MARIA, SANTE** e **MARIO**.

Nell'anniversario della scomparsa di **NARDO MATTEI** la moglie e le figlie lo ricordano con grande affetto.

Elsa Di Priamo e famiglia ricordano con tantissimo affetto il caro **ENRICO** nel giorno del suo compleanno. Un ricordo e una preghiera anche per il loro **ANGELO DI PRIAMO**.

Le figlie M.Teresa e A.Rita i nipoti Piera e Enrico e il genero ricordano sempre con tanto affetto e amore il caro **PIETRO FERRANTE** nel 21° anniversario della sua scomparsa.

Rosina D'Angelosante e famiglia nel 21° anniversario della scomparsa ricordano con immutato affetto il caro **PIETRO FERRANTE**.

Nell'anniversario della scomparsa del caro **EMANUELE MARCONI** la moglie Ida, il figlio e la famiglia lo ricordano sempre con affetto e nostalgia.

La sorella Ida e la nipote Nadia ricordano con affetto la cara **LILIANA PANCI** nel 1° anniversario della scomparsa.

La moglie e le figlie in memoria di **MONTANARI FRANCO** per il suo compleanno.

La moglie in ricordo di **FERRUCCIO FIORI** nel 11° anniversario della morte.

I nipoti Mirco e Daniele in ricordo del nonno **GIULIANO**.

Clara, Giuliana e Flavia Cuppi ricordano il padre **GIUSEPPE** nel 17° anniversario della scomparsa.

Nel 9° anniversario della scomparsa di **VITO RIBECCO** con immutato amore lo ricordano Silvia con i figli Edoardo e Francesca.

I figli in memoria di **FERNANDO** e **RITA SAVINI**.

I genitori e i fratelli nel 8° anniversario ricordano con amore **LORELLA PROLI**.

Alla cara memoria di **ELSA PIZZICA ORAZIETTI**, nell'anniversario della morte, la figlia la ricorda con affetto e gratitudine.

Teresa Pacifici Pallante ricorda il marito **MARCELLO** nel giorno del suo compleanno con tanto amore.

In memoria di **LORENZO AZZARI** la moglie Anna Maria lo ricorda con amore.

Per il decennale della morte di **PETRINI ERMINIO** la famiglia lo ricorda con grande affetto ed immutato Amore.

Le figlie e la moglie Giulia

Per il 7° anniversario di **BRUNO CLISSA** la moglie Angela e i figli Stefania, Stefano e Luciano lo ricordano con tanto amore.

Rosella e Massimo Mariella ricordano con tanto affetto zia **ANNA INNOCENTI** nell'anniversario della scomparsa.

Margherita e Cecchino ricordano nel 13° anniversario della scomparsa la cara sorella **ANNA INNOCENTI**.

Sorelle e fratelli Emili ricordano con tanto affetto la cara sorella **DIANA** nel 13° anniversario della scomparsa.

La famiglia Capitani Bruno ricorda nel 1° anniversario della morte il vicino **VITTORIO ROMITI**.

Emili Raffaella e figli ricordano il marito **OTELLO** nell'anniversario della scomparsa.

Ferretti Rina per la mamma **VALENTINA** e il papà **GIUSEPPE** e la suocera **ANNETTA**.

Antonietta ricorda i defunti **STRAFONDA** e **ILARI**.

Luca, Fabio e famiglia ricordano con affetto la cara **mamma** al 1° anniversario della sua scomparsa ricordando con affetto e amore.

Otello, Rita e famiglia ricordano la cara zia **MARISA** nel 1° anniversario, sei sempre nei nostri pensieri.

Per **MARCOTULLI ERNESTO**: sono 28 anni che non ci sei più, il tempo non cancella ricordi e affetti, sei sempre nei nostri cuori insieme alla cara mamma. *La figlia Lucia e Laura*

La moglie Nadia e i figli con i nipoti in ricordo dell'anniversario della scomparsa di **FRANCESCO DE LUCA** con tanto affetto.

Nadia ricorda con affetto la mamma **MICHELINA** masi deceduta il 9.5.2011.

Un ricordo e una preghiera per **MARCELLO FRATTINI** nel 2° anniversario della sua scomparsa, con affetto. *Le figlie e le sorelle*

Per la nostra mamma **MARCOTULLI MARIA** nel 22° anniversario della morte la ricordano con affetto le figlie Lucia, Laura, siete nei nostri cuori tu e papà.

Otello, Rita e figli ricordano nell'anniversario della scomparsa la cara mamma e nonna **WILMA**.

In memoria di **PIERGIORGIO BRACCI** nel 22° anniversario della morte la moglie Bruna con la famiglia lo ricorda.

ANTONIETTA MARINELLI, scomparsa il 30.7.2010 – Mamma, oggi è un anno che non ci sei più; hai definitivamente tagliato il cordone ombelicale che ci univa. Ma! ... Hai raggiunto papà in Africa, poi siamo tornate in due, io e te; mi hai amata, protetta, sgridata, ma ho vissuto con te e per te. Ora mi hai lasciata per sempre... Giro per la casa cercando ogni cosa che parla di te, il tuo odore, le tue manie, il tuo lavoro a maglia e non riesco a darmi e darti pace. Ma! ...aiutami, se puoi. *Paola*

A MARIO 19.9.2009-2011 – Ti ringraziamo per quello che sei sempre stato per noi. Un esempio di onestà e generosità. Un marito presente, un padre affettuoso, un nonno super! Gli occhi azzurri, limpidi, sempre sorridenti. Due anni fa te ne sei andato lasciando un vuoto incalcolabile, un dolore che il tempo non lenisce. Ma siamo certe che non ci hai abbandonato, non avresti mai potuto lasciarci sole. Sei con noi in ogni momento della nostra vita: ci guardi, ci sorridi, ci proteggi e ci dai un baccetto come hai sempre fatto. Ti vogliamo bene.

La moglie Maria, le figlie Caterina e Nicoletta e la nipote Beatrice

19.8.2003-2011 – Caro papà, sono 8 anni che ci hai lasciato, ma sei sempre nei nostri cuori. In memoria di **CARLO PICHETTI** da sua moglie e tutta la famiglia.

Per **ANTONIO NOVELLI** – Nel 1° anniversario della tua morte, ti ricordiamo con grande affetto. Da lassù veglia su di noi.

La tua famiglia

Non Fiori

La moglie per Gino Mezzetti - *Aleandro ed Emma Sabucci* per preghiere a Elisabetta Meschini con grande amore - *Sara, Anna e Maria De Vincenzi* ricordano nella preghiera Aldo Tozzi - *Le cugine Franca, Anna e Gianna* ricordano nella preghiera Ferruccio Zulian - *Elvia e i figli* per il caro Ignazio - *Marzia* in ricordo di Sergio - *I figli* ricordano i genitori Vincenzo e Bina - *Il marito e i figli* in memoria di De Mico Angelina - *La fam. Mastroddi* in ricordo del caro Aldo Tozzi - *La moglie Anna e i figli* per il loro Lamberto Mastroddi - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Senio Spinelli e Antonietta Cerini* per i cari defunti - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Anna e Pina* per Giovanni e Paolina Romanelli e tutti i cari defunti - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *I figli* per Lina e Giovanni Aloisio - *Loretta Pallante Cellini* ricorda con preghiere i genitori, i suoceri, il fratello Marcello e il marito Dante - *Poggi Sergio e Lisa con figli* in memoria di Maria Terenzi - *La moglie Silvana* in ricordo del marito Dominici Celestino - *Anna Di Nardo* per le cugine Leohilde e Luigia, siete sempre nei miei pensieri - *Anna Di Nardo* ricorda con affetto e nelle sue preghiere la signora Rosa mamma della signora Maura Montanari - *Anna Di Nardo* ricorda nelle sue preghiere tutti i suoi cari defunti - *Il marito Giuseppe Viglietta e la famiglia* in ricordo di Cacioni Marisa - *I colleghi* in memoria di Margherita Penna - In memoria di Walter Imperiale *i genitori con amore - I figli* in memoria di Fernando e Rita Savini - *La nuora, il figlio e i nipoti* in ricordo di mamma Amneris e papà Umbro - *Rosalba* in suffragio di mamma, papà e zia Ilia - *Adia Bellucci* in suffragio di tutti i suoi defunti - *Giancarlo* per i suoi cari defunti - *Giuditta* in memoria del defunto Giovannino - *Ivana* per Umberto e Antonio - *Remo e Nonnina* per i cari defunti - *Nonnina* per S. Pietro - *Nonnina* per il defunto Remo - *Daniele* per i defunti Ottavio, Irma e Francesca - *Dina* per i defunti Bruno e Erminio - *Gabriella* per i defunti Pierina e Fernando - *Maria Rosa* per i suoi cari defunti - *Lidia* per i defunti Giacinta e Giuliana - *Enza* per i defunti Maria e Mimmo - *Luigia* per le defunte Michelina e Adalgisa - *Mimma* per i defunti Antonino e Manuele - *Luigia* per il defunto Luigi - *Luigia* per il defunto Francesco - *Antoniette* in memoria dei suoi cari defunti - *Maria Gentili* in memoria dei suoi cari defunti - *Enza* per i defunti Mimmo e Maria - *Lidia e Benedetta* per la defunta Maria - *Lidia Aldina* per il defunto dott. Rodolfo Ciocci - *Ivana* per le defunte Michelina e Adalgisa - *Ivana* per il defunto Antonio - *Dina* per i defunti Bruno e Erminio - *Gabriella* per i defunti Fernando e Pierina - *Maria* per i defunti Lorenzo e Gilda - *Maria Rosa* per i suoi defunti - *Luigia* per il

defunto Alvio - In memoria dei defunti di Alvio e Luigia - *Giuditta* per il defunto Giovannino - *Emma e Iside* per i loro cari - *Zoppi Lena* per i suoi genitori - *Monaco Mafalda* per i suoi cari defunti - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Emili Anna e figli* per il marito Angelo - *Emili Franco e Rosita* per il caro figlio Carlo - *Orlandi Renata* per il marito Carlo - *Francesca Rastelli* per il marito Mimmo e per i nipoti Francesca e Francesco e per il caro Coriolano - *La moglie Luciana* per il marito Ottorino - Per Anna Arcangeli, ti ricordo sempre con tanto affetto cara amica da *Laura Marcotulli - La famiglia* in memoria di Bernardini Virgilio, Orsola e Carlo - *La moglie* in memoria del marito Pasquale - *La figlia* in memoria dei genitori Armando e Michelina - *La sorella* in memoria dei fratelli Santino e Savino - *A Giampiero Scarpellini la moglie e i figli - Liliana, la mamma* per il figlio Mario e il marito Franco - *Restanre* per il marito Domenico per il figlio Massimo e la nipote Claudia - *Il marito, la figlia, il genero e i nipoti Eros e Michael* per Ghirelli Santina - *Eros* in memoria di Fabrizio - *La moglie e i figli* per il caro Arnaldo Cellini - *La moglie e i figli* per il caro Carlo Tarei - Il memoria di Maria Terenzi, sei sempre nei nostri cuori, *le tue amiche Maria, Fabi e Marisa Romiti - La moglie Parmegiani Giovanna* in memoria di Antonio Scardini - *Il marito Ruscito Rocco* per Cerro Vittoria - *Alessandrini Iole* in memoria del marito Salvatore Domenico - *Mattei Lidia* in memoria di Mattei Ivano - *Modesti Fernanda* in memoria dei propri defunti - In suffragio dei genitori defunti Zarelli Domenica, Proli Rodolfo, dei fratelli Crescenzo e Alfredo, della cognata Padonzy Virginia - *Ancona Margherita* in memoria dei suoi cari defunti Claudio, mamma e papà e una preghiera per Rita - *De Santis Aldo* in memoria delle famiglie Conti e De Santis - *Campioni Anita* per i genitori Enrico e Matilde e i suoceri Federico e Giuseppino - *Campioni Anita* per il marito Rodolfo - *Faraone Eliana e Pietro* per i nonno Pietro, Gaetana, Rodolfo e la piccola zia Bianca - In memoria della zio Giuseppe Fabi, *i nipoti Dariozzi Vittorio, Renzo e Maria - Vitalina Marozzi e i nipoti Fabi Tiziano, Adelchi e Luana* in memoria della zio Fabi Giuseppe - *I nipoti Dezi* in ricordo dello zio Fabi Giuseppe - In suffragio di Laura, Leoniero e Rita Benedetti - *Trifelli Marcello* in ricordo dei genitori e suoceri - *I famigliari* in ricordo di Costantini Augusta - Per i genitori Pitti Riziero e Rita e le sorelle Rosina e Bruna e la nipote Sabrina da *Pitti Maria Pia - Proietti Lidia* in memoria dei propri cari defunti - *Colasi Roberto* per i defunti Colasi Angelo, Toto e Francesco - *Tellarini Gianfranco* in memoria della moglie De Biase Anna Maria - *Maria Pompei* in ricordo della cugina Antonietta Pompei recentemente scom-

parsa - *Mariella Scanarotti* in memoria delle famiglie Coccanari, De Angelis e Scanarotti - *Mariella Scanarotti* in memoria di Elisabetta De Angelis e Emma Coccanari - *Marianelli Sergio* per il padre Settimio - *Meschini Maria* per il marito Marianelli Settimio - *Bendoni Rosita* in memoria per il defunto Carlo Bendoni - In suffragio per i defunti della *famiglia Criniti e La Rosa - Lina* per i genitori Tommaso e Serafina e i suoceri Pasquale e Maria e la cognata - *Vallati Giuseppina* per i cari genitori defunti - *I figli e la moglie Anna* per il caro Benito i genitori e i parenti tutti - *Bendoni Rosita* per preghiere per Sestilia Velia Salvatore - Per la cara mamma e tutti i defunti di famiglia *dalle figlie Assunta e Eliana - Mario e Liliana Proietti* in ricordo dei propri genitori Antonio, Pasquale, Arduino - *La sorella Virginia e i nipoti* in memoria di Claudio Cassata - *Criolesi Italia* in memoria della madre Margherita - Per i defunti della *famiglie Galasso e Spisso - La moglie Giuseppina* per Carlo Ausili - *Mattei Fabiola* per Colantoni Elio - *Savi Vincenzo* in memoria dei propri defunti - *Dolciotti Maria* in memoria di Quinto Agostini - *Antolini Viviana* in memoria di Anna Altissimi - *Elsa* in memoria dei genitori Benedetta, Roberto e il marito Giuseppe - *Zuccaro Enrico* in memoria dei defunti - *Ganini Antonio, Zizzi Annarita, Zizi Antonio e Martinelli Domenica* in memoria di Stefano Benedetti - *La moglie Antonietta e la figlia* in memoria di Antonio Mattei - *Maria Beccherini Ricardi* in memoria dei defunti cari - *Anna Rita, Patrizia e Gianfranco* in memoria della cara mamma Adele Torriero - *I figli* in memoria di Cherubini Elvira e famigliari - *Tafani Giovanni* in memoria di Francesco e Luigia Tafani - In memoria di Giubaldo Giovanni e Vanelli da *Trecca Gina - La famiglia Farinelli* ricorda Franco Pellegrini - *Colasi Roberto* in memoria di Colasi Angelo e Toto Francesco - *Peruzzi Celentano* in memoria di Adolfa e Antonio - *Luca Marziale* in memoria di Giuseppe (Pino) Razzovaglia - *Franca Carloni* per S. Messa per il marito Lindo, Armando, Nello e in ricordo di zia Mimma e zio Mimmo.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore: DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile: GUIDO FAROLFI

Direttore: ANNA MARIA PANATTONI

Comitato di Redazione:
DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana km 2,500 - loc. Arci - 00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche **Ricordati nell'Anniversario** e **Sotto i Cipressi**, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, **l'unica** corredata di fotografie. Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di **scrivere a macchina o in stampatello** le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni in merito alle pagine dei **RICORDI**
telefonare **ESCLUSIVAMENTE** allo 0774335629

TITO CAPITANI

ci ha trasmesso il suo profondo amore per l'arte mescolando magicamente i colori della sua tavolozza alle atmosfere suggestive del nostro territorio.

Vogliamo ricordarlo così, attraverso i suoi paesaggi festosi, che evocano serene atmosfere di placidi pomeriggi d'estate.

La sua sensibilità, il suo entusiasmo e il suo altruismo rivivranno nel cuore di tutti noi che lo abbiamo conosciuto e amato.

